

# ITALMOBILIARE

**Relazione finanziaria  
semestrale  
al 30 giugno 2010**







---

## Indice

### Relazione finanziaria semestrale

---

#### Informazioni generali

Organi sociali	4
Cariche sociali e poteri conferiti	5
Struttura del Gruppo	8
Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
In Borsa	11

---

#### Relazione intermedia sulla gestione

Premessa	14
Informazioni sulla gestione	15
Sintesi situazione consolidata	18
Settore materiali da costruzione	26
Settore imballaggio alimentare e isolamento termico	37
Settore finanziario	42
Settore bancario	50
Settore immobiliare, servizi e altri	53
Risorse umane	54
Rapporti con parti correlate	55
Vertenze legali	56
Adeguamento regolamento Consob in materia di mercati	56
Evoluzione prevedibile della gestione	57

---

#### Bilancio semestrale abbreviato consolidato

Prospetti contabili	60
Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	65

---

Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
--	----

---

Relazione della società di revisione	91
--------------------------------------	----

---

# ITALMOBILIARE

## Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010



6 agosto 2010

**ITALMOBILIARE**  
**Società per Azioni**

Sede: Via Borgonuovo, 20  
20121 Milano - Italia  
Capitale Sociale € 100.166.937  
Registro delle Imprese di Milano

---

## Organi sociali

### Consiglio di amministrazione

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2010)

Giampiero Pesenti	1-2	Presidente - Consigliere delegato
Italo Lucchini	1-3	Vicepresidente
Carlo Pesenti	1	Direttore Generale
Pier Giorgio Barlassina		
Mauro Bini	4-5-6-7	
Giorgio Bonomi	4	
Gabriele Galateri di Genola	3-5	
Jonella Ligresti	5	
Luca Minoli		
Giorgio Perolari	1-3-4-5	
Livio Strazzerà	1	
Francesco Saverio Vinci		
Graziano Molinari	8	Segretario

### Collegio sindacale

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2010)

#### Sindaci effettivi

Mario Cera	Presidente
Luigi Guatri	
Eugenio Mercurio	

#### Sindaci supplenti

Marco Confalonieri	
Leonardo Cossu	
Enrico Locatelli	
Giorgio Moroni	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
KPMG S.p.A.	Società di revisione

- 1 Membro del Comitato esecutivo
- 2 Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno
- 3 Membro del Comitato per la remunerazione
- 4 Membro del Comitato per il controllo interno
- 5 Consigliere indipendente (ai sensi del Codice di Autodisciplina)
- 6 Lead independent director
- 7 Membro dell'Organismo di vigilanza
- 8 Segretario del Comitato esecutivo

Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi Sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Cariche sociali e poteri conferiti	5
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		Struttura del Gruppo	8
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
Relazione della società di revisione		In Borsa	11

## Cariche sociali e poteri conferiti

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato, per il triennio 2008-2010, e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010, dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2008.

Il Consiglio ha provveduto, nella stessa data, al conferimento delle cariche sociali ed alla attribuzione dei relativi poteri.

Lo Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia investito di tutti i poteri occorrenti per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Esso può compiere, quindi, tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

La **legale rappresentanza** della Società è attribuita, per Statuto, disgiuntamente fra loro, al Presidente e, ove nominati, al Vice Presidente (o ai Vice Presidenti) e al Consigliere delegato.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione i poteri sono stati così attribuiti:

- al **Comitato Esecutivo**, composto da cinque membri, tutti i poteri e le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge e lo statuto non consentono di delegare. Come specificato all'atto della nomina, delle deliberazioni assunte il Comitato esecutivo dovrà riferire al Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva;
- al **Presidente - Consigliere Delegato**, dott. ing. Giampiero Pesenti, oltre ai poteri previsti dallo Statuto sociale e dal Codice di autodisciplina, sono stati conferiti, tra gli altri, i poteri per compiere qualsiasi atto di amministrazione e disposizione, tra cui acquistare e vendere partecipazioni, effettuare operazioni mobiliari e di credito, accettare fidejussioni, prestare garanzie reali e fidejussioni a favore di terzi purché siano società direttamente o indirettamente controllate o collegate di Italmobiliare S.p.A., con il limite massimo di 150 milioni di euro per ogni singola operazione; compiere operazioni di compravendita immobiliare, di permuta e divisione immobiliare di regolamento di servitù o di diritti immobiliari in genere, con il limite massimo di 25 milioni di euro per ogni singola operazione; assumere il personale di qualsiasi categoria e qualifica, fissandone le retribuzioni e i compensi, sospendendo, chiudendo e modificando il rapporto;
- al **Vice Presidente**, dott. Italo Lucchini, sono stati conferiti i soli poteri di rappresentanza sociale, ai sensi dello statuto sociale, da esercitarsi disgiuntamente rispetto al Presidente - Consigliere Delegato;
- al **Direttore Generale**, dott. ing. Carlo Pesenti, sono stati attribuiti, tra gli altri, i compiti di seguire l'andamento delle società partecipate in genere e di formulare al Consigliere delegato proposte connesse alla organizzazione aziendale. Allo stesso sono stati conferiti, tra gli altri, i poteri per compiere qualsiasi atto concernente la gestione della società tra cui effettuare operazioni mobiliari e di credito, assumere in nome della società obbligazioni di qualunque forma anche assistite da garanzie reali a favore di terzi purché siano società controllate dirette o indirette di Italmobiliare S.p.A., acquistare e vendere titoli di stato, obbligazioni, cartelle fondiarie, titoli azionari, quote di società, compiere operazioni attive e passive di riporto e di anticipazione sui titoli con il limite massimo di 75 milioni di euro per ogni singola operazione; negoziare con gli istituti bancari aperture di credito con il limite massimo di 75 milioni di euro, per importi superiori e fino al limite massimo di 100 milioni di euro con firma abbinata al Condirettore Generale Amministrazione e Finanza.

Altre deleghe sono state conferite al Condirettore Generale Amministrazione e Finanza ed al Segretario del Consiglio, nell'ambito delle rispettive competenze.

Da parte del Direttore Generale sono state conferite, per l'operatività corrente, specifiche e limitate deleghe a dipendenti della società.

---

## **Comitato per la remunerazione e Comitato per il controllo interno**

La struttura di governo societario, così come configurata nelle norme imperative dello Statuto sociale e nelle disposizioni volontaristiche contenute nel Codice di Autodisciplina (il «Codice»), evidenzia l'adesione di Italmobiliare S.p.A. alle regole di *'best practice'* che incontrano generale condivisione.

Il «Codice», prevede, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione nomini, al proprio interno, il «Comitato per la remunerazione» ed il «Comitato per il controllo interno» con compiti consultivi e propositivi.

Nel corso della riunione con la quale sono state attribuite le cariche sociali, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, altresì, a nominare il «Comitato per la remunerazione» e il «Comitato per il controllo interno», entrambi composti da tre membri non esecutivi di cui due indipendenti. Tutti i componenti il Comitato per il controllo interno sono in possesso di un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria (requisito richiesto dal «Codice» in capo ad almeno un componente).

Nel corso del primo semestre il Comitato per la remunerazione si è riunito due volte ed il Comitato per il controllo interno si è riunito una volta. Ad una riunione del Comitato per la remunerazione hanno partecipato tutti i componenti ed all'altra un componente ha giustificato la propria assenza; alla riunione del Comitato per il controllo interno erano presenti tutti i componenti nominati.

## **Organismo di vigilanza**

L'Organismo di vigilanza, istituito in applicazione del «Modello di organizzazione, gestione e controllo» (il «Modello») adottato dalla società in applicazione del D. Lgs. 231/01, ha il compito di vigilare continuativamente sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del «Modello», nonché di proporre l'aggiornamento.

Esso è composto, in aderenza a quanto previsto dal «Modello» medesimo, da un amministratore indipendente (poi nominato Presidente), dal responsabile della funzione di Internal auditing della società e da un professionista esterno.

Nel corso del semestre, l'Organismo di vigilanza si è riunito otto volte per svolgere le funzioni assegnategli dal «Modello».

## **Lead independent director**

Il «Codice», nel testo ultimo approvato dal Consiglio di amministrazione dell'8 febbraio 2007, prevede, in tema di amministratori indipendenti, che qualora il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia il principale responsabile della gestione dell'impresa, il Consiglio designi un amministratore indipendente quale «Lead independent director», che rappresenti un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli che sono indipendenti.

Nel corso della riunione che ha provveduto alla nomina delle cariche sociali il Consiglio di Amministrazione ha confermato il prof. Mauro Bini, amministratore indipendente, quale «Lead independent director».



<b>Relazione finanziaria semestrale</b>	<b>Informazioni generali</b>	<b>Organi Sociali</b>	<b>4</b>
Relazione intermedia sulla gestione		<b>Cariche sociali e poteri conferiti</b>	<b>5</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		Struttura del Gruppo	8
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
Relazione della società di revisione		In Borsa	11

---

## **Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno**

Per quanto attiene al sistema dei controlli, il «Codice» prevede, altresì, che il Consiglio di Amministrazione individui, con l'assistenza del Comitato per il Controllo interno, un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

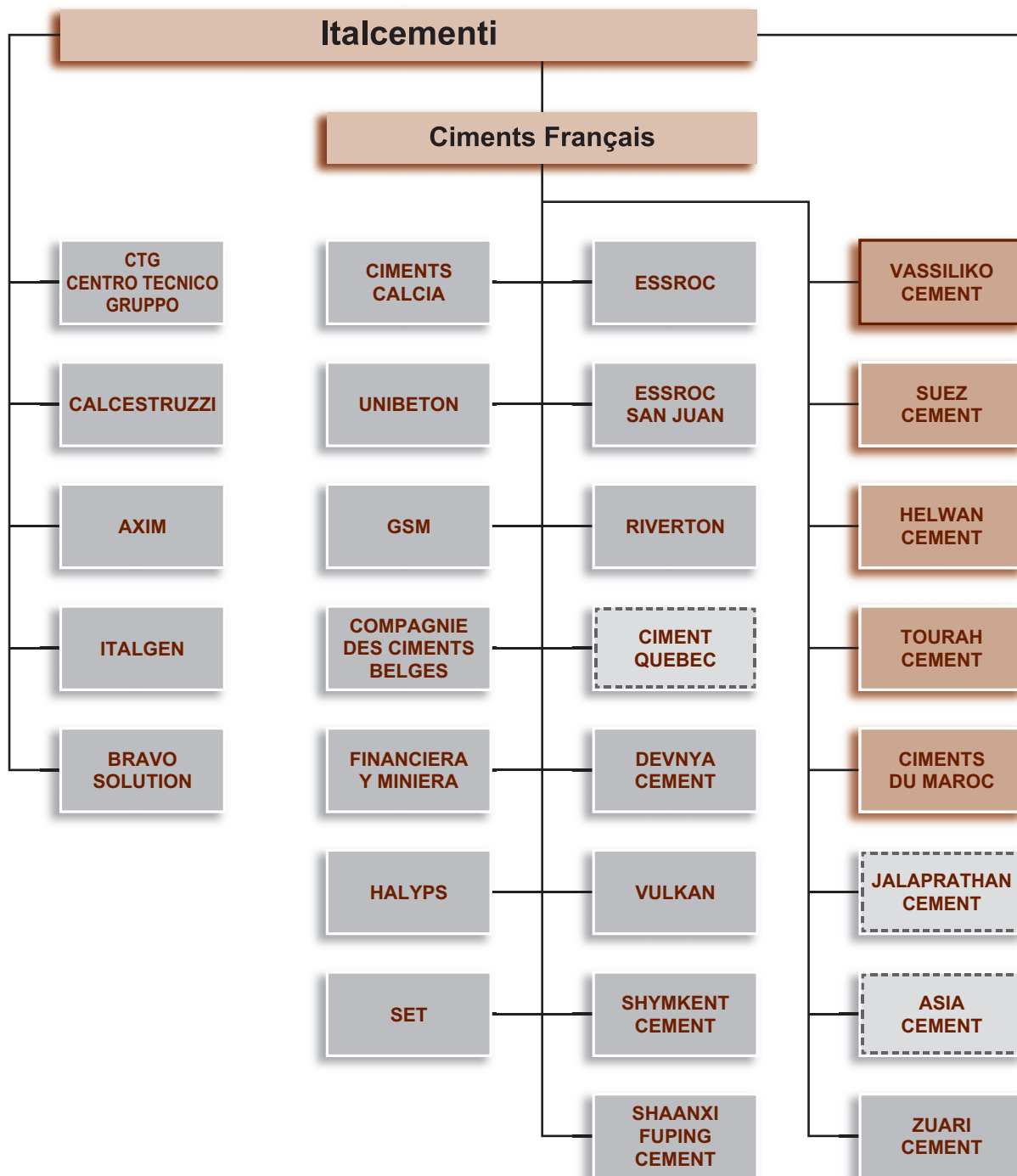
Nel corso della riunione che ha provveduto alla nomina delle cariche sociali il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, su proposta del Comitato per il controllo interno, a confermare il Presidente-Consigliere delegato, dott. ing. Giampiero Pesenti, quale amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

## **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

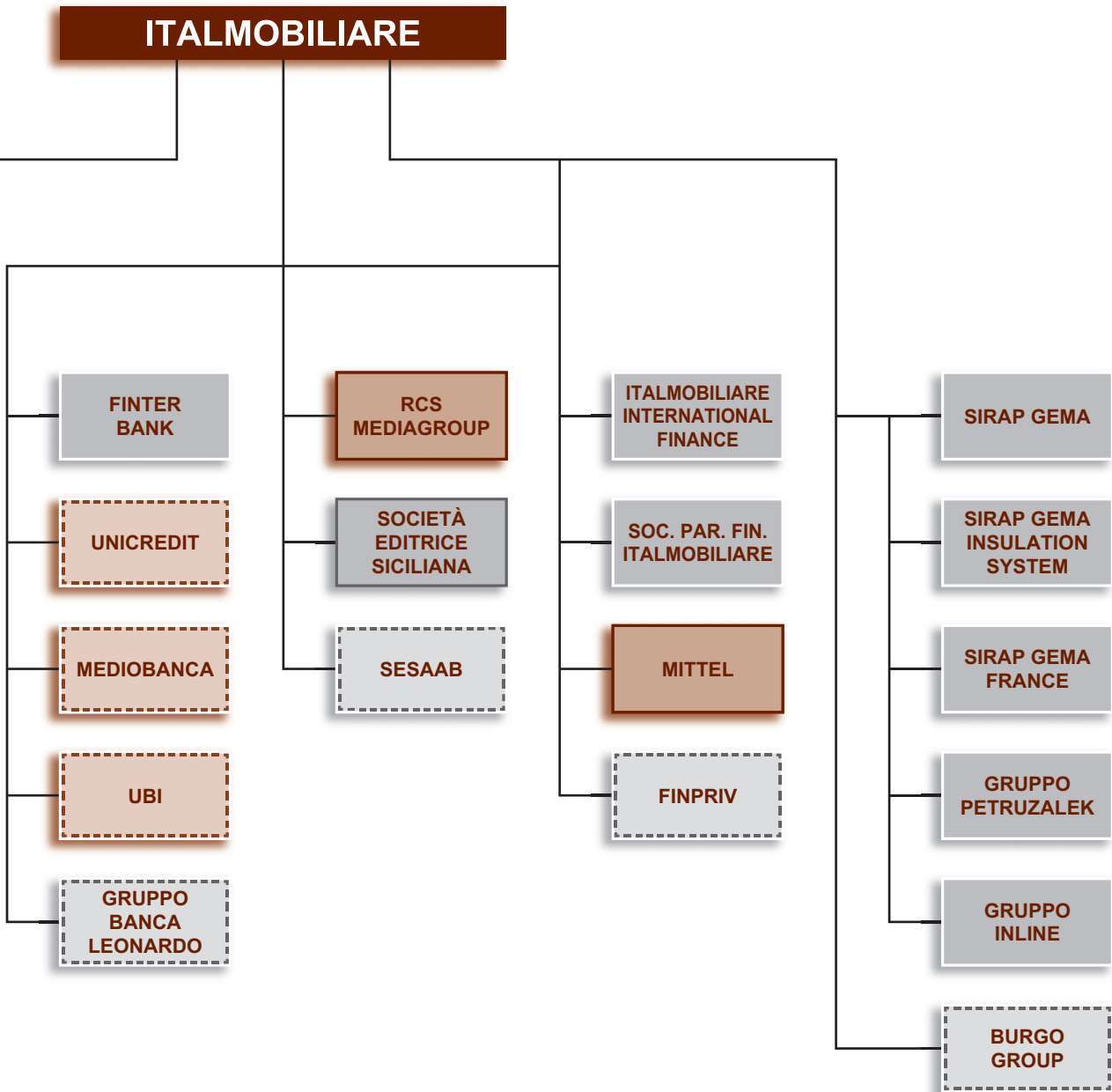
Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 13 novembre 2009, ha provveduto a nominare Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del T.U.F. e dell'art. 29 dello statuto sociale, il dott. Giorgio Moroni in sostituzione del dott. Angelo Maria Triulzi, che ha cessato per pensionamento la propria collaborazione con la Società.

## Struttura del Gruppo

(al 30 giugno 2010)



Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi Sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Cariche sociali e poteri conferiti	5
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		<b>Struttura del Gruppo</b>	<b>8</b>
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
Relazione della società di revisione		In Borsa	11



## Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo

(milioni di euro)	30 giugno 2010	30 giugno 2009
Ricavi	2.628,5	2.776,7
Margine operativo lordo corrente	463,9	540,2
Margine operativo lordo	458,3	530,9
Risultato operativo	219,3	273,8
Utile netto	84,3	164,2
Utile netto attribuibile al Gruppo	2,7	58,7
Flussi per investimenti	284,7	401,8

(milioni di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Patrimonio netto totale	6.066,9	5.767,1
Patrimonio netto parte di Gruppo	2.396,3	2.397,6
Indebitamento finanziario netto	2.214,0	2.200,8
Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto	36,49%	38,16%
Indebitamento finanziario netto / Mol corrente	2,26	2,08
Utile (diluito) per azione ordinaria	0,056	2,517
Utile (diluito) per azione di risparmio	0,095	2,673
Patrimonio netto attribuibile per azione <sup>1</sup>	63,687	63,723
Numero dipendenti (unità)	22.549	22.758

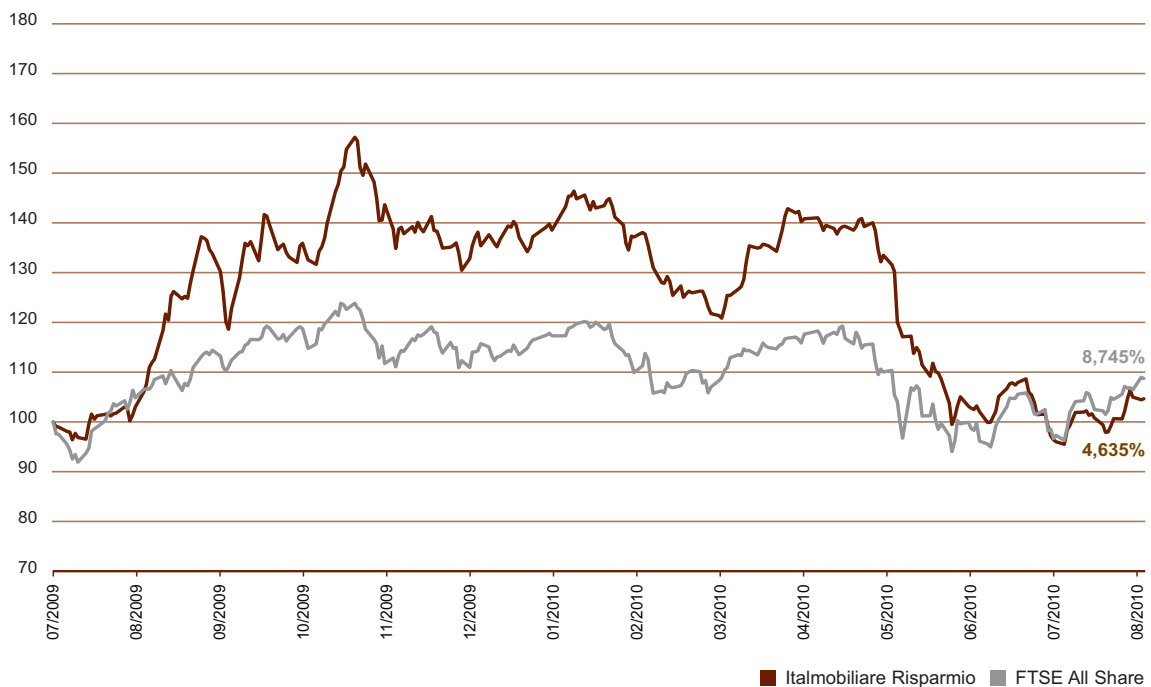
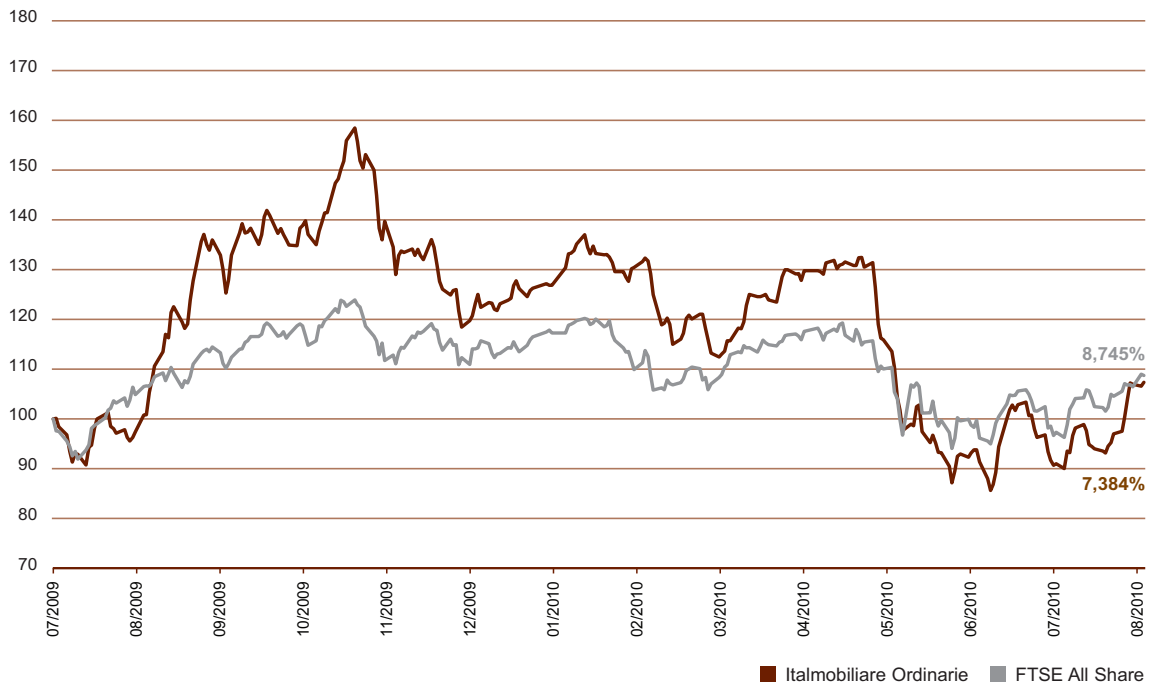
<sup>1</sup> al netto delle azioni proprie in portafoglio

<b>Relazione finanziaria semestrale</b>	<b>Informazioni generali</b>	Organi Sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Cariche sociali e poteri conferiti	5
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		Struttura del Gruppo	8
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		<b>Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo</b>	<b>10</b>
Relazione della società di revisione		In Borsa	11

## In Borsa

### Quotazioni dal 01.07.2009 al 03.08.2010

(euro)	massima	minima	01.07.2009	03.08.2010	performance
Azioni ordinarie	38,15 19.10.2009	20,61 08.06.2010	24,07	25,85	7,384%
Azioni risparmio	25,09 19.10.2009	15,24 05.07.2010	15,96	16,70	4,635%
FTSE All Share	24.981,52 19.10.2009	18.533,28 10.07.2009	20.165,21	21.928,56	8,745%





---

Relazione intermedia sulla gestione



## **Premessa**

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010 è preparata in base al disposto dell'articolo 154 ter, commi 2, 3 e 4, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche.

Secondo quanto previsto dal già richiamato comma 3, il bilancio semestrale abbreviato è redatto in forma consolidata.

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato intermedio sono conformi a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 dicembre 2009 con l'eccezione dei principi e interpretazioni omologati dall'Unione Europea, applicabili a partire dal 1° gennaio 2010 e dettagliati nelle note illustrative.

I principali cambiamenti rispetto al bilancio al 31 dicembre 2009, illustrati più in dettaglio nelle note, riguardano l'applicazione dell'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", dello IAS 27 "Bilancio consolidato e separato" rivisto, degli emendamenti allo IAS 32 "Classificazione delle emissioni di diritti" e allo IAS 39 "Designazione di strumenti di copertura.

In relazione all'applicazione dello IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari" si segnala inoltre l'aggiornamento, in funzione dell'evoluzione tecnologica e dei benefici attesi dall'utilizzo dei beni, della lista delle componenti e delle vite utili dei cespiti industriali nel settore materiali da costruzione. Questa revisione ha determinato minori ammortamenti per 13,1 milioni di euro nel semestre in esame rispetto allo stesso periodo 2009.

L'applicazione dei nuovi principi e interpretazioni non ha avuto peraltro impatti significativi sui conti semestrali del Gruppo.

Non si segnalano variazioni significative dell'area di consolidamento rispetto al 2009.



Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

## Informazioni sulla gestione

La prima metà dell'anno ha visto il proseguimento della ripresa della domanda, della produzione e degli scambi che si era andata profilando alla fine del 2009. I ritmi di recupero sono risultati tuttavia molto differenziati. In gran parte dell'Asia emergente si è tornati ai tassi di espansione precedenti la crisi; nell'area più sviluppata si sono evidenziate le dinamiche più brillanti degli Stati Uniti e del Giappone mentre l'Europa ha presentato nel complesso una minore vivacità con profili di ripresa dei singoli Paesi molto diversificati. L'emergere di notevoli difficoltà nella gestione del debito pubblico della Grecia ha inoltre prodotto rilevanti conseguenze sul più ampio scacchiere europeo: si sono infatti mossi al rialzo i tassi d'interesse dei Paesi con posizioni di finanza pubblica più critiche e in quasi tutti i Paesi della zona euro sono state inasprite le politiche fiscali. A fronte di una domanda interna meno brillante delle attese le economie della zona hanno tuttavia potuto beneficiare sia della rinnovata crescita del commercio mondiale, sia dell'indebolimento dell'euro che ha favorito un parallelo recupero di competitività dell'export.

Le borse globali hanno chiuso il primo semestre 2010 in un clima di forte incertezza. A pesare sono stati soprattutto i dati macro-economici, con i principali mercati che hanno manifestato nuovi segnali di frenata e la crisi dei debiti pubblici che continua a persistere, aggravata dalla consapevolezza che la crescita economica non sarà forte come si pensava nei primi mesi del 2010. La crisi dei conti pubblici dei Paesi periferici europei hanno penalizzato le principali piazze finanziarie nonostante parte del primo semestre 2010 sia trascorsa nel segno di un moderato ottimismo. Le condizioni finanziarie sono diventate meno favorevoli con la contrazione dei crediti delle banche alle imprese e le scelte di politica monetaria volte al mantenimento della stabilità dei prezzi nell'area euro e al contenimento dell'inflazione.

In tale contesto, nel primo semestre 2010 il Gruppo Italmobiliare ha realizzato un **utile netto totale** di 84,3 milioni di euro e un **utile netto attribuibile al Gruppo** di 2,7 milioni di euro, mentre nell'omologo periodo del 2009 veniva registrato un utile rispettivamente di 164,2 milioni di euro e di 58,7 milioni di euro. La diminuzione del risultato è da ascrivere a tutti i settori del Gruppo in particolar modo al settore materiali da costruzione, finanziario e bancario.

### Utile netto attribuibile al Gruppo

(milioni di euro)	Giugno 2010	%sul totale	Giugno 2009	%sul totale
Materiali da costruzione	0,2	5,7	21,7	36,9
Imballaggio e isolamento	0,9	33,8	1,0	1,7
Settore Bancario	(0,6)	(20,3)	2,4	4,2
Settore Finanziario	1,9	68,9	33,5	57,1
Settore immobiliare e altri	0,3	11,9	0,1	0,1
<b>Totale risultato attribuibile al Gruppo</b>	<b>2,7</b>	<b>100,0</b>	<b>58,7</b>	<b>100,0</b>

Le altre principali risultanze economiche del semestre chiuso al 30 giugno 2010 sono:

- **Ricavi:** 2.628,5 milioni di euro rispetto a 2.776,7 milioni di euro al 30 giugno 2009 (-5,3%);
- **Margine operativo lordo corrente:** 463,9 milioni di euro rispetto a 540,2 milioni di euro al 30 giugno 2009 (-14,1%);
- **Margine operativo lordo:** 458,3 milioni di euro rispetto a 530,9 milioni di euro al 30 giugno 2009 (-13,7%);
- **Risultato operativo:** 219,3 milioni di euro rispetto a 273,8 milioni di euro al 30 giugno 2009 (-19,9%);

- 
- **Proventi e oneri finanziari** (inclusi differenze cambio e derivati): oneri netti per 59,4 milioni di euro rispetto a 58,9 milioni di euro al 30 giugno 2009 (+0,9%);
  - **Rettifiche di valore di attività finanziarie**: negative per 29,0 milioni di euro rispetto ad un -2,4 milioni di euro al 30 giugno 2009;
  - **Risultato delle società valutate a patrimonio netto**: negativo per 0,4 milioni di euro rispetto a +19,1 milioni di euro al 30 giugno 2009 (-102,2%);
  - **Risultato ante imposte**: 130,4 milioni di euro rispetto a 231,6 milioni di euro al 30 giugno 2009 (-43,7%);

A fine giugno 2010 il **patrimonio netto totale** ammonta a 6.066,9 milioni di euro, che si confronta con 5.767,1 milioni di euro al 31 dicembre 2009.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2010 è pari a 2.214,0 milioni di euro, mentre a fine dicembre 2009 era di 2.200,8 milioni di euro.

In seguito alle variazioni del patrimonio netto e dell'indebitamento il gearing (rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto) è leggermente migliorato passando da 38,16% a fine dicembre 2009 a 36,49% a fine giugno 2010.

L'andamento dei singoli settori, che compongono il Gruppo Italmobiliare, si può riassumere come segue:

- il **settore materiali da costruzione**, costituito dal gruppo Italcementi (principale partecipazione industriale di Italmobiliare) ha registrato un calo dei ricavi e dei risultati, soprattutto a causa dell'andamento del primo trimestre 2010. La dinamica dei volumi di vendita molto sfavorevole nei primi tre mesi dell'anno, ha registrato un recupero nel successivo trimestre; diverso è invece l'andamento dei prezzi di vendita il cui effetto negativo è stato più rilevante nella seconda parte del periodo in esame. I risultati di gestione sono stati penalizzati dalla flessione dei ricavi, in particolare per l'effetto determinato dalla componente prezzi. L'effetto legato al complessivo calo dei volumi è stato invece più che compensato dalla forte riduzione dei costi operativi, conseguenza delle specifiche azioni proseguite anche nell'esercizio in corso. I ricavi, pari a 2.455,1 milioni di euro, hanno registrato una flessione del 5,1% rispetto al primo semestre 2009, mentre a parità di cambi e perimetro, la diminuzione è stata del 6,0%. I risultati di gestione hanno registrato un calo rispetto al primo semestre 2009: il margine operativo lordo corrente, pari a 434,5 milioni di euro, è diminuito del 12,6%, mentre il risultato operativo, pari a 197,9 milioni di euro, è diminuito del 16,8%. Dopo gli oneri finanziari netti, il risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e le imposte, il risultato del semestre è stato di 81,8 (-35,8%) mentre il risultato attribuibile al gruppo è stato di 0,4 milioni di euro;
- il **settore imballaggio alimentare e isolamento termico**, costituito dal gruppo Sirap Gema, è stato caratterizzato da una sostanziale diminuzione della domanda e da un significativo aumento del costo delle materie prime polimeriche. Il primo semestre infatti, ha fatto registrare ricavi per 114,2 milioni di euro, in riduzione del 3,6% rispetto al 30 giugno 2009; questa flessione deriva principalmente da minori volumi, in particolare nel segmento dell'imballaggio alimentare, mentre i ricavi dell'isolamento termico risultano sostanzialmente invariati, anche se con un diverso mix di prodotti venduti, rispetto al primo semestre 2009. Il risultato operativo è pari a 4,6 milioni di euro con una significativa flessione rispetto al primo semestre 2009 (-38,8%) a causa principalmente dell'incremento del costo delle materie prime e della riduzione dei prezzi di vendita, in parte contenuto dalla migliorata efficienza logistica-produttiva. Gli oneri finanziari registrano un forte decremento da 4,2 a 1,8 milioni di euro grazie alla riduzione dell'indebitamento medio, al minor costo del denaro e a una variazione positiva delle differenze cambi a seguito dell'apprezzamento di alcune valute dell'est Europa nei confronti dell'euro. Dopo imposte

Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

per 1,8 milioni di euro, il risultato netto del semestre è pari a 1 milione di euro pressoché invariato rispetto al primo semestre 2009;

- il **settore finanziario**, che include la capogruppo Italmobiliare e le società finanziarie interamente possedute, ha realizzato un utile netto di 19,6 milioni di euro rispetto a 64,8 milioni di euro del primo semestre 2009. Dopo un avvio positivo di inizio anno, la decisa diminuzione del risultato del settore, particolarmente marcata nel secondo trimestre 2010 a causa dell'andamento negativo dei mercati finanziari, è da ascrivere principalmente alle svalutazioni contabilizzate nel portafoglio azionario e a minori rivalutazioni e plusvalenze realizzate nel portafoglio obbligazionario, solo in parte compensate da minori oneri da indebitamento;
- il **settore bancario** raggruppa l'attività di Finter Bank Zürich e del Crédit Mobilier de Monaco. Il margine di intermediazione registrato nel primo semestre 2010 pari a 16,9 milioni di euro è in deciso calo rispetto a 20,1 milioni di euro al 30 giugno 2009 a causa principalmente della riduzione delle commissioni attive e da minori interessi attivi. Nonostante una forte attenzione al contenimento dei costi, il risultato netto del periodo risulta negativo di 0,6 milioni di euro rispetto ad un utile netto di 2,5 milioni di euro al 30 giugno 2009;
- il **settore immobiliare, servizi e altri** non ha, nel contesto globale del Gruppo, un grosso rilievo e quindi anche i risultati non assumono un particolare significato.

Il Net Asset Value (NAV) di Italmobiliare al 30 giugno 2010 è pari a 1.695,3 milioni di euro (2.042,6 milioni di euro al 31 marzo 2010 e 2.166,1 milioni di euro a fine 2009) di seguito esposto per attività:

(milioni di euro)	<b>Giugno 2010</b>	<b>% sul totale</b>	<b>Dicembre 2009</b>	<b>% sul totale</b>
Costruzioni	683,3	40,3	1.031,8	47,6
Imballaggio e isolamento	58,5	3,5	71,8	3,3
Banche	463,5	27,3	568,7	26,3
Disponibilità liquide	285,8	16,9	255,0	11,8
Altre	204,2	12,1	238,8	11,0
<b>Totale Net asset value</b>	<b>1.695,3</b>	<b>100,0</b>	<b>2.166,1</b>	<b>100,0</b>

La diminuzione rispetto a dicembre 2009 è dovuta principalmente alla contrazione dei valori di borsa dei titoli quotati in portafoglio.

## Sintesi situazione consolidata al 30 giugno 2010

(milioni di euro)	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione %	Esercizio 2009
<b>Ricavi</b>	<b>2.628,5</b>	<b>2.776,7</b>	<b>(5,3)</b>	<b>5.365,4</b>
<b>Margine operativo lordo corrente</b>	<b>463,9</b>	<b>540,2</b>	<b>(14,1)</b>	<b>1.055,7</b>
<i>% sui ricavi</i>	17,6	19,5		19,7
Altri oneri e proventi	(5,6)	(9,3)	(39,6)	(11,7)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>458,3</b>	<b>530,9</b>	<b>(13,7)</b>	<b>1.044,0</b>
<i>% sui ricavi</i>	17,4	19,1		19,5
Ammortamenti	(238,8)	(232,9)	2,5	(474,9)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	(0,2)	(24,2)	(99,0)	(54,4)
<b>Risultato operativo</b>	<b>219,3</b>	<b>273,8</b>	<b>(19,9)</b>	<b>514,7</b>
<i>% sui ricavi</i>	8,3	9,9		9,6
Proventi ed oneri finanziari	(59,4)	(58,9)	0,9	(111,4)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(29,0)	(2,4)	n.s.	(47,7)
Risultato società valutate a patrimonio netto	(0,4)	19,1	n.s.	28,1
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>130,4</b>	<b>231,6</b>	<b>(43,7)</b>	<b>383,7</b>
<i>% sui ricavi</i>	5,0	8,3		7,2
Imposte	(46,1)	(67,4)	(31,5)	(99,4)
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>84,3</b>	<b>164,2</b>	<b>(48,7)</b>	<b>284,3</b>
<i>% sui ricavi</i>	3,2	5,9		5,3
<b>Risultato netto attribuibile al Gruppo</b>	<b>2,7</b>	<b>58,7</b>	<b>(95,3)</b>	<b>97,3</b>
<i>% sui ricavi</i>	0,1	2,1		1,8
Risultato netto attribuibile a terzi	81,6	105,5	(22,7)	187,0
Flussi finanziari dell'attività operativa	371,1	442,7		1.178,6
Flussi per investimenti	284,7	401,8		758,6

n.s.: non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Patrimonio netto totale	6.066,9	5.767,1
Patrimonio netto parte di Gruppo	2.396,3	2.397,6
Indebitamento finanziario netto	2.214,0	2.200,8
Numero di dipendenti alla fine del periodo	22.549	22.758

*Il margine operativo lordo corrente corrisponde alla differenza tra ricavi e costi con l'esclusione di: altri oneri e proventi non ricorrenti, ammortamenti, rettifiche di valore sulle immobilizzazioni, proventi e oneri finanziari, risultato delle società valutate a patrimonio netto e imposte.*

*Il margine operativo lordo corrisponde alla voce precedente con l'inclusione degli altri oneri e proventi (non ricorrenti).*

*Il risultato operativo corrisponde alla voce precedente con l'inclusione degli ammortamenti e delle rettifiche di valore su immobilizzazioni.*

Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

## Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2010	2° trimestre 2010	1° trimestre 2010
<b>Ricavi</b>	<b>2.628,5</b>	<b>1.455,5</b>	<b>1.173,0</b>
<i>Variazione % vs. 2009</i>	<i>(5,3)</i>	<i>(3,0)</i>	<i>(8,1)</i>
<b>Margine operativo lordo corrente</b>	<b>463,9</b>	<b>292,5</b>	<b>171,4</b>
<i>Variazione % vs. 2009</i>	<i>(14,1)</i>	<i>(22,0)</i>	<i>3,7</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>17,6</i>	<i>20,1</i>	<i>14,6</i>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>458,3</b>	<b>290,2</b>	<b>168,2</b>
<i>Variazione % vs. 2009</i>	<i>(13,7)</i>	<i>(23,1)</i>	<i>9,4</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>17,4</i>	<i>19,9</i>	<i>14,3</i>
Ammortamenti	(238,8)	(125,8)	(113,0)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	(0,2)	(0,2)	(0,1)
<b>Risultato operativo</b>	<b>219,3</b>	<b>164,2</b>	<b>55,1</b>
<i>Variazione % vs. 2009</i>	<i>(19,9)</i>	<i>(30,5)</i>	<i>47,0</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>8,3</i>	<i>11,3</i>	<i>4,7</i>
Proventi ed oneri finanziari	(59,4)	(21,2)	(38,2)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(29,0)	(28,9)	(0,1)
Risultato società valutate a patrimonio netto	(0,4)	1,3	(1,8)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>130,4</b>	<b>115,4</b>	<b>15,0</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>5,0</i>	<i>7,9</i>	<i>1,3</i>
Imposte del periodo	(46,1)	(48,8)	2,7
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>84,3</b>	<b>66,6</b>	<b>17,7</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>3,2</i>	<i>4,6</i>	<i>1,5</i>
<b>Risultato netto attribuibile al Gruppo</b>	<b>2,7</b>	<b>(8,8)</b>	<b>11,6</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>0,1</i>	<i>(0,6)</i>	<i>1,0</i>
Risultato netto attribuibile a terzi	81,6	75,4	6,1

I fenomeni di stagionalità, che caratterizzano i principali settori di attività del Gruppo, determinano, di norma, un andamento migliore nel secondo trimestre rispetto al primo. Questa tendenza si è confermata anche nel 2010, anche se il calo dei risultati di società con ridotte quote detenute da terzi e il maggior peso dei risultati di società in cui è presente una significativa quota di azionisti terzi, hanno fatto registrare una forte riduzione del risultato netto attribuibile al Gruppo.

Infatti, mentre il primo trimestre 2010 aveva registrato un utile netto di periodo di 17,7 milioni di euro di cui 11,6 milioni di euro attribuibile al Gruppo, il secondo trimestre realizza un utile netto di 66,6 milioni di euro e una perdita di 8,8 milioni di euro il risultato attribuibile al Gruppo.

I risultati di gestione del secondo trimestre mantengono una performance superiore in termini assoluti rispetto al primo trimestre 2010, mentre evidenziano, rispetto al corrispondente trimestre del 2009, una flessione determinata dal sensibile calo dei prezzi di vendita e dall'andamento negativo dei mercati finanziari particolarmente accentuata alla fine del secondo trimestre 2010, parzialmente compensati dalle azioni di contenimento dei costi operativi nel settore industriale.

## Ricavi e risultati operativi

### Contribuzione ai ricavi consolidati

(al netto delle eliminazioni infragruppo)

(milioni di euro)	1° semestre 2010		1° semestre 2009		Variazione	
		%		%	%	% <sup>1</sup>
<b>Settore di attività</b>						
Materiali da costruzione	2.451,1	93,3	2.581,8	93,0	(5,1)	(6,1)
Imballaggio e isolamento	114,2	4,3	118,4	4,3	(3,6)	(2,5)
Finanziario	43,6	1,7	56,1	2,0	(22,1)	(22,2)
Bancario	18,3	0,7	19,6	0,7	(6,4)	(11,0)
Immobiliare, servizi e altri	1,3	-	0,8	n.s.	63,5	n.s.
<b>Totale</b>	<b>2.628,5</b>	<b>100,0</b>	<b>2.776,7</b>	<b>100,0</b>	<b>(5,3)</b>	<b>(6,2)</b>
<b>Area geografica</b>						
Unione europea	1.386,7	52,8	1.555,0	56,0	(10,8)	(10,7)
Altri paesi europei	90,2	3,4	89,5	3,2	0,8	(2,9)
Nord America	185,3	7,0	189,3	6,8	(2,1)	(2,5)
Asia e Medio Oriente	239,5	9,1	230,1	8,3	4,1	(2,8)
Africa	616,9	23,5	580,4	20,9	6,3	5,1
Trading e altri paesi	109,9	4,2	132,4	4,8	(16,9)	(17,5)
<b>Totale</b>	<b>2.628,5</b>	<b>100,0</b>	<b>2.776,7</b>	<b>100,0</b>	<b>(5,3)</b>	<b>(6,2)</b>

<sup>1</sup> a parità di tassi di cambio e di area di consolidamento

n.s. non significativo

### Ricavi e risultati operativi per settore e area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1°sem. 2010	Var. % vs. 1° sem. 2009	1°sem. 2010	Var. % vs. 1° sem. 2009	1°sem. 2010	Var. % vs. 1° sem. 2009	1°sem. 2010	Var. % vs. 1° sem. 2009
<b>Settore di attività</b>								
Materiali da costruzione	2.455,1	(5,1)	434,5	(12,6)	429,2	(12,1)	197,9	(16,8)
Imballaggio e isolamento	114,2	(3,6)	10,4	(23,1)	10,5	(23,1)	4,6	(38,8)
Finanziario	64,9	(29,2)	35,2	(39,8)	34,9	(40,2)	34,8	(40,3)
Bancario	18,9	(6,1)	1,3	(64,0)	1,3	(63,4)	(0,4)	(115,9)
Immobiliare, servizi e altri	1,9	39,6	1,0	n.s.	0,9	n.s.	0,9	n.s.
Eliminazioni intersettoriali	(26,5)	(34,9)	(18,5)	(43,9)	(18,5)	(43,9)	(18,5)	(43,9)
<b>Totale</b>	<b>2.628,5</b>	<b>(5,3)</b>	<b>463,9</b>	<b>(14,1)</b>	<b>458,3</b>	<b>(13,7)</b>	<b>219,3</b>	<b>(19,9)</b>
<b>Area geografica</b>								
Unione europea	1.424,2	(11,1)	231,0	(20,5)	224,7	(23,1)	107,5	(35,8)
Altri paesi europei	92,5	2,8	(3,4)	n.s.	(2,9)	n.s.	(11,2)	20,8
Nord America	185,7	(2,1)	(5,4)	(47,8)	(6,4)	(39,3)	(41,3)	24,4
Asia e Medio Oriente	241,2	1,6	37,4	(30,0)	37,3	(24,7)	10,9	76,1
Africa	619,8	6,1	201,0	(1,4)	201,3	(1,2)	153,8	(0,2)
Trading	128,6	18,8	11,2	107,3	11,2	101,9	9,9	n.s.
Altri paesi	202,6	10,4	(7,9)	n.s.	(6,9)	(19,8)	(10,3)	(34,9)
Eliminazioni tra aree	(266,1)	21,4	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.628,5</b>	<b>(5,3)</b>	<b>463,9</b>	<b>(14,1)</b>	<b>458,3</b>	<b>(13,7)</b>	<b>219,3</b>	<b>(19,9)</b>

n.s. non significativo

Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

La variazione dei **ricavi**, pari a -5,3%, rispetto al primo semestre 2009 è riferibile:

- alla diminuzione dell'attività per 6,2%;
- all'effetto cambi positivo per 1,0% a seguito principalmente dell'apprezzamento di lira egiziana, rupia e bath thailandese nei confronti dell'euro;
- alle variazioni intervenute nell'area di consolidamento per un marginale negativo di 0,1%.

Alla diminuzione dell'attività hanno contribuito tutti i settori con l'eccezione del settore immobiliare servizi e altro, peraltro non significativo nel contesto del Gruppo. In particolare le variazioni riguardano: il settore finanziario -22,2%, il settore bancario -11,0% e il settore materiali da costruzioni -6,1%.

I ricavi per area geografica, al netto delle eliminazioni intersettoriali, mettono in evidenza una crescita in Africa, Asia e Medio Oriente mentre sono in sensibile diminuzione nei Paesi dell'Unione Europea, in Nord America oltre al Trading. La flessione dei ricavi ha determinato una generale diminuzione del margine operativo lordo in tutte le aree geografiche ad eccezione del Nord America e del Trading, mentre si sono registrati risultati operativi in progresso in Asia-Medio Oriente e nel Trading. In termini assoluti i Paesi dell'Unione Europea, nel complesso, costituiscono il maggior contributore a livello di ricavi.

Il **marginale operativo lordo corrente** e il **marginale operativo lordo** sono in diminuzione rispettivamente di 76,3 milioni di euro (-14,1%) e di 72,6 milioni di euro (-13,7%) nei confronti del primo semestre 2009. A questa diminuzione, hanno contribuito tutti i settori, ma le flessioni di maggiore rilevanza in termini assoluti si sono manifestate nel settore materiali da costruzione a causa principalmente della caduta dei prezzi e in misura minore dei volumi di vendita e nel settore finanziario per l'andamento negativo dei mercati finanziari registrato a fine giugno 2010.

Il **risultato operativo**, dopo ammortamenti superiori (+2,5%) rispetto a quelli del primo semestre 2009 (238,8 milioni di euro rispetto a 232,9 milioni di euro) ha registrato un calo del 19,9%, passando da 273,8 milioni di euro a 219,3 milioni di euro.

## Oneri finanziari e altre componenti

Gli **oneri finanziari netti**, inclusi le differenze cambio e i derivati netti, sono stati pari a 59,4, in leggero aumento (+0,9%) rispetto al primo semestre 2009, su cui nel 2010 hanno gravato oneri di natura straordinaria pari a 21,4 milioni di euro connessi al rimborso anticipato delle notes emesse da Ciments Français negli Stati Uniti dal 2002 al 2006. Gli interessi correlabili all'indebitamento finanziario passano da 57,4 milioni di euro a 46,8 milioni di euro in miglioramento del 18,4% sia per effetto dei tassi di interesse che per la diminuzione dell'indebitamento medio rispetto al primo semestre 2009. Le differenze cambio registrano un saldo positivo di 10,0 milioni di euro (negative di 6,5 milioni di euro al 30 giugno 2009).

Si ricorda che in questa voce non sono compresi gli oneri e i proventi finanziari del settore finanziario e bancario in quanto, facendo parte della loro attività caratteristica, sono ricompresi nelle voci che compongono il margine operativo lordo corrente.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** sono negative per 29,0 milioni di euro rispetto a 2,4 milioni di euro al 30 giugno 2009 e riguardano la svalutazione di Calcestruzzi S.p.A. per 19,7 milioni di euro e alcune partecipazioni azionarie quotate per 9,3 milioni di euro.

Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto** è in sensibile diminuzione passando da un saldo positivo di 19,1 milioni di euro a un saldo negativo di 0,4 milioni di euro per effetto dei risultati negativi conseguiti dalle partecipazioni detenute in società dell'editoria e in holding finanziarie.

---

## Risultati del periodo

Il **risultato ante imposte** del semestre è stato pari a 130,4 milioni di euro, in diminuzione del 43,7% rispetto al 30 giugno 2009 (231,6 milioni di euro).

Le **imposte del periodo** sono state 46,1 milioni di euro, inferiori del 31,5% rispetto al primo semestre 2009 essenzialmente per la diminuzione del risultato ante imposte, mentre il tax rate medio complessivo è salito da 29,1% a 35,4%.

Di conseguenza il **risultato netto del periodo** è stato pari a 84,3 milioni di euro con una diminuzione del 48,7% rispetto al 30 giugno 2009. Il **risultato netto attribuibile al Gruppo**, dopo un risultato attribuibile a terzi di 81,6 (-22,7%), è stato pari a 2,7 milioni di euro, contro 58,7 milioni di euro nel primo semestre 2009 (-95,3%). Questo andamento difforme è dovuto principalmente al miglioramento dei risultati delle società in cui è presente una quota significativa di azionisti terzi e una diminuzione dei risultati di società con ridotte quote detenute da terzi.

## Totale conto economico complessivo

Nel primo semestre 2010 le componenti che, partendo dal risultato del periodo, determinano il conto economico complessivo, hanno avuto un saldo positivo di 334,2 milioni di euro (saldo negativo di -0,4 milioni di euro nel primo semestre 2009), derivanti da: differenze di conversione positive per 427,3 milioni di euro, variazioni negative di fair value su attività finanziarie disponibili per la vendita per 97,9 milioni di euro, variazioni positive di fair value degli strumenti finanziari derivati per 5,5 milioni di euro e dal relativo effetto imposte negativo per 0,7 milioni di euro. Tenuto conto del risultato netto del periodo di 84,3 milioni di euro descritto nel precedente paragrafo e delle sopra citate componenti, il totale conto economico complessivo del semestre è stato positivo e pari a 418,5 milioni di euro (per 18,9 milioni di euro attribuibile al Gruppo e per 399,6 attribuibile a terzi) rispetto a un totale, sempre positivo, di 163,8 milioni di euro del primo semestre 2009 (per 99,3 milioni di euro attribuibile al Gruppo e per di 64,5 milioni di euro attribuibile a terzi).

La tabella esplicativa è riportata nei prospetti contabili consolidati.



Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

## Sintesi stato patrimoniale

(milioni di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Immobilizzazioni materiali	4.848,7	4.538,0
Immobilizzazioni immateriali	2.336,9	2.179,5
Altre attività non correnti	1.189,6	1.287,6
<b>Attività non correnti</b>	<b>8.375,2</b>	<b>8.005,1</b>
<b>Attività correnti</b>	<b>4.090,2</b>	<b>3.948,3</b>
<b>Totale attività</b>	<b>12.465,4</b>	<b>11.953,4</b>
Patrimonio netto di Gruppo	2.396,3	2.397,6
Patrimonio netto di terzi	3.670,6	3.369,5
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.066,9</b>	<b>5.767,1</b>
Passività non correnti	4.043,4	3.672,1
Passività correnti	2.355,1	2.514,2
<b>Totale passività</b>	<b>6.398,5</b>	<b>6.186,3</b>
<b>Totale patrimonio e passività</b>	<b>12.465,4</b>	<b>11.953,4</b>

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto totale** al 30 giugno 2010, pari a 6.066,9 milioni di euro, ha evidenziato un incremento di 299,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2009, dovuto per 1,3 milioni di euro alla diminuzione del patrimonio netto attribuibile al Gruppo e per 301,1 milioni di euro all'aumento del patrimonio di terzi. La variazione complessiva è stata principalmente determinata, in positivo, dall'utile netto del semestre (84,3 milioni di euro), dalla variazione cambi (427,3 milioni di euro) e da altre variazioni (17,8 milioni di euro) e, in negativo, dalla variazione della riserva di fair value (93,1 milioni di euro di cui riserva fair value per attività disponibili per la vendita -97,1 milioni di euro e per strumenti derivati +4,0 milioni di euro) e dai dividendi deliberati (136,5 milioni di euro).

Il dettaglio delle variazioni del patrimonio netto totale è riportato nel "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto totale consolidato" nelle note illustrative.

## Indebitamento finanziario netto

Al 30 giugno 2010 l'**indebitamento finanziario netto** di 2.214,0 milioni di euro ha registrato, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2009 (2.200,8 milioni di euro), un aumento di 13,2 milioni di euro.

Questo incremento è stato principalmente determinato da rilevanti investimenti industriali e finanziari realizzati nel periodo (284,7 milioni di euro), dai dividendi distribuiti (134,6 milioni di euro), da altri flussi finanziari (31,6 milioni di euro) solo parzialmente compensati dai flussi dell'attività operativa (371,1 milioni di euro) e da disinvestimenti di immobilizzazioni (66,8 milioni di euro).

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto al 30 giugno 2010 era pari a 36,49% in miglioramento rispetto a 38,16% del 31 dicembre 2009.

## Composizione dell'indebitamento finanziario netto

(milioni di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Impieghi monetari e finanziari a breve termine	(1.948,5)	(1.908,3)
Debiti finanziari a breve termine	978,9	1.225,2
Attività finanziarie a medio / lungo termine	(114,1)	(85,3)
Passività finanziarie a medio / lungo termine	3.297,7	2.969,2
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>2.214,0</b>	<b>2.200,8</b>

## Indici finanziari

(valori assoluti in milioni di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Indebitamento finanziario netto	2.214,0	2.200,8
Patrimonio netto consolidato	6.066,9	5.767,1
<b>Gearing</b>	<b>36,49%</b>	<b>38,16%</b>
Indebitamento finanziario netto	2.214,0	2.200,8
Mol ante altri proventi e oneri <sup>1</sup>	979,4	1.055,7
<b>Leverage</b>	<b>2,26</b>	<b>2,08</b>

<sup>1</sup> mobile 12 mesi

## Sintesi dei flussi finanziari

(milioni di euro)	1° semestre 2010	1° semestre 2009
<b>Posizione finanziaria netta di inizio periodo</b>	<b>(2.200,8)</b>	<b>(2.571,9)</b>
Flussi dell'attività operativa	371,1	442,7
Investimenti:		
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	(263,6)	(378,0)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(21,1)	(23,8)
Flussi per investimenti	<b>(284,7)</b>	<b>(401,8)</b>
Disinvestimenti in immobilizzazioni	66,8	21,1
Dividendi	(134,6)	(96,8)
Indebitamento netto di società acquistate/cedute	(0,2)	2,4
Altre variazioni	(31,6)	(26,6)
<b>Variazione indebitamento finanziario netto</b>	<b>(13,2)</b>	<b>(59,0)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a fine periodo</b>	<b>(2.214,0)</b>	<b>(2.630,9)</b>

Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

## Investimenti

(milioni di euro)	Investimenti in imm. finanziarie		Investimenti in imm. Materiali		Investimenti in imm. Immateriali	
	1°sem. 2010	1°sem. 2009	1°sem. 2010	1°sem. 2009	1°sem. 2010	1°sem. 2009
<b>Settore di attività</b>						
Materiali da costruzione	6,6	32,6	198,2	352,4	10,8	9,5
Imballaggio ed isolamento	-	3,0	3,3	5,6	1,2	0,1
Finanziario	4,8	-	0,1	-	-	-
Bancario	-	-	0,2	0,8	0,6	0,7
Immobiliare, servizi e altri	-	-	-	0,2	-	-
Eliminazioni intersettoriali	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>11,4</b>	<b>35,6</b>	<b>201,8</b>	<b>359,0</b>	<b>12,6</b>	<b>10,3</b>
Variazione debiti per investimenti	9,7	(11,8)	49,2	8,7	-	-
<b>Totale investimenti</b>	<b>21,1</b>	<b>23,8</b>	<b>251,0</b>	<b>367,7</b>	<b>12,6</b>	<b>10,3</b>
<b>Area geografica</b>						
Unione europea	6,0	23,2	87,1	93,6	9,5	7,0
Altri paesi europei	-	-	1,6	5,8	0,6	0,7
Nord America	0,5	-	19,9	127,8	0,3	-
Asia e Medio Oriente	-	2,1	31,4	33,2	-	-
Africa	-	0,1	59,4	95,9	-	-
Trading	-	9,9	1,0	1,4	-	0,1
Altri paesi	4,9	0,3	1,4	1,2	2,2	2,5
<b>Totale</b>	<b>11,4</b>	<b>35,6</b>	<b>201,8</b>	<b>358,9</b>	<b>12,6</b>	<b>10,3</b>
Variazione debiti per investimenti	9,7	(11,8)	49,2	8,8	-	-
<b>Totale investimenti</b>	<b>21,1</b>	<b>23,8</b>	<b>251,0</b>	<b>367,7</b>	<b>12,6</b>	<b>10,3</b>

Nel semestre in esame i flussi di investimenti realizzati dal Gruppo, pari a 284,7 milioni di euro, in diminuzione di 117,1 milioni di euro rispetto al primo semestre 2009, sono stati indirizzati principalmente al potenziamento e alla razionalizzazione della struttura industriale esistente e al completamento di progetti strategici.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, riferibili in maggior misura al settore materiali da costruzione e, a livello molto più ridotto, al settore imballaggio alimentare e isolamento termico, sono stati pari a 263,6 milioni di euro, in diminuzione di 114,4 milioni di euro rispetto al primo semestre 2009 (378,0 milioni di euro).

I flussi per investimenti finanziari, pari a 21,1 milioni di euro (23,8 milioni di euro nel primo semestre 2009), hanno riguardato il settore materiali da costruzione e il settore finanziario.

## Settore materiali da costruzione

In questo settore, che rappresenta il core business industriale del Gruppo Italmobiliare, sono comprese le attività nell'industria del cemento, del calcestruzzo preconfezionato e degli inerti, che fanno riferimento al gruppo Italcementi.

(milioni di euro)	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione %	Esercizio 2009
<b>Ricavi</b>	<b>2.455,1</b>	<b>2.585,8</b>	<b>(5,1)</b>	<b>5.006,4</b>
<b>Margine operativo lordo corrente</b>	<b>434,5</b>	<b>497,4</b>	<b>(12,6)</b>	<b>971,6</b>
<i>% sui ricavi</i>	17,7	19,2		19,4
Altri oneri e proventi	(5,3)	(9,2)	(42,1)	(14,9)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>429,2</b>	<b>488,2</b>	<b>(12,1)</b>	<b>956,7</b>
<i>% sui ricavi</i>	17,5	18,9		19,1
Ammortamenti	(231,1)	(226,1)	2,2	(459,8)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	(0,2)	(24,2)	(99,3)	(54,0)
<b>Risultato operativo</b>	<b>197,9</b>	<b>237,9</b>	<b>(16,8)</b>	<b>443,0</b>
<i>% sui ricavi</i>	8,1	9,2		8,8
Proventi ed oneri finanziari	(57,7)	(56,4)	2,3	(106,9)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(20,7)	-	n.s.	(41,1)
Risultato società valutate a patrimonio netto	6,2	3,5	79,2	14,6
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>125,7</b>	<b>185,0</b>	<b>(32,0)</b>	<b>309,5</b>
<i>% sui ricavi</i>	5,1	7,2		6,2
Imposte	(43,9)	(57,7)	(23,8)	(94,2)
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>81,8</b>	<b>127,3</b>	<b>(35,8)</b>	<b>215,3</b>
<i>% sui ricavi</i>	3,3	4,9		4,3
<b>Risultato netto attribuibile al gruppo</b>	<b>0,4</b>	<b>55,1</b>	<b>(99,3)</b>	<b>71,3</b>
Risultato netto attribuibile a terzi	81,4	72,2	12,7	144,0
Flussi finanziari dell'attività operativa	374,7	408,8		1.101,9
Flussi per investimenti	274,4	394,3		742,4

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Patrimonio netto totale	5.088,4	4.692,2
Patrimonio netto di gruppo	3.593,7	3.353,1
Indebitamento finanziario netto	2.458,1	2.419,9
Numero di dipendenti alla fine del periodo	21.030	21.155

Nei Paesi più industrializzati il miglioramento del quadro congiunturale complessivo si è traslato solo molto parzialmente sul settore delle costruzioni. Negli Stati Uniti, dopo una profonda caduta proseguita per quasi un quadriennio, l'attività nel residenziale ha da alcuni trimestri smesso di scendere, ma non ha mostrato ancora convincenti segnali di recupero. Nei Paesi della zona euro del gruppo le posizioni cicliche restano di intensità differenziata, ma continua a prevalere una intonazione negativa che, nei primi mesi dell'anno, è stata peraltro amplificata pressoché ovunque da andamenti meteorologici sfavorevoli oltre la norma stagionale. Inoltre, mentre si è generalmente attenuata la caduta del segmento residenziale, si è accentuata quella del non residenziale, che risulta del resto ancora lungi dalla sua conclusione. Di contro, nell'area emergente del gruppo, l'attività costruttiva ha tratto alimento dalle generalmente positive condizioni di contesto e, in particolare in Turchia e Thailandia, dal notevole miglioramento del tono congiunturale complessivo registrato in questi Paesi da inizio anno.

Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

## Andamento del settore materiali da costruzione nel semestre

	1° semestre 2010 <sup>1</sup>	Variaz. % sul 1° semestre 2009	
		storico	a perimetro omogeneo
<b>Cemento e clinker</b> (milioni di tonnellate)	27,5	(1,1)	(1,1)
<b>Inerti</b> <sup>2</sup> (milioni di tonnellate)	19,2	(4,0)	(4,4)
<b>Calcestruzzo</b> (milioni di m <sup>3</sup> )	5,7	1,8	(0,8)

<sup>1</sup> i valori espressi sono relativi alle società consolidate con il metodo integrale e, pro-quota, alle società consolidate con il metodo proporzionale

<sup>2</sup> escluse le uscite in conto lavorazione

L'andamento dei volumi di vendita nel semestre in esame, è stato penalizzato dall'andamento del primo trimestre a causa anche delle diffuse condizioni meteorologiche sfavorevoli nei mesi di gennaio e febbraio. Il recupero del secondo trimestre in tutti i settori di attività ha consentito di ridurre in modo sensibile il calo evidenziato a fine marzo.

Nel segmento **cemento e clinker**, la flessione dei volumi di vendita ha interessato tutti i Paesi maturi, mentre i Paesi emergenti hanno registrato un progresso generalizzato, con le sole eccezioni della Bulgaria, in calo sensibile, e della Thailandia, attestata sugli stessi valori di vendita del 2009. Molto positivo è stato l'andamento dei volumi di vendita nell'attività di Trading.

Nel segmento degli **inerti** il calo è stato generalizzato in tutti i mercati di attività, ad esclusione del Nord America in cui l'elevato progresso in termini percentuali si rapporta peraltro a quantitativi limitati.

Nel segmento del **calcestruzzo**, l'andamento, a parità di perimetro, è stato negativo in tutti i mercati maturi. Nei mercati emergenti, il progresso di Turchia, Thailandia e Kuwait ha quasi azzerato la diminuzione dei volumi di vendita negli altri Paesi.

I **ricavi**, pari a 2.455,1 milioni di euro, hanno registrato una diminuzione del 5,1% rispetto al 1° semestre 2009 a seguito di una contrazione dell'attività pari al 6,0%, di un effetto cambi positivo per lo 0,9% ed in assenza di un netto effetto perimetro. Su questo andamento ha soprattutto influito la diminuzione dei prezzi medi di vendita, mentre il negativo effetto volumi si è notevolmente attenuato nel semestre, grazie alla positiva dinamica del periodo aprile-giugno.

I ricavi sono diminuiti nei Paesi maturi, in particolare nell'Europa centro-occidentale, mentre l'andamento è stato positivo nelle altre macro aree di attività. Il maggiore progresso ha riguardato l'Egitto, mentre i cali maggiori hanno riguardato Italia, Francia-Belgio, Bulgaria e Spagna.

Il positivo effetto cambi è principalmente legato all'apprezzamento di lira egiziana, rupia e baht thailandese nei confronti dell'euro.

La flessione dei ricavi ha determinato una contrazione dei risultati di gestione, parzialmente attenuata dalle azioni di contenimento dei costi operativi.

Il **marginale operativo lordo corrente** (434,5 milioni di euro) e il **marginale operativo lordo** (429,2 milioni di euro) sono diminuiti rispettivamente del 12,6% e del 12,1%, mentre il calo del **risultato operativo** (197,9 milioni di euro) è stato pari al 16,8% nel confronto con il primo semestre 2009.

La flessione dei risultati ha interessato diversi Paesi e ha visto prevalere, a seconda delle situazioni, cause diverse. In Francia-Belgio, Spagna e Bulgaria il negativo effetto volume è stato preminente, mentre in Italia e in India il forte calo dei risultati è soprattutto riferibile alla caduta dei prezzi di vendita, malgrado le importanti efficienze ottenute.

Risultati di gestione in progresso si sono invece registrati in Nord America, Kazakistan, Kuwait e nell'attività di Trading.

---

Gli **oneri finanziari**, al netto di proventi finanziari, sono stati pari a 57,7 milioni di euro, in leggero aumento (+2,3%) rispetto a quelli del primo semestre 2009 (56,4 milioni di euro), nonostante la diminuzione degli interessi netti correlabili all'indebitamento netto (da 55,7 milioni di euro a 45,8 milioni di euro) e di differenze cambio nette positive (10,5 milioni di euro, rispetto a 5,5 milioni di euro di perdite nette nel primo semestre 2009). Come già precisato nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010, sugli oneri finanziari hanno infatti inciso costi non ricorrenti di circa 21,4 milioni di euro relativi al citato rimborso delle Notes emesse negli Stati Uniti.

Il **risultato ante imposte**, pari a 125,7 milioni di euro (185,0 milioni di euro nel primo semestre 2009), è stato negativamente condizionato dal calo dei risultati di gestione e dalle rettifiche di attività finanziarie, principalmente riferibili alla partecipazione in Calcestruzzi S.p.A..

Le **imposte** si sono attestate a 43,9 milioni di euro rispetto a 57,7 milioni di euro del primo semestre 2009 (-23,8%).

Il **risultato netto del periodo**, pari a 81,8 milioni di euro ha registrato una flessione del 35,8% rispetto a quello dell'omologo periodo 2009, pari a 127,3 milioni di euro.

Il calo dei risultati di società con ridotte quote detenute da terzi e il maggior peso dei risultati di società in cui è presente una quota significativa di azionisti terzi, hanno di fatto azzerato il risultato attribuibile al gruppo (0,4 milioni di euro) a favore di quello riferibile alle minoranze (81,4 milioni di euro).

Nel primo semestre 2010 gli **investimenti** totali sono stati pari a 274,4 milioni di euro (394,3 milioni di euro nel primo semestre 2009). Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, pari nel loro complesso a 258,2 milioni di euro (370,7 milioni di euro nel primo semestre 2009) hanno riguardato principalmente il completamento dei progetti strategici. Gli investimenti dedicati al miglioramento strutturale del dispositivo industriale del gruppo e alla sua efficienza operativa hanno quindi mantenuto un'elevata incidenza (66%) sul totale degli investimenti.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2010, pari a 2.458,1 milioni di euro, ha registrato un contenuto aumento (38,2 milioni di euro) rispetto a quello al 31 dicembre 2009 (2.419,9 milioni di euro). E' proseguito nel semestre, grazie alle azioni avviate già nel 2009, il contenimento del capitale circolante operativo con un impatto positivo di 39,6 milioni di euro che ha contribuito a determinare flussi finanziari generati dall'attività operativa di 374,7 milioni di euro (408,8 milioni di euro nel 1° semestre 2009). Sull'aumento dell'indebitamento finanziario netto hanno influito investimenti complessivi di 274,4 milioni di euro e dividendi distribuiti di 114,3 milioni di euro.

Il **patrimonio netto** complessivo al 30 giugno 2010, pari a 5.088,4 milioni di euro, ha registrato rispetto a quello al 31 dicembre 2009 (4.692,2 milioni di euro), un aumento di 396,3 milioni di euro, riferibile per 240,6 milioni di euro al gruppo e per 155,7 milioni di euro ai terzi. Sul notevole incremento del patrimonio netto hanno soprattutto inciso in positivo la variazione della differenza di conversione cambi (414,0 milioni di euro) e il risultato del periodo (81,8 milioni di euro), in negativo i dividendi distribuiti (116,2 milioni di euro).

Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

## Andamento trimestrale

	1° semestre	2° trimestre	1° trimestre
(milioni di euro)	2010	2010	2010
<b>Ricavi</b>	<b>2.455,1</b>	<b>1.382,6</b>	<b>1.072,5</b>
<i>Variazione % verso 2009</i>	<i>(5,1)</i>	<i>(0,1)</i>	<i>(10,7)</i>
<b>Margine operativo lordo corrente</b>	<b>434,5</b>	<b>298,8</b>	<b>135,7</b>
<i>Variazione % verso 2009</i>	<i>(12,6)</i>	<i>(3,1)</i>	<i>(28,2)</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>17,7</i>	<i>21,6</i>	<i>12,7</i>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>429,2</b>	<b>296,4</b>	<b>132,7</b>
<i>Variazione % verso 2009</i>	<i>(12,1)</i>	<i>(4,6)</i>	<i>(25,2)</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>17,5</i>	<i>21,4</i>	<i>12,4</i>
<b>Risultato operativo</b>	<b>197,9</b>	<b>174,0</b>	<b>23,9</b>
<i>Variazione % verso 2009</i>	<i>16,8</i>	<i>0,4</i>	<i>(63,0)</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>8,1</i>	<i>12,6</i>	<i>2,2</i>
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>81,8</b>	<b>90,4</b>	<b>(8,6)</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>3,3</i>	<i>6,5</i>	<i>n.s.</i>
<b>Risultato netto attribuibile al gruppo</b>	<b>0,4</b>	<b>37,9</b>	<b>(37,5)</b>
Indebitamento finanziario netto (a fine periodo)	2.458,1	2.458,1	2.360,6

Come precisato nelle precedenti relazioni infra-annuali, i principali settori di attività del gruppo sono soggetti a fenomeni di stagionalità che hanno determinato, anche nel corrente esercizio, livelli di attività superiori nel secondo trimestre rispetto al primo trimestre.

Nel confronto con l'anno precedente, dopo un avvio d'esercizio negativo, il secondo trimestre ha consuntivato ricavi in linea con lo stesso periodo del 2009 e risultati di gestione (mol corrente e mol) in contenuta flessione. Su tale dinamica ha, in particolare, influito l'incremento dei volumi di vendita, nonché il contenimento dei costi, variabili e fissi. Questi fattori hanno contrastato, ma non completamente compensato l'effetto sui risultati determinato dal sensibile calo dei prezzi di vendita in alcuni mercati.

I **volumi di vendita** nel secondo trimestre hanno rilevato, in particolar modo nel segmento cemento e clinker una crescita soprattutto nei Paesi emergenti, Nord America, Francia, Belgio e con la sola Bulgaria in flessione significativa. Nel segmento degli inerti il leggero incremento è conseguenza dei Paesi maturi, con la sola eccezione della Grecia, mentre nel segmento calcestruzzo il progresso dei volumi di vendita è opera dei Paesi emergenti e del Nord America.

I **ricavi** del secondo trimestre 2010, pari a 1.382,6 milioni di euro, hanno evidenziato una sostanziale stabilità rispetto allo stesso periodo del 2009, grazie al generalizzato progresso delle diverse macro aree che ha compensato la flessione dell'Europa centro-occidentale dove la sola area Francia-Belgio ha registrato una leggera crescita. In valore assoluto, le variazioni più significative sono state l'incremento registrato in Egitto e le diminuzioni di Italia, Bulgaria e Spagna.

Nel secondo trimestre il **margine operativo lordo corrente**, pari a 298,8 milioni di euro, ha registrato un calo del 3,1% rispetto al corrispondente dato del 2009; il **risultato operativo**, attestato a 174,0 milioni di euro, ha consuntivato un marginale incremento (+0,4%).

L'andamento dei risultati di gestione è stato migliore rispetto al primo trimestre, malgrado un significativo effetto prezzi negativo. Il recupero dei volumi di vendita e il contenimento dei costi operativi hanno contribuito a mantenere questi risultati su livelli non sostanzialmente dissimili rispetto a quelli del secondo trimestre 2009.

---

## Fatti significativi del periodo

Sono di seguito brevemente ripresi i fatti di rilievo più diffusamente trattati nel resoconto intermedio al 31 marzo 2010.

Nel mese di aprile, nell'ambito degli impegni assunti in materia di sviluppo sostenibile, **Italcementi S.p.A.** ha aderito al "Global Compact" delle Nazioni Unite, principale forum internazionale chiamato ad affrontare gli aspetti più critici della globalizzazione, al quale partecipano imprese ed organizzazioni che volontariamente si impegnano per "un'economia globale più inclusiva e sostenibile".

Nel mese di marzo, **Italcementi Finance S.A.** (il veicolo di tesoreria interamente controllato da Italcementi S.p.A.) ha emesso sul mercato europeo, nell'ambito del programma di emissione obbligazionarie (cosiddetto EMTN), autorizzato per una massimo di 2 miliardi di euro, obbligazioni con scadenza 19 marzo 2020 per un importo nominale complessivo di 750 milioni di euro. I fondi sono stati reimpiegati, tramite prestiti di pari durata, a favore di Italcementi S.p.A. (210 milioni di euro) e di Ciments Français S.A. (540 milioni di euro).

In aprile si è conclusa l'offerta di Ciments Français sulle "**US Private Placement Notes**" per totali 500 milioni di dollari Usa, con il riacquisto della totalità delle "Notes" emesse nel 2006 (con scadenza 2018 e 2021) e di 183,5 milioni su 200 milioni di dollari Usa del totale emesso nel 2002 (con scadenza 2012 e 2014). Ciments Français ha contestualmente negoziato con i detentori delle stesse 'Notes' un 'clarifying amendment' che espressamente le permette di essere finanziata da Italcementi o sue controllate.

Il 27 aprile 2010, il G.I.P. presso il Tribunale di Caltanissetta ha emesso, relativamente ai beni che costituiscono il compendio patrimoniale di **Calcestruzzi**, "ordinanza di restituzione di complesso aziendale in sequestro con prescrizioni". Un approfondimento di questa tematica è contenuto nello specifico capitolo "Situazione Calcestruzzi".



Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

## Andamento della gestione per area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1°sem. 2010	Var. % vs. 1° sem. 2009	1°sem. 2010	Var. % vs. 1° sem. 2009	1°sem. 2010	Var. % vs. 1° sem. 2009	1°sem. 2010	Var. % vs. 1° sem. 2009
<b>Area geografica</b>								
Europa centro-occidentale	1.247,1	(9,1)	191,5	(17,5)	185,5	(20,7)	78,8	(34,4)
Nord America	185,7	(2,1)	(5,4)	47,8	(6,4)	39,3	(41,3)	(24,4)
Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente	740,3	1,3	211,0	(3,6)	211,8	(3,2)	150,8	(2,1)
Asia	212,8	0,6	34,1	(35,0)	34,0	(30,0)	9,9	26,9
Trading cemento e clinker	128,6	18,8	11,2	>100	11,2	100,0	9,9	>100
Altri	202,7	10,4	(8,0)	(>100)	(6,9)	(>100)	(10,2)	(2,8)
Eliminazioni	(262,1)	n.s.	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.455,1</b>	<b>(5,1)</b>	<b>434,5</b>	<b>(12,6)</b>	<b>429,2</b>	<b>(12,1)</b>	<b>197,9</b>	<b>(16,8)</b>

n.s. non significativo

### Europa centro-occidentale

Nell'Europa centro-occidentale il calo dei volumi e dei prezzi di vendita hanno provocato una contrazione dei ricavi del primo semestre 2010 pari al 9,1% rispetto al primo semestre 2009, in particolar modo hanno registrato una forte riduzione **Spagna** e **Italia**, e un calo più limitato in **Francia**, **Belgio** e **Grecia**.

Questo andamento negativo si è riflesso sui risultati di gestione solo in parte compensati da una diminuzione dei costi dei fattori produttivi, in particolare quelli energetici, e dal contenimento dei costi fissi, questi ultimi contenuti per effetto delle azioni messe in atto per migliorare l'efficienza della struttura produttiva.

### Nord America

Negli Stati Uniti, nonostante una ripresa economica in atto da fine 2009 favorita dagli incentivi fiscali e dagli interventi in materia di politica monetaria, il settore delle costruzioni, in base alle ultime stime disponibili, è tuttavia rimasto in calo con una flessione degli investimenti del 12% rispetto allo scorso anno.

I volumi e i prezzi di vendita di cemento del gruppo sono in leggera diminuzione nel semestre in esame rispetto allo stesso periodo del 2009, nonostante una crescita evidenziata nel secondo trimestre 2010 dopo un primo trimestre negativo.

Nel complesso, i risultati di gestione, seppur negativi in valore assoluto, sono migliorati rispetto al primo semestre 2009 grazie ai risparmi realizzati sui costi fissi e ai minori costi variabili che hanno più che compensato il citato impatto negativo di volumi e prezzi.

### Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente

I Paesi che compongono l'area hanno avuto andamenti difforni, con ricavi in leggera crescita del 1,3% rispetto al primo semestre 2010 e i risultati gestionali in lieve diminuzione.

In **Egitto** si registra una buona crescita dei volumi e dei prezzi di vendita di cemento, grazie soprattutto al settore residenziale. I costi operativi hanno beneficiato dei risultati delle azioni volte a recuperi di efficienza industriale, ma sui costi fissi ha gravato l'aumento del costo del personale in relazione anche a un incremento di organici.

In **Marocco**, nel primo semestre 2010 il settore delle costruzioni ha registrato un leggero incremento rispetto allo stesso periodo del 2009 in particolar modo favorito dai consumi dei privati e dagli investimenti statali nel settore delle opere pubbliche. L'andamento positivo dei prezzi e dei volumi di vendita nel settore cemento ha sostenuto la crescita dei ricavi. Nel complesso, i risultati di gestione si sono attestati sui livelli dei primi sei mesi del passato esercizio, in quanto l'impatto positivo di prezzi e volumi è stato compensato dalla crescita dei costi operativi.

In **Bulgaria**, la forte recessione, associata a condizioni meteorologiche sfavorevoli nei primi mesi dell'anno, ha determinato una sensibile diminuzione dei risultati di gestione, dovuti alla flessione dei volumi e dei prezzi di vendita, tuttavia compensati dalla riduzione dei costi operativi e dal calo del prezzo dei combustibili.

In **Turchia**, nonostante l'aumento dei volumi di vendita di cemento e calcestruzzo, il sensibile calo dei prezzi ha determinato una flessione dei risultati di gestione.

In **Kuwait**, in un contesto economico sempre difficile, ma in sensibile ripresa, i risultati complessivi di gestione hanno evidenziato un miglioramento grazie all'aumento dei volumi di vendita di cemento e calcestruzzo.

### Asia

Anche in Asia, nei Paesi in cui è presente il gruppo, si sono manifestati andamenti difformi.

In **Tailandia**, nonostante la perdurante incertezza del quadro politico, l'economia nel primo semestre 2010 ha registrato una ripresa. Il settore delle costruzioni ha proseguito la crescita sostenuta da investimenti governativi e da investimenti di privati. I risultati di gestione del primo semestre hanno evidenziato un progresso rispetto allo stesso periodo 2009 che scontava oneri non ricorrenti relativi al piano di ristrutturazione. Al netto di tale impatto, i risultati di gestione sarebbero in flessione soprattutto a causa della riduzione dei prezzi medi di vendita e di maggiori costi per energia elettrica e manutenzioni, solo parzialmente compensate dall'aumento dei volumi di vendita.

In **India** nel primo semestre 2010 è proseguita la crescita dell'economia e del settore delle costruzioni. Nonostante l'aumento dei volumi di vendita, la caduta dei prezzi medi di vendita ha fatto registrare una sensibile riduzione dei risultati di gestione rispetto al primo semestre 2009.

In **Cina**, in una situazione economica favorevole, i risultati gestionali sono cresciuti per l'aumento dei volumi di vendita e la riduzione dei costi operativi, nonostante il calo dei prezzi di vendita.

In **Kazakistan**, in un mercato in forte crescita per la ripresa degli investimenti in infrastrutture, i risultati di gestione sono in deciso miglioramento grazie ai prezzi e volumi di vendita di cemento in aumento.

### Trading cemento e clinker

Nel corso del primo semestre i volumi di vendita di cemento e clinker, infragruppo e verso terzi, sono aumentati del 17,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che era stato peraltro caratterizzato da un'attività alquanto limitata dal pieno impatto della crisi finanziaria mondiale.

I risultati gestionali hanno avuto un notevole progresso per la positiva evoluzione dei volumi e dei margini di vendita.

Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

---

## Iniziative nell'e-business

L'andamento del gruppo BravoSolution nel primo semestre 2010 ha evidenziato, pur nel contesto difficile dell'economia nazionale e internazionale, un'espansione dei ricavi e il conseguimento di risultati economici positivi con il mantenimento di un apprezzabile livello di redditività. I ricavi consolidati sono stati pari a 26,2 milioni di euro, con un incremento del 2,3% sullo stesso periodo dello scorso anno (25,6 milioni di euro). Il margine operativo lordo del periodo è stato pari a 3,0 milioni di euro, invariato rispetto al pari periodo 2009, mentre il risultato operativo ha registrato una contenuta flessione (da 1,4 milioni di euro a 1,1 milioni di euro).

## Energia

Nel periodo in esame sono proseguite le iniziative di Italgas S.p.A. in corso in Italia (Villa di Serio), Marocco (Laayoune), Turchia (Bares) ed Egitto (Gulf El Zeit).

Nel 1° semestre 2010, Italgas S.p.A. ha inoltre acquistato in Bulgaria due parchi eolici da 9 MW ciascuno, di cui uno già operativo e uno attualmente in costruzione. L'operazione rientra nelle linee di sviluppo di Italgas che prevedono la realizzazione di importanti iniziative internazionali volte a rafforzare la società nel settore delle energie rinnovabili.

Nello stesso periodo Italgas S.p.A. ha consuntivato ricavi pari a 23,4 milioni di euro, in aumento del 9,0% rispetto al primo semestre 2009. I risultati di gestione hanno invece registrato una flessione per la contrazione dei prezzi medi di vendita e per l'aumento dei costi variabili, conseguenza dei maggiori volumi di energia elettrica acquistata e del maggior costo dell'energia elettrica trasportata.

---

## Situazione Calcestruzzi

Come riferito nel resoconto intermedio di gestione della Società al 31 marzo 2010, il GIP presso il Tribunale di Caltanissetta, con ordinanza del 27 aprile 2010, ha confermato il sequestro preventivo su tutto il complesso aziendale della Calcestruzzi S.p.A., e ne ha disposto la restituzione ad essa limitatamente ad alcuni poteri di gestione ordinaria dell'azienda.

Nell'ordinanza il GIP, mantenendo il proprio potere autorizzativo in ordine alle operazioni di amministrazione straordinaria, ha impartito alla Calcestruzzi e alla Italcementi (quale azionista della Calcestruzzi) l'obbligo di portare a compimento un insieme di prescrizioni.

Contestualmente, il GIP ha revocato l'amministratore giudiziario, nominandolo suo ausiliario per la verifica del compimento delle prescrizioni stabilite, conferendogli altresì le facoltà e i compiti di "organismo esterno di vigilanza e controllo" sulle prescrizioni stesse nonché sulle attività analiticamente fissate nell'ordinanza stessa, e ponendogli l'obbligo di riferire ogni due mesi sull'andamento dell'esecuzione delle prescrizioni imposte.

Italcementi, esaminato - anche con l'assistenza di esperti - il contenuto del provvedimento e sentito il parere del Collegio Sindacale e della società di revisione, (i) considerata la permanenza del sequestro preventivo e la conseguente sottoposizione ad autorizzazione del giudice degli atti di straordinaria amministrazione che incidano sul perimetro aziendale ed il permanente potere del giudice, ricorrendo le condizioni, di ordinare la vendita o la distruzione del bene, (ii) valutati i vincoli di indisponibilità sul patrimonio aziendale, (iii) valutate le attribuzioni dell'ausiliario del giudice (già amministratore giudiziario) quale organismo esterno di vigilanza e controllo, che influiscono anche sulla gestione ordinaria, ritiene che - allo stato - permangano le ragioni di esclusione di Calcestruzzi dall'area di consolidamento integrale, in base a quanto disposto dal principio IAS 27 par. 32. Ciò in quanto la mera restituzione con prescrizioni del complesso aziendale di per sé - alla luce del contenuto del provvedimento, dei poteri del giudice e delle attribuzioni dell'organismo esterno di vigilanza e controllo - non consente alla Società di riassumere il potere di governare le politiche finanziarie e gestionali di Calcestruzzi al fine di ottenere i benefici della sua attività.

Il Consiglio di amministrazione di Calcestruzzi in data 5 maggio 2010 ha nominato Consigliere delegato l'ing. Fortunato Zaffaroni e in data 14 giugno ha conferito a quest'ultimo l'incarico di condurre nel più breve tempo una ricognizione della situazione aziendale, al fine di elaborare le iniziative e le misure gestionali per riprendere progressivamente il possesso della gestione di Calcestruzzi, nonché di predisporre un piano industriale/finanziario nel contesto delle politiche di gruppo, da sottoporre all'approvazione del consiglio di amministrazione di Calcestruzzi e da portare successivamente al vaglio dell'organismo esterno di vigilanza e controllo e del GIP per le determinazioni di loro competenza.

Allo stato, Italcementi prevede che il Consigliere delegato di Calcestruzzi possa giungere ad una elaborazione del piano industriale/finanziario nel corso del secondo semestre dell'anno, da sottoporre alle richieste approvazioni societarie ed alle successive determinazioni di competenza del GIP, come sopra menzionate.

Soltanto ad esito di questo percorso, e delle determinazioni che il Giudice vorrà assumere, Italcementi potrà valutare di avere conseguito l'effettiva disponibilità di un quadro gestionale definito ed approvato e degli strumenti idonei a configurare il riacquisto del controllo delle attività aziendali, anche qualora permanesse a quel momento il sequestro preventivo.

Pertanto, in attesa della definizione del momento di riacquisto del controllo ancorché in presenza di sequestro preventivo, in continuità con la precedente informazione finanziaria del gruppo, di seguito vengono sintetizzati i risultati conseguiti nel primo semestre 2010.

In data 26 luglio 2010, il Consiglio di amministrazione di Calcestruzzi S.p.A. ha approvato la situazione patrimoniale ed economica della Società al 30 giugno 2010 e ha preso atto dei risultati riportati nei prospetti di stato patrimoniale e conto economico consolidati al 30 giugno 2010.

Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

La situazione patrimoniale ed economica di Calcestruzzi S.p.A. relativa al primo semestre 2010 evidenzia:

- ricavi pari a 135,2 milioni di euro (-14,4% rispetto a 157,9 milioni di euro nel primo semestre 2009);
- margine operativo lordo corrente negativo di 13,5 milioni di euro (margine operativo lordo corrente negativo di 11,3 milioni di euro nel primo semestre 2009);
- risultato operativo negativo di 18,3 milioni di euro (risultato operativo negativo di 15,2 milioni di euro nel primo semestre 2009);
- risultato netto del semestre negativo di 14,8 milioni di euro (risultato negativo di 15,9 milioni di euro nel primo semestre 2009);
- patrimonio netto di 60,0 milioni di euro (74,7 milioni di euro al 31 dicembre 2009);
- posizione finanziaria netta negativa di 181,6 milioni di euro (165,5 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

La situazione patrimoniale ed economica consolidata di Calcestruzzi S.p.A. sempre relativa al primo semestre 2010 evidenzia:

- ricavi pari a 168,6 milioni di euro (-15,7% rispetto a 200,1 milioni di euro al nel primo semestre 2009);
- margine operativo lordo corrente negativo di 13,1 milioni di euro (margine operativo lordo corrente negativo di 11,2 milioni di euro nel primo semestre 2009);
- risultato operativo negativo di 19,7 milioni di euro (risultato operativo negativo di 16,2 milioni di euro nel primo semestre 2009);
- risultato netto del semestre negativo di 16,6 milioni di euro (risultato negativo di 17,6 milioni di euro nel primo semestre 2009);
- patrimonio netto di milioni di 56,3 euro (72,8 milioni di euro al 31 dicembre 2009);
- posizione finanziaria negativa di 213,5 milioni di euro (200,0 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

## **Principali vertenze in corso**

Rispetto alle vertenze segnalate nel bilancio 2009 e nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 non si sono manifestate evoluzioni significative.

Nel mese di aprile la Direzione Generale della Concorrenza Belga ha trasmesso, alle società produttrici di cemento (tra cui Compagnie des Ciments Belges) e all'Associazione nazionale di categoria, comunicazione degli addebiti in merito ad un procedimento aperto nel 2009 per ipotizzate violazioni della normativa nazionale antitrust.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il contesto macroeconomico atteso per la seconda parte dell'anno sarà caratterizzato da andamenti particolarmente differenti nelle diverse aree geografiche in cui opera il gruppo.

Proseguirà infatti la buona intonazione degli investimenti in costruzioni nei Paesi emergenti, in particolare del bacino mediterraneo, con riflessi positivi sia sui volumi che sui prezzi di vendita del cemento.

Per contro, gli effetti della crisi economica e delle conseguenti restrittive politiche sui bilanci pubblici continueranno ad influenzare il mercato in Europa anche nella seconda parte dell'anno. Negli Stati Uniti, dopo un lungo periodo di recessione, sono confermate le attese di una ripresa della domanda nel secondo semestre.

In questo scenario di complessivo equilibrio per il gruppo, permane difficile la situazione dei prezzi di vendita in alcuni Paesi, tra cui Italia ed India, il cui effetto continuerà ad influenzare negativamente i risultati operativi.

I programmi di riduzione dei costi di struttura e di incremento delle efficienze industriali proseguiranno con risultati significativamente positivi, che si aggiungono a quelli già notevoli ottenuti nell'esercizio precedente.

I risultati operativi del secondo semestre dovrebbero attestarsi su valori comparabili a quelli realizzati nella prima metà del 2010.

Le azioni intraprese per la riduzione dei fabbisogni in capitale circolante, che hanno condotto ad un miglioramento sia nel 2009 che nel primo semestre 2010, proseguiranno anche per il resto dell'esercizio contribuendo al mantenimento di una solida Posizione Finanziaria Netta.

Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

## Settore imballaggio alimentare e isolamento termico

Il gruppo è presente nel settore dell'imballaggio alimentare e dell'isolamento termico attraverso Sirap Gema S.p.A. e le sue controllate. Dall'area di consolidamento nel 2010 sono state escluse Inline R CJSC, per cessione della quota di maggioranza, e Dorner Pack G.m.b.H., a seguito del raggiungimento di nuovi accordi contrattuali. Di seguito è riportata la tabella di sintesi del conto economico del settore e i principali indicatori patrimoniali.

(milioni di euro)	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione %	Esercizio 2009
<b>Ricavi</b>	<b>114,2</b>	<b>118,4</b>	<b>(3,6)</b>	<b>238,3</b>
<b>Margine operativo lordo corrente</b>	<b>10,5</b>	<b>13,6</b>	<b>(23,1)</b>	<b>31,2</b>
<i>% sui ricavi</i>	9,2	11,5		13,1
Altri oneri e proventi	-	-		-
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>10,5</b>	<b>13,6</b>	<b>(23,1)</b>	<b>31,2</b>
<i>% sui ricavi</i>	9,2	11,5		13,1
Ammortamenti	(5,8)	(6,0)	(5,0)	(12,2)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	(0,1)	-	n.s.	(0,4)
<b>Risultato operativo</b>	<b>4,6</b>	<b>7,6</b>	<b>(38,8)</b>	<b>18,6</b>
<i>% sui ricavi</i>	4,1	6,4		7,8
Proventi ed oneri finanziari	(1,8)	(4,2)	(56,3)	(7,0)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2,8</b>	<b>3,4</b>	<b>(17,5)</b>	<b>11,6</b>
<i>% sui ricavi</i>	2,5	2,9		4,9
Imposte	(1,8)	(2,4)	(24,2)	(4,6)
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>	<b>n.s.</b>	<b>7,0</b>
<i>% sui ricavi</i>	0,9	0,8		2,9
<b>Risultato netto attribuibile al gruppo</b>	<b>0,9</b>	<b>1,0</b>	<b>(6,2)</b>	<b>7,0</b>
Risultato netto attribuibile a terzi	n.s.	n.s.		n.s.
Investimenti materiali e immateriali	4,5	5,6		9,5

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Patrimonio netto totale	49,2	51,5
Patrimonio netto di gruppo	48,9	50,8
Indebitamento finanziario netto	121,1	119,7
Numero di dipendenti alla fine del periodo	1.307	1.387

Il primo semestre 2010 è stato caratterizzato da una sostanziale debolezza della domanda in tutti i comparti e dalla conferma di un significativo trend rialzista delle materie prime polimeriche.

La flessione dei consumi innescata dal permanere della crisi economica ha comportato una forte pressione sui prezzi di vendita che non è stato sempre possibile contenere e, in alcuni mercati, lo spostamento del mix verso prodotti a minor valore aggiunto. I margini, contrariamente a quanto avvenuto nell'analogo periodo del 2009, sono stati penalizzati dal forte aumento del costo delle materie (stimato mediamente intorno al 48%) in parte contenuto dalla politica delle scorte e dalla migliorata efficienza logistica-produttiva.

I **ricavi** del gruppo (114,2 milioni di euro) registrano una flessione del 3,6% rispetto all'analogo periodo 2009 derivante per circa il 2,6% da variazioni dell'area di consolidamento e per il residuo da differenze di conversione (+1,4%) e minori volumi/prezzi.

---

Il **risultato operativo** è pari a 4,6 milioni di euro con una significativa flessione (-38,8%) rispetto al primo semestre 2009 (7,6 milioni di euro) a causa principalmente dell'incremento del costo dei materiali polimerici e della riduzione dei prezzi medi di vendita.

Gli **oneri finanziari** ammontano a 1,8 milioni di euro e registrano una forte flessione rispetto al 2009 (4,2 milioni di euro) grazie alla variazione positiva delle differenze di cambio emersa a seguito dell'apprezzamento delle valute dell'Est Europa, alla riduzione del tasso medio ed al minore indebitamento.

Le **imposte** (1,8 milioni di euro) si riducono rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente a causa del minor imponibile.

Il **risultato netto** del periodo ammonta così a 1 milione di euro ed è sostanzialmente invariato rispetto al primo semestre 2009.

L' **indebitamento finanziario netto** è pari a 121,1 milioni di euro ed è in modesto aumento rispetto al 31 dicembre 2009 (119,7 milioni di euro) a seguito del più contenuto, anche se positivo flusso della gestione.

Gli **investimenti** sono pari a 4,5 milioni di euro (5,6 milioni di euro nel primo semestre 2009) e sono stati prevalentemente indirizzati al comparto dell'imballaggio alimentare e allo sviluppo del nuovo sistema informatico.

### Fatti significativi del periodo

In data 7 aprile 2010 è stato concluso l'accordo per la cessione del 48,23% della controllata russa Inline R CJSC tra Inline Poland Sp.z.o.o. ed il socio di minoranza della stessa società russa. Il corrispettivo concordato è stato di 0,3 milioni di euro, pagabile in circa tre anni e sei mesi ed assistito da ipoteca iscritta su un immobile di proprietà del compratore.

Inline Poland conserva nella società una partecipazione del 23,99% limitando il proprio impegno in un contesto di incertezza economica, ma mantenendo una presenza in un mercato potenzialmente importante che potrà essere nuovamente rafforzata in caso di evoluzione positiva.



Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

## Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre	2° trimestre	1° trimestre
	2010	2010	2010
<b>Ricavi</b>	<b>114,2</b>	<b>60,3</b>	<b>53,9</b>
<i>Variazione % verso 2009</i>	<i>(3,6)</i>	<i>(5,2)</i>	<i>(1,7)</i>
<b>Margine operativo lordo corrente</b>	<b>10,5</b>	<b>6,5</b>	<b>3,9</b>
<i>Variazione % verso 2009</i>	<i>(23,1)</i>	<i>(29,9)</i>	<i>(8,5)</i>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>10,5</b>	<b>6,5</b>	<b>3,9</b>
<i>Variazione % verso 2009</i>	<i>(23,1)</i>	<i>(29,9)</i>	<i>(8,5)</i>
<b>Risultato operativo</b>	<b>4,6</b>	<b>3,9</b>	<b>0,8</b>
<i>Variazione % verso 2009</i>	<i>(38,8)</i>	<i>(38,0)</i>	<i>(42,3)</i>
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>1,0</b>	<b>1,5</b>	<b>(0,6)</b>
<i>Variazione % verso 2009</i>	<i>(0,9)</i>	<i>(51,2)</i>	<i>73,9</i>
<b>Risultato netto attribuibile al Gruppo</b>	<b>0,9</b>	<b>1,5</b>	<b>(0,6)</b>
Indebitamento finanziario netto (a fine periodo)	121,1	121,1	117,0

L'andamento del secondo trimestre 2010 è stato caratterizzato dalle tendenze stagionali del periodo: l'effetto sulla redditività dell'incremento delle vendite è stato però contenuto dall'incremento delle materie prime non più attenuato dall'effetto scorte iniziali.

## Andamento del settore per comparto e area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1°sem. 2010	Var. % vs. 1° sem. 2009	1°sem. 2010	Var. % vs. 1° sem. 2009	1°sem. 2010	Var. % vs. 1° sem. 2009	1°sem. 2010	Var. % vs. 1° sem. 2009
<b>Imballaggio alimentare</b>								
- Italia	44,7	(10,6)	4,5	(24,6)	4,5	(24,6)	1,4	(39,6)
- Francia	12,8	(5,4)	1,7	(16,9)	1,7	(16,9)	1,3	(19,3)
- Altri paesi Unione Europea	29,4	(4,9)	1,8	7,7	1,8	7,7	0,7	(24,9)
- Altri paesi extra Unione Europea	8,6	(11,4)	0,2	(4,9)	0,2	(4,9)	0,1	n.s.
Eliminazioni	(7,1)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>88,4</b>	<b>(7,8)</b>	<b>8,2</b>	<b>(16,9)</b>	<b>8,2</b>	<b>(16,9)</b>	<b>3,5</b>	<b>(28,0)</b>
<b>Isolamento termico - Italia</b>								
- Italia	26,2	(0,1)	2,3	(39,7)	2,3	(39,7)	1,1	(57,9)
Eliminazioni	(0,4)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>114,2</b>	<b>(3,6)</b>	<b>10,5</b>	<b>(23,1)</b>	<b>10,5</b>	<b>(23,1)</b>	<b>4,6</b>	<b>(38,8)</b>

n.s. non significativo

### **Imballaggio alimentare**

In Europa occidentale, nel primo semestre 2010, i consumi complessivi di carni (e quindi la domanda dei prodotti del comparto imballaggio alimentare espanso) sono stati caratterizzati da una sostanziale tenuta rispetto al 2009, con una variazione del mix a favore delle carni avicole.

La domanda di imballaggi rigidi per l'alimentare (gastronomia e pasticceria), ad eccezione del mercato polacco, ha confermato un andamento debole e incerto pur con qualche segnale di ripresa nella seconda parte del semestre.

Per quanto riguarda l'Italia, la flessione del fatturato è prevalentemente attribuibile a variazioni di vendite intragruppo a seguito del processo riorganizzazione concluso nel 2009. Non considerando questo aspetto, l'espanso registra una modesta flessione a causa dei minori volumi/prezzi, mentre il rigido segna un leggero aumento grazie all'incremento dei volumi nel settore lattiero-caseario. Il risultato operativo subisce una significativa variazione negativa ascrivibile, oltre al minor fatturato, principalmente all'incremento del costo dei materiali polimerici.

Anche sul mercato francese si sono manifestate analoghe difficoltà accentuate dalla ritardata partenza della "gamme d'été" a causa del maltempo. I ricavi diminuiscono del 5,4% principalmente per minori volumi mentre si conferma la tendenza di uno spostamento della domanda a favore dei vassoi barriera (miglioramento shelf-life); da rilevare come l'accentuata variazione di mix contenga la riduzione del risultato operativo.

La domanda nei paesi del centro-est Europa è stata modificata dall'impatto della crisi, ma con diverse implicazioni a seconda dei singoli paesi. In generale per Petruzalek, l'incertezza dell'evoluzione della situazione economica ha bloccato molti investimenti in macchine da confezionamento e la riduzione dei consumi ha comportato una minore domanda di prodotti per l'imballaggio alimentare, che si è oltretutto orientata verso i prodotti più economici.

La Polonia si segnala per essere in netta controtendenza rispetto agli altri paesi: il livello della domanda ha pressoché recuperato i livelli ante-crisi favorendo il miglioramento del fatturato e sostenendo i margini.

Gli investimenti del semestre sono stati pari a 4 milioni di euro e, oltre ai normali interventi di sostituzione, comprendono l'implementazione presso Sirap Gema SpA di un nuovo sistema informatico che sarà esteso progressivamente a tutte le società del gruppo.

### **Isolamento termico**

La difficile situazione economica ha condizionato in particolare il settore delle costruzioni riducendo significativamente le nuove iniziative. Nonostante la complessa situazione di mercato, il fatturato del comparto (26,2 milioni di euro) è sostanzialmente invariato rispetto al primo semestre 2009. L'aumento dei ricavi relativo alla vendita di pannelli per l'isolamento (lastre), grazie anche all'inserimento in gamma di nuovi prodotti a più alte prestazioni meccaniche, ha compensato la flessione di elementi prefabbricati destinati all'isolamento dei tetti, prodotti però a maggior valore aggiunto.

Il risultato operativo (1,1 milioni di euro) subisce una netta contrazione rispetto al primo semestre 2009 per effetto della variazione negativa del costo materie prime, particolarmente significativo nel comparto, e per la variazione del mix a favore di prodotti meno remunerativi.

Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

## Principali vertenze in corso

Come già esposto in precedenti relazioni, si ricorda che nel giugno 2008, funzionari della Commissione Europea-Direzione Generale 4 (“Concorrenza”) hanno effettuato un accertamento ispettivo negli uffici di Sirap Gema S.p.A. in Verolanuova (Brescia).

Successivamente, a partire dal 30 novembre 2009, la Commissione ha notificato a Sirap Gema S.p.A. diverse richieste di dettagliate informazioni riguardanti: (i) l’attività svolta ed i mercati in cui il gruppo Sirap opera, (ii) la trascrizione di alcuni documenti manoscritti prelevati dai suoi funzionari durante l’ispezione del 2008, (iii) diverse circostanze di fatto, per la maggior parte costituite da incontri fra alcuni rappresentanti della società e rappresentanti dei suoi diversi concorrenti. Informazioni analoghe sono state richieste con riferimento alle controllate Petruzalek G.m.b.H. e Sirap France S.A..

Sirap Gema S.p.A. e le sue controllate hanno fornito tutte le informazioni richieste dalla Commissione, con l’assistenza dei propri consulenti legali.

Oltre alle richieste sopra menzionate, la commissione non ha adempiuto altri atti istruttori.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Si ricorda che in data 2 aprile 2009, era stato perfezionato un accordo per la costituzione di usufrutto sulla totalità delle quote della società di diritto austriaco Dorner Pack G.m.b.H. a favore della controllata Petruzalek G.m.b.H.. In data 22 dicembre 2009 tale accordo era stato riformulato prevedendo la risoluzione del contratto di usufrutto rispetto ai trimestri precedenti ma il mantenimento da parte Petruzalek del diritto di opzione all’acquisto della totalità delle quote da esercitarsi tra il primo gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2013. La società, consolidata nella semestrale 2009, era stata pertanto esclusa dall’area di consolidamento a dicembre.

In data 14 luglio 2010 è stato siglato l’accordo conclusivo relativo allo *Share Purchase Agreement* per l’acquisto della società Dorner Pack in Austria. Con la firma di tale accordo, Petruzalek G.m.b.H. ha raggiunto la finalità di fissare condizioni contrattuali più chiare, sicure e favorevoli.

Dorner Pack opera nel comparto della commercializzazione di macchine per confezionamento alimentare ed è intestataria sul mercato austriaco di numerosi contratti di rappresentanza di importanti operatori.

## Evoluzione prevedibile della gestione

L’incertezza dell’evoluzione della crisi economica ed i relativi riflessi sull’andamento della domanda nei comparti dove il gruppo Sirap Gema opera, rende complessa una previsione circa l’evoluzione della gestione. Tuttavia permanendo le attuali situazioni di mercato, per l’esercizio 2010 è prevedibile un fatturato consolidato in sostanziale tenuta rispetto al 2009; per contro i margini dovrebbero registrare una flessione che sarà strettamente correlata all’aumento del prezzo medio di acquisto delle materie prime polimeriche.

## Settore finanziario

Il settore finanziario comprende la capogruppo Italmobiliare e le società finanziarie interamente possedute: Franco Tosi S.r.l., Sance S.r.l., Italmobiliare International Finance Limited (Dublino), Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. (Lussemburgo), SG Finance S.A. (Lussemburgo), Soparfinter S.A. (Lussemburgo) e Fincomind A.G. (Svizzera).

(milioni di euro)	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione %	Esercizio 2009
<b>Ricavi</b>	<b>64,9</b>	<b>91,7</b>	<b>(29,2)</b>	<b>125,1</b>
<b>Margine operativo lordo corrente</b>	<b>35,2</b>	<b>58,4</b>	<b>(39,8)</b>	<b>81,9</b>
Altri oneri e proventi	(0,3)	-	n.s.	3,1
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>34,9</b>	<b>58,4</b>	<b>(40,2)</b>	<b>85,0</b>
Ammortamenti	(0,1)	(0,1)	-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>34,8</b>	<b>58,3</b>	<b>(40,3)</b>	<b>85,0</b>
Proventi/oneri finanziari	(0,1)	-	n.s.	(0,1)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(8,3)	(2,4)	n.s.	(6,6)
Risultato società valutate a patrimonio netto	(6,7)	15,6	n.s.	13,5
<b>Risultato del periodo ante imposte</b>	<b>19,7</b>	<b>71,5</b>	<b>(72,4)</b>	<b>91,8</b>
Imposte dell'esercizio	(0,1)	(6,7)	(97,9)	n.s.
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>19,6</b>	<b>64,8</b>	<b>(69,8)</b>	<b>91,8</b>

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Posizione finanziaria netta	285,8	255,0
Patrimonio netto	1.299,6	1.399,9
Numero di dipendenti alla fine del periodo	58	50

## Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2010	2° trimestre 2010	1° trimestre 2010
<b>Ricavi</b>	<b>64,9</b>	<b>25,3</b>	<b>39,6</b>
<i>Variazione % verso 2009</i>	<i>(29,2)</i>	<i>(65,3)</i>	<i>110,9</i>
<b>Risultato operativo</b>	<b>34,8</b>	<b>4,9</b>	<b>29,9</b>
<i>Variazione % verso 2009</i>	<i>(40,3)</i>	<i>(94,1)</i>	<i>n.s.</i>
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>19,6</b>	<b>(7,0)</b>	<b>26,6</b>
<i>Variazione % verso 2009</i>	<i>(69,8)</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>
<b>Posizione finanziaria netta (a fine periodo)</b>	<b>285,8</b>	<b>285,8</b>	<b>298,8</b>

n.s. non significativo

Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

## Risultati secondo lo schema finanziario

Per una migliore comprensione dei risultati del settore finanziario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema finanziario. Tale schema evidenzia:

- i “Proventi netti da partecipazioni” che includono, relativamente alle partecipazioni disponibili per la vendita, i dividendi ricevuti, le plusvalenze e le minusvalenze realizzate di disinvestimenti partecipativi, e le rettifiche di valore operate su tali attività finanziarie;
- i “Proventi (oneri) netti da investimento della liquidità”, che includono gli interessi attivi su cedole e depositi bancari, le rettifiche di valore su obbligazioni e sulle azioni di trading, le plusvalenze/minusvalenze realizzate sulla cessione di tali titoli nonché i proventi/oneri dei derivati relativi a tali titoli;
- gli “Oneri netti da indebitamento” che comprendono essenzialmente gli interessi passivi correlati ai debiti finanziari, le spese e le commissioni bancarie;
- i “Proventi ed oneri diversi”, che includono il costo del personale e i costi di gestione della struttura finanziaria al netto dei recuperi effettuati nei confronti delle altre società del Gruppo, oltre al movimento dei fondi rischi.

	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione %	Esercizio 2009
(milioni di euro)				
Proventi netti da partecipazioni	29,4	66,2	(55,6)	60,0
Proventi (oneri) netti da investimento liquidità	2,2	19,3	(88,7)	52,6
Oneri netti da indebitamento	(1,9)	(5,8)	(67,3)	(8,0)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>29,7</b>	<b>79,7</b>	<b>(62,7)</b>	<b>104,6</b>
Proventi e oneri diversi	(9,9)	(8,2)	21,2	(12,8)
Imposte del periodo	(0,1)	(6,7)	(97,9)	-
<b>Utile netto</b>	<b>19,6</b>	<b>64,8</b>	<b>(69,8)</b>	<b>91,8</b>

I **proventi netti da partecipazioni** diminuiscono nel primo semestre da 66,2 milioni di euro nel 2009 a 29,4 milioni di euro, per effetto di minori dividendi ricevuti da partecipazioni, di risultati negativi di imprese collegate e di svalutazioni di alcune partecipazioni, solo in minima parte compensati dai risultati positivi della cessione di azioni Unicredit.

I **proventi netti da investimenti della liquidità** nel primo semestre 2010 sono positivi per 2,2 milioni di euro, con una diminuzione di 17,1 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2009. Questo peggioramento è essenzialmente dovuto a minori rivalutazioni e minori plusvalenze legate al portafoglio obbligazionario che nel 2009 erano state particolarmente favorevoli a seguito dall'andamento positivo dei mercati obbligazionari nel primo semestre 2009 supportato da interventi di enti regolatori.

E' da notare l'andamento negativo del secondo trimestre 2010 che ha registrato oneri netti da investimento liquidità per 11,3 milioni di euro a causa principalmente delle svalutazioni registrate sul portafoglio obbligazionario e azionario, rispetto a proventi netti per 13,5 milioni di euro al 31 marzo 2010.

Gli **oneri netti da indebitamento** (1,9 milioni di euro) sono decisamente inferiori per 3,9 milioni di euro a quelli dello stesso periodo dello scorso esercizio grazie ai tassi di interesse più bassi e al minor livello di indebitamento medio. Nel secondo trimestre gli oneri netti da indebitamento sono stati inferiori rispetto al primo trimestre (0,7 milioni di euro rispetto a 1,1).

Gli **oneri diversi**, al netto dei proventi, registrano un aumento da 8,2 milioni di euro a 9,9 milioni di euro. Tale peggioramento è da ricollegare soprattutto alla presenza di maggiori proventi straordinari nel 2009, mentre gli oneri rimangono costanti nel periodo di riferimento.

Le **imposte** passano da -6,7 milioni di euro a -0,1 milioni di euro, per effetto di un minor imponibile fiscale del periodo.

Per le ragioni sopra esposte l'**utile netto** di periodo si attesta quindi a 19,6 milioni di euro, inferiore di 45,2 milioni di euro rispetto a quello del corrispondente periodo del 2009.

Le Società che compongono il settore finanziario possiedono rilevanti partecipazioni, la maggior parte delle quali sono classificate come "Disponibili per la vendita". Le variazioni di "fair value" di queste partecipazioni, con l'esclusione di quelle consolidate che sono mantenute al costo nei bilanci individuali, sono registrate nel patrimonio netto sotto la voce "Riserva di fair value". A fine giugno 2010 la consistenza consolidata della riserva netta dei titoli classificati "Disponibili per la vendita" nel settore finanziario ammontava a 81,2 milioni di euro, rispetto a 184,4 milioni di euro al 31 dicembre 2009. La consistente diminuzione è da mettere in relazione all'andamento negativo di alcuni corsi di borsa, soprattutto per quanto riguarda il titolo Unicredit e Mediobanca

### Fatti significativi del periodo

Nel corso del mese di gennaio, in seguito alla pubblicazione delle caratteristiche dell'aumento di capitale Unicredit, Italmobiliare e le società del settore finanziario che detengono azioni Unicredit hanno venduto 10 milioni di azioni Unicredit (operazione effettuata dalla sola Capogruppo) e monetizzato i diritti connessi all'aumento stesso realizzando complessivamente una plusvalenza di 18,9 milioni di euro.

Italmobiliare ha sottoscritto un'operazione cosiddetta "Put spread collar" su 5.236.880 azioni Unicredit ordinarie a costo netto pari a zero e un'opzione call su 3 milioni di azioni realizzando un saldo positivo di 3,9 milioni di euro.

Nell'aprile 2010 Franco Tosi S.r.l. ha venduto 1.118.309 azioni Intek realizzando una plusvalenza di 372,6 migliaia di euro e riducendo la sua partecipazione a 1,966% del capitale ordinario.

Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

## Informazioni riguardanti alcune società del settore

### Italmobiliare S.p.A.

La situazione contabile al 30 giugno 2010 redatta secondo i principi IAS/IFRS, evidenzia i seguenti principali dati:

(milioni di euro)	30 giugno 2010	30 giugno 2009	Variazione %
Ricavi	50,0	87,6	(43,0)
Risultato operativo	30,1	71,8	(58,0)
Risultato del periodo	30,8	67,1	(54,1)

	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Patrimonio netto	1.203,5	1.283,4
Posizione finanziaria netta	(112,0)	(151,1)

Italmobiliare S.p.A. ha realizzato nel primo semestre 2010 ricavi in riduzione per 37,6 milioni di euro rispetto a Giugno 2009 (- 43,0%) dovuto principalmente a minor dividendi distribuiti dalle società controllate e collegate, nonostante la plusvalenza realizzata sulle operazioni con titoli Unicredit. Di conseguenza, dopo una minusvalenza realizzata dalla cessione di titoli in portafoglio e una componente fiscale positiva, l'utile del periodo risulta pari a 30,8 milioni di euro (in diminuzione del 54,1% rispetto il 30 giugno 2009).

### Italmobiliare International Finance Limited

La Società, polo finanziario del Gruppo Italmobiliare, opera principalmente sui mercati mobiliari internazionali e offre inoltre eventuale supporto finanziario a società del Gruppo.

La situazione contabile al 30 giugno 2010 redatta secondo i principi IAS/IFRS, evidenzia i seguenti principali dati:

(milioni di euro)	30 giugno 2010	30 giugno 2009	Variazione %
Ricavi	11,7	26,5	(55,9)
Risultato operativo	4,8	13,9	(65,6)
Risultato netto del periodo	3,8	12,1	(68,4)

	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Patrimonio netto	390,6	381,7
Posizione finanziaria netta	386,1	375,6

I ricavi in diminuzione del 55,9% rispetto al primo semestre 2009 risentono di minori rivalutazioni, minori plusvalenze e minori interessi. Di conseguenza anche in presenza di minori svalutazioni nel primo semestre 2010 il risultato è stato positivo solo per 3,8 milioni di euro, con una sensibile contrazione rispetto ai 12,1 milioni di euro al 30 giugno 2009.

---

## Société de Participation Financière S.A.

La situazione contabile al 30 giugno 2010 redatta secondo i principi IAS/IFRS, evidenzia i seguenti principali dati:

(milioni di euro)	30 giugno 2010	30 giugno 2009	Variazione %
Ricavi	2,2	10,7	(79,3)
Risultato operativo	(4,9)	6,2	n.s.
Risultato del periodo	(4,8)	-	n.s.

	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Patrimonio netto	179,0	183,8
Posizione finanziaria netta	(1,6)	20,9

n.s. non significativo

I ricavi del primo semestre risultano in forte diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2009 a causa di minori dividendi ricevuti e minori rivalutazioni sul portafoglio trading. In aggiunta rettifiche di valore su partecipazioni in portafoglio hanno portato ad un risultato del periodo negativo per 4,8 milioni di euro.



Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

## Partecipazioni in società quotate del settore finanziario

Qui di seguito vengono riassunte le partecipazioni in società quotate detenute dal settore finanziario.

	Quantità	% <sup>1</sup>	Società Partecipante
<b>Partecipazioni disponibili per la vendita</b>			
<b>Società controllate</b>			
Italcementi ordinarie	106.734.000	60,262	Italmobiliare S.p.A.
Italcementi risparmio	3.011.500	2,856	Italmobiliare S.p.A.
Ciments Francais	11.277	0,030	Italmobiliare S.p.A.
<b>Società collegate</b>			
Mittel	8.645.190	12,262	Italmobiliare S.p.A.
Rcs MediaGroup ordinarie <sup>2</sup>	37.606.889	5,133	Franco Tosi S.r.l.
<b>Altre società</b>			
UniCredit ordinarie	91.243.921	0,473	Italmobiliare S.p.A.
UniCredit ordinarie	8.549.984	0,044	Franco Tosi S.r.l.
Mediobanca <sup>2</sup>	10.469.846	1,216	Franco Tosi S.r.l.
Ubi Banca	1.718.500	0,269	Soparfi S.A.
Ubi Banca	743.500	0,116	SANCE S.r.l.
Intek ordinarie	2.564.566	1,966	Franco Tosi S.r.l.
Kme ordinarie	6.138.125	1,609	Franco Tosi S.r.l.
<b>Partecipazioni di trading in altre società <sup>3</sup></b>			
UniCredit ordinarie	3.192.451	0,017	Soparfi S.A.
Rcs MediaGroup ordinarie	2.071.530	0,283	Soparfi S.A.
Ubi Banca	1.600.000	0,250	Soparfi S.A.
Enel ordinarie	76.000	n.s.	SANCE S.r.l.
Eni ordinarie	20.000	n.s.	SANCE S.r.l.
Intesa SanPaolo ordinarie	20.000	n.s.	SANCE S.r.l.
Unipol privilegiate	80.003	n.s.	SANCE S.r.l.
<b>Warrant</b>			
Mediobanca 2009/2011 <sup>2</sup>	9.971.282		Franco Tosi S.r.l.
Ubi Banca 2009/2011	1.718.500		Soparfi S.A.
Ubi Banca 2009/2011	743.500		SANCE S.r.l.
Ubi Banca 2009/2011	1.600.000		Soparfi S.A.
Intek 2005/2011	1.305.307		Franco Tosi S.r.l.
Kme Group 2011	1.374.940		Franco Tosi S.r.l.
Kme Group 2014	2.175.512		Franco Tosi S.r.l.

<sup>1</sup> La % si riferisce al totale dei titoli emessi per la corrispondente categoria di titoli

<sup>2</sup> Altre 17.084.738 azioni RCS MediaGroup sono possedute tramite Italcementi S.p.A.

Altre 12.099.146 azioni Mediobanca e 11.522.996 warrant Mediobanca sono possedute tramite Italcementi S.p.A.

<sup>3</sup> Le partecipazioni di trading rientrano nella posizione finanziaria netta  
n.s. non significativa

## Posizione finanziaria netta di Italmobiliare e del settore finanziario

Nella tabella sotto riportata sono indicati i livelli e i componenti delle posizioni finanziarie nette della capogruppo Italmobiliare S.p.A. e del settore finanziario che comprende la capogruppo Italmobiliare S.p.A. e le società finanziarie interamente possedute.

(migliaia di euro)	30 giugno 2010		31 dicembre 2009	
	Italmobiliare	Settore finanziario <sup>1</sup>	Italmobiliare	Settore finanziario <sup>1</sup>
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	123.821	476.943	104.014	464.915
Debiti finanziari a breve	(10.022)	(10.872)	(6.959)	(10.760)
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>113.799</b>	<b>466.071</b>	<b>97.055</b>	<b>454.155</b>
Attività finanziarie a medio/lungo	9.724	55.224	10.636	59.636
Passività finanziarie a medio/lungo	(235.486)	(235.486)	(258.799)	(258.799)
<b>Posizione finanziaria medio/lungo</b>	<b>(225.762)</b>	<b>(180.262)</b>	<b>(248.163)</b>	<b>(199.163)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(111.963)</b>	<b>285.809</b>	<b>(151.108)</b>	<b>254.992</b>

<sup>1</sup> fanno parte: Italmobiliare S.p.A. - Italmobiliare International Finance Ltd. - Société de participation Financière S.A. - Fincomind A.G. - Soparfinter S.A. - Franco Tosi S.r.l. - Sance S.r.l. - SG Finance S.A.

La posizione finanziaria netta di Italmobiliare evidenzia un saldo negativo di 112,0 milioni di euro (151,1 milioni di euro al 31 dicembre 2009) in miglioramento di 39,1 milioni di euro per effetto principalmente della vendita di partecipazioni e dei dividendi incassati, nonostante il pagamento di dividendi per 33,5 milioni di euro.

La posizione finanziaria consolidata del settore finanziario, che include anche la capogruppo Italmobiliare, risulta invece positiva per 285,8 milioni di euro (255,0 milioni di euro al 31 dicembre 2009), con un aumento di 30,8 milioni di euro, come conseguenza principalmente di maggior flussi finanziari legati alle operazioni indicate in precedenza.

Gli impieghi monetari a breve del settore finanziario ammontano al 30 giugno 2010 a 476,9 milioni di euro e sono principalmente costituiti da titoli obbligazionari a tasso variabile per il 56,44% e a tasso fisso per il restante 43,56%, con un rating medio AA-. Il peso delle obbligazioni con rating uguale o superiore a AA- è pari al 52,7%. Il portafoglio è diversificato sia geograficamente che settorialmente e l'esposizione massima su un singolo nominativo (escludendo i titoli governativi) è pari a 3,1% (AA+) sul totale del portafoglio obbligazionario al 30 Giugno 2010.

In dettaglio la variazione della posizione finanziaria netta di Italmobiliare e del settore finanziario è esposta nella successiva tabella.

(milioni di euro)	Italmobiliare	Settore finanziario
Vendita di partecipazioni	61,1	64,2
Investimenti in partecipazioni	(5,2)	(17,7)
Dividendi erogati	(33,5)	(33,5)
Dividendi incassati	22,4	23,3
Proventi e oneri finanziari	(0,8)	0,5
Gestione corrente e voci straordinarie	(4,9)	(6,0)
<b>Totale</b>	<b>39,1</b>	<b>30,8</b>

Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

## Fatti significativi avvenuti dopo la fine del periodo

In data 22 luglio 2010 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Franco Tosi S.r.l. e Sance S.r.l. nella controllante Italmobiliare S.p.A., approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 22 giugno 2010.

La fusione che avverrà mediante annullamento delle quote delle società incorporate, permetterà una semplificazione e una maggiore efficienza della struttura societaria del Gruppo Italmobiliare attraverso l'accorciamento della catena di controllo determinando anche una semplificazione e unitarietà del processo decisionale. Questa nuova organizzazione consentirà inoltre di ridurre i costi di struttura e di velocizzare il flusso finanziario dei dividendi direttamente verso Italmobiliare.

L'operazione, riguardando società interamente possedute dall'incorporante, non produrrà alcun effetto economico e patrimoniale sul bilancio consolidato del Gruppo Italmobiliare; la fusione inoltre, non avendo le società incorporate debiti finanziari esterni, non comporterà un appesantimento della posizione finanziaria della capogruppo Italmobiliare S.p.A..

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 27 luglio u.s. e avrà efficacia nei confronti di terzi con decorrenza 1° settembre 2010.

In data 6 luglio 2010 il Gruppo, tramite le società lussemburghesi, ha colto un'opportunità di investimento sottoscrivendo un prestito obbligazionario emesso da terze parti a condizioni di mercato che garantisce un margine positivo complessivo. Tale investimento è stato finanziato con un prestito aventi le medesime caratteristiche dell'obbligazione.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Come già indicato in precedenti relazioni, i risultati del settore finanziario dipendono dal flusso dei dividendi e dall'evoluzione dei mercati finanziari. La volatilità dei diversi mercati finanziari, la crisi dell'economia reale ancora in atto e l'incertezza sull'andamento futuro dei tassi di interesse rende estremamente difficile effettuare in questo momento una previsione attendibile sui risultati complessivi dell'esercizio per questo settore.

## Settore bancario

Il settore bancario comprende due banche integralmente possedute e precisamente: Finter Bank Zürich e Crédit Mobilier de Monaco.

(milioni di euro)	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione %	Esercizio 2009
<b>Ricavi</b>	<b>18,9</b>	<b>20,1</b>	<b>(6,1)</b>	<b>42,2</b>
<b>Margine operativo lordo corrente</b>	<b>1,3</b>	<b>3,6</b>	<b>(64,0)</b>	<b>4,3</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1,3</b>	<b>3,6</b>	<b>(63,4)</b>	<b>4,3</b>
Ammortamenti	(1,8)	(0,7)	n.s.	(2,8)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(0,5)</b>	<b>2,9</b>	<b>n.s.</b>	<b>1,5</b>
<b>Risultato del periodo ante imposte</b>	<b>(0,5)</b>	<b>2,9</b>	<b>n.s.</b>	<b>1,5</b>
Imposte dell'esercizio	(0,1)	(0,4)	(78,8)	(0,3)
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>(0,6)</b>	<b>2,5</b>	<b>n.s.</b>	<b>1,2</b>

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Posizione finanziaria netta	74,3	77,3
Patrimonio netto	109,5	99,0
Patrimonio netto di gruppo	108,9	98,5
Numero di dipendenti alla fine del periodo	138	150

## Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2010	2° trimestre 2010	1° trimestre 2010
<b>Ricavi</b>	<b>18,9</b>	<b>9,0</b>	<b>9,9</b>
<i>Variazione % verso 2009</i>	<i>(6,1)</i>	<i>(17,0)</i>	<i>6,7</i>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(0,5)</b>	<b>(0,4)</b>	<b>(0,1)</b>
<i>Variazione % verso 2009</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>(0,6)</b>	<b>(0,4)</b>	<b>(0,1)</b>
<i>Variazione % verso 2009</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>
<b>Posizione finanziaria netta a fine periodo</b>	<b>74,3</b>	<b>74,3</b>	<b>73,2</b>

n.s. non significativo

Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

## Risultati secondo lo schema bancario

Per una migliore comprensione dei risultati del settore bancario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema normalmente usato per le aziende di credito. Tale schema evidenzia:

- il “Margine di interesse”, pari al saldo degli interessi attivi e dividendi ricevuti al netto di quelli erogati alla clientela;
- il “Margine di intermediazione” che include le commissioni attive/passive sulle operazioni di credito, su quelle di negoziazione di titoli, le altre prestazioni di carattere finanziario ed i proventi delle operazioni di trading. In tale margine è anche inclusa l’attività assicurativa svolta tramite la controllata Finter Life;
- il “Risultato lordo di gestione” che comprende anche i costi del personale e quelli della struttura operativa bancaria;
- il “Risultato delle attività ordinarie” che include gli ammortamenti, le rettifiche di valore e gli accantonamenti.

(milioni di euro)	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione %	Esercizio 2009
Margine di interesse	3,1	3,0	2,4	5,9
Margine di intermediazione	16,9	20,1	(16,1)	40,4
Risultato lordo di gestione	1,5	3,8	(60,6)	4,9
Risultato delle attività ordinarie	(0,5)	2,9	n.s.	1,5
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>(0,6)</b>	<b>2,5</b>	<b>n.s.</b>	<b>1,2</b>

n.s. non significativo

I risultati del settore sono per la quasi totalità costituiti dai risultati della Finter Bank Zürich.

### Finter Bank Zürich

Come conseguenza dell’andamento poco favorevole dei mercati finanziari, nel primo semestre 2010 il gruppo Finter Bank Zürich ha registrato un calo dei ricavi consolidati passando da 29,3 milioni di franchi svizzeri a 26,3 milioni di franchi svizzeri (-10,2% rispetto al primo semestre 2009).

Tale diminuzione è stata causata principalmente da minori commissioni attive (19,5 milioni di franchi svizzeri contro 22,2 milioni di franchi svizzeri) legate al calo delle masse gestite e a transazioni clienti e da minori interessi attivi (2,2 milioni di franchi svizzeri contro 3,2 milioni di franchi svizzeri).

Il margine operativo lordo registra una diminuzione di 3,5 milioni di euro (1,7 milioni di franchi svizzeri contro a 5,2 milioni di franchi svizzeri) a causa dell’aumento delle commissioni passive solo parzialmente compensato dal contenimento dei costi gestionali e del personale. Dopo ammortamenti di 2,5 milioni di franchi svizzeri si registra un risultato operativo negativo per 0,8 milioni di franchi svizzeri rispetto ad un risultato positivo di 4,1 milioni di franchi svizzeri dell’omologo periodo precedente.

Il risultato netto consolidato dopo le imposte si quantifica in una perdita di 0,9 milioni di franchi svizzeri contro un utile di 3,5 milioni di franchi svizzeri al 30 giugno 2009.

Il patrimonio netto consolidato di Finter Bank Zürich passa da 138,3 milioni di franchi svizzeri del 31 dicembre 2009 a 138,0 milioni di franchi svizzeri a fine giugno 2010.

Il patrimonio di terzi gestito alla fine del primo semestre 2010 ammonta a 5,0 miliardi di franchi svizzeri. La diminuzione rispetto alla fine del 2009 è da attribuire al deflusso dei clienti e all’andamento dei mercati finanziari.

## **Crédit Mobilier de Monaco**

Il Crédit Mobilier de Monaco è un istituto di credito monegasco che opera prevalentemente nei prestiti assistiti da pegno. La diminuzione dei proventi netti di gestione registrata nel primo semestre 2010 ha determinato un calo del margine di intermediazione e un limitato aumento delle spese amministrative hanno determinato una riduzione dell'utile netto del periodo che passa da 106,9 mila euro al 30 giugno 2009 a 64,4 mila euro al 30 giugno 2010.

## **Fatti significativi del periodo**

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

## **Fatti significativi avvenuti dopo la chiusura del periodo**

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'incertezza che caratterizza i mercati in generale e quelli finanziari in particolare, rende difficile formulare una attendibile previsione sui risultati del 2010 per il settore bancario. Il management è impegnato a proseguire negli interventi già iniziati e nel programmarne di nuovi per conseguire una riduzione stabile dei costi e il rilancio dei ricavi.

Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

---

## **Settore immobiliare, servizi e altri**

Questo settore comprende alcune società proprietarie di immobili e di terreni e società di servizi che svolgono attività essenzialmente all'interno del Gruppo. Il settore ha un'importanza marginale nell'insieme del Gruppo Italmobiliare.

Al 30 giugno 2010 i ricavi del settore in leggero aumento rispetto allo stesso periodo del 2009, (1,9 milioni di euro rispetto a 1,4 milioni di euro al 30 giugno 2009) hanno beneficiato della vendita di alcuni terreni in Punta Ala.

Dopo un impatto negativo di 0,5 milioni di euro relativi alla perdita realizzata sulla vendita della partecipazione Immobiliare Golf di Punta Ala, l'utile del periodo risulta di 0,3 milioni di euro in linea con lo stesso periodo del 2009.

Per le ragioni sopra esposte si può prevedere che il risultato complessivo del settore per il 2010 sarà analogo a quello realizzato nell'anno precedente, salvo eventi ad oggi non prevedibili.

## Risorse umane

Il numero dei dipendenti in forza al 30 giugno 2010 era di 22.549 unità, rispetto alle 22.758 unità al 31 dicembre 2009 e alle 23.363 unità al 30 giugno 2009.

(numero di addetti <sup>1</sup> )	30 giugno 2010		31 dicembre 2009		30 giugno 2009	
		%		%		%
<b>Settore di attività</b>						
Materiali da costruzione	21.030	93,3	21.155	92,9	21.743	93,1
Imballaggio e isolamento	1.307	5,8	1.387	6,1	1.395	6,0
Finanziario	58	0,2	50	0,2	51	0,2
Bancario	138	0,6	150	0,7	161	0,7
Immobiliare, servizi e altri	16	0,1	16	0,1	13	-
<b>Totale</b>	<b>22.549</b>	<b>100,0</b>	<b>22.758</b>	<b>100,0</b>	<b>23.363</b>	<b>100,0</b>



Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

## Rapporti con parti correlate

Con riferimento al bilancio consolidato, i rapporti con parti correlate hanno riguardato quelli in essere con:

- le società controllate non consolidate integralmente;
- le società collegate;
- altre parti correlate.

Tutti i rapporti con parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni, prestazioni, servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

I dati di sintesi al 30 giugno 2010 dei rapporti con parti correlate sono riportati nelle note illustrative.

Nel semestre non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

## Rapporti con società controllate e collegate

Con le società controllate non consolidate integralmente e con le società collegate, i rapporti sono di tipo commerciale (scambio di beni e/o prestazioni) e finanziario. Italmobiliare inoltre svolge un'attività di "service amministrativo" verso alcune società collegate che viene regolata sulla base dei costi attribuibili allo svolgimento della stessa attività.

### Calcestruzzi

A seguito del deconsolidamento del sottogruppo Calcestruzzi, tutte le attività economiche e finanziarie intrattenute con esso sono state incluse nelle transazioni con parti correlate. Italcementi S.p.A. e società controllate hanno effettuato a Calcestruzzi S.p.A. e sue controllate vendite di beni e prestazioni di servizi per 50,8 milioni di euro e addebitato oneri finanziari per un valore netto di 0,9 milioni di euro.

## Rapporti con altre parti correlate

I rapporti con altre parti correlate nel trimestre hanno riguardato:

- consulenze in materia amministrativa, finanziaria, contrattualistica e tributaria, nonché di supporto alla organizzazione di operazioni di riassetto societario fornite al Gruppo Italmobiliare da Finsise S.p.A., società di cui è socio di maggioranza il Dr. Italo Lucchini, Vice Presidente di Italmobiliare a fronte di corrispettivi per circa 163,8 mila euro, mentre la quota di corrispettivo maturata dal dr. Lucchini quale consigliere di Ciments Français S.A. è stata pari a 15 mila euro;
- attività di consulenza a favore dell'alta direzione di Italmobiliare per i processi di razionalizzazione e sviluppo delle attività di società del Gruppo prestata dal Dr. Piergiorgio Barlassina, Consigliere d'amministrazione di Italmobiliare a fronte di corrispettivi per 125,0 mila euro;
- attività di consulenza legale, di assistenza giudiziale ed extra giudiziale prestate al Gruppo Italmobiliare dallo Studio legale Dewey & LeBoeuf, del quale fa parte il Consigliere di amministrazione di Italmobiliare Avv. Luca Minoli a fronte di corrispettivi per 148,0 mila euro;

- 
- Attività di consulenza legale prestata al gruppo Italcementi dall'avv. Giorgio Bonomi, Consigliere d'amministrazione di Italmobiliare a fronte di corrispettivi per 4 mila euro.

Nel corso del primo semestre 2010 Italmobiliare S.p.A. ha versato alla Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti l'importo di 300 mila euro per la copertura dei costi di gestione. In relazione al contratto per la fornitura di servizi di natura amministrativo-societaria e al riaddebito di costi sostenuti per conto della Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti, il gruppo Italcementi S.p.A. ha addebitato alla Fondazione circa 107 mila euro.

### **Vertenze legali**

Per quanto riguarda le vertenze di natura legale e fiscale concernenti le diverse società del Gruppo sono stati effettuati, negli esercizi di competenza, gli opportuni accantonamenti laddove, in relazione ai rischi emersi e alla valutazione dei rischi connessi, le passività potenziali siano ritenute probabili e determinabili.

Delle principali vertenze è già stato dato conto nelle sezioni relative ai singoli settori.

### **Adeguamento alle previsioni contenute nel regolamento CONSOB in materia di mercati**

Con riferimento alle *Condizioni per la quotazione di determinate società*, di cui al Regolamento CONSOB in materia di mercati, si segnala che, sulla base del «Piano di revisione 2009», risultano rientrare nel perimetro di «rilevanza», come definito all'art. 36, 2° comma, tre ulteriori società extra-europee, mentre una società è uscita dal perimetro di riferimento.

Alle nuove società, è stata estesa la procedura all'uopo adottata e tutte le condizioni previste per il mantenimento della quotazione della Società quale "*Società controllante società extra-europee costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea*" risultano rispettate.

Pertanto, allo stato attuale, la disciplina si applica a 40 società controllate, con sede in 13 Stati non appartenenti all'Unione Europea.

Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

---

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il contesto macroeconomico internazionale rimane ancora incerto in particolare nei settori in cui opera il Gruppo.

Nell'area industriale l'andamento positivo dei paesi emergenti potrà controbilanciare la domanda ancora debole di quelli industrializzati.

I risultati operativi saranno però influenzati dai prezzi di vendita in calo in alcuni mercati nonché dall'incremento dei costi di materie prime e prodotti energetici che potranno essere solo parzialmente compensati da programmi di riduzione di costi e di efficienza industriale.

I risultati del settore finanziario saranno invece condizionati dalla volatilità dei mercati, questi ultimi influenzati dalle politiche monetarie e fiscali dei singoli governi europei e da una ripresa economica americana inferiore alle aspettative.

In questo contesto riteniamo che il risultato potrà essere inferiore all'esercizio precedente pur rimanendo positivo.

Milano, 6 agosto 2010

per Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente



---

Bilancio semestrale abbreviato consolidato



**Prospetti contabili**
**Stato patrimoniale**

(migliaia di euro)	Note	30.06.2010	31.12.2009	Variazioni
<b>Attività non correnti</b>				
Immobili, impianti e macchinari	1	4.812.557	4.503.916	308.641
Investimenti immobiliari		36.168	34.066	2.102
Avviamento	2	2.183.147	2.039.909	143.238
Immobilizzazioni immateriali		153.708	139.634	14.074
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	3	359.861	360.546	(685)
Partecipazioni in altre imprese	4	615.073	746.578	(131.505)
Crediti commerciali e altri crediti non correnti		155.336	131.806	23.530
Imposte anticipate non correnti		57.394	46.793	10.601
Crediti verso dipendenti non correnti		1.924	1.863	61
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>8.375.168</b>	<b>8.005.111</b>	<b>370.057</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze		737.067	713.441	23.626
Crediti commerciali	5	1.012.042	958.958	53.084
Altre attività		450.239	371.528	78.711
Crediti tributari		91.501	121.361	(29.860)
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	6	1.051.901	1.055.200	(3.299)
Disponibilità liquide	7	747.444	727.793	19.651
<b>Totale attività correnti</b>		<b>4.090.194</b>	<b>3.948.281</b>	<b>141.913</b>
<b>Totale attività</b>		<b>12.465.362</b>	<b>11.953.392</b>	<b>511.970</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale	8	100.167	100.167	
Riserve	9	343.476	442.115	(98.639)
Azioni proprie	10	(21.226)	(21.226)	
Utili a nuovo	9	1.973.864	1.876.576	97.288
<b>Patrimonio netto attribuibile al gruppo</b>		<b>2.396.281</b>	<b>2.397.632</b>	<b>(1.351)</b>
Patrimonio netto di terzi		3.670.621	3.369.492	301.129
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>6.066.902</b>	<b>5.767.124</b>	<b>299.778</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Debiti finanziari non correnti	12	3.270.799	2.915.453	355.346
Benefici verso dipendenti		202.341	190.735	11.606
Fondi non correnti	11	277.203	239.822	37.381
Altri debiti e passività non correnti		30.114	56.245	(26.131)
Imposte differite		262.904	269.862	(6.958)
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>4.043.361</b>	<b>3.672.117</b>	<b>371.244</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti verso banche e prestiti a breve	12	185.127	427.864	(242.737)
Debiti finanziari correnti	12	147.144	159.995	(12.851)
Debiti commerciali	13	719.847	593.774	126.073
Fondi correnti	11	3.897	3.419	478
Debiti tributari		66.799	69.623	(2.824)
Altre passività	14	1.232.285	1.259.476	(27.191)
<b>Totale passività correnti</b>		<b>2.355.099</b>	<b>2.514.151</b>	<b>(159.052)</b>
<b>Totale passività</b>		<b>6.398.460</b>	<b>6.186.268</b>	<b>212.192</b>
<b>Totale patrimonio e passività</b>		<b>12.465.362</b>	<b>11.953.392</b>	<b>511.970</b>

Ai sensi della Delibera Consob n. 155519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulle poste patrimoniali, economiche e finanziarie sono riportati negli appositi allegati esplicativi.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	<b>Prospetti contabili</b>
	<b>60</b>
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato
	<b>65</b>
Relazione della società di revisione	

## Conto economico

(migliaia di euro)	Note	1° semestre 2010	%	1° semestre 2009	%	Variazione	%
<b>Ricavi</b>	15	<b>2.628.508</b>	<b>100,0</b>	<b>2.776.679</b>	<b>100,0</b>	<b>(148.171)</b>	<b>-5,3</b>
Altri ricavi e proventi		21.646		25.775		(4.129)	
Variazioni rimanenze		(22.684)		(71.669)		48.985	
Lavori interni		24.758		22.504		2.254	
Costi per materie prime e accessori	16	(1.055.031)		(1.023.368)		(31.663)	
Costi per servizi	17	(557.371)		(586.753)		29.382	
Costi per il personale	18	(503.362)		(506.895)		3.533	
Oneri e proventi operativi diversi	19	(72.573)		(96.121)		23.548	
<b>Margine Operativo Lordo corrente</b>		<b>463.891</b>	<b>17,6</b>	<b>540.152</b>	<b>19,5</b>	<b>(76.261)</b>	<b>-14,1</b>
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	20	2.894		4.731		(1.837)	
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	20	(8.112)		(12.848)		4.736	
Altri proventi/ (oneri) non ricorrenti	20	(348)		(1.102)		754	
<b>Margine Operativo Lordo</b>		<b>458.325</b>	<b>17,4</b>	<b>530.933</b>	<b>19,1</b>	<b>(72.608)</b>	<b>-13,7</b>
Ammortamenti	1	(238.779)		(232.926)		(5.853)	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	1	(254)		(24.242)		23.988	
<b>Risultato operativo</b>		<b>219.292</b>	<b>8,3</b>	<b>273.765</b>	<b>9,9</b>	<b>(54.473)</b>	<b>-19,9</b>
Proventi finanziari	21	27.229		16.352		10.877	
Oneri finanziari	21	(96.680)		(68.758)		(27.922)	
Differenze cambio e derivati netti	21	10.039		(6.491)		16.530	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	22	(29.029)		(2.412)		(26.617)	
Risultato società valutate a patrimonio netto	3	(429)		19.098		(19.527)	
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>130.422</b>	<b>5,0</b>	<b>231.554</b>	<b>8,3</b>	<b>(101.132)</b>	<b>-43,7</b>
Imposte dell'esercizio	23	(46.095)		(67.322)		21.227	
<b>Risultato del periodo</b>		<b>84.327</b>	<b>3,2</b>	<b>164.232</b>	<b>5,9</b>	<b>(79.905)</b>	<b>-48,7</b>
Attribuibile a:							
Gruppo		2.743	0,1	58.682	2,1	(55.939)	-95,3
Terzi		81.584	3,1	105.550	3,8	(23.966)	-22,7
Utile per azione							
- Base							
azioni ordinarie	25	0,056 €		1,543 €			
azioni risparmio	25	0,095 €		1,582 €			
- Diluito							
azioni ordinarie	25	0,056 €		1,543 €			
azioni risparmio	25	0,095 €		1,582 €			

## Conto economico complessivo

	Note	1° semestre 2010	%	1° semestre 2009	%	Variazione	%
(migliaia di euro)							
<b>Risultato del periodo</b>		<b>84.327</b>	<b>3,2</b>	<b>164.232</b>	<b>5,9</b>	<b>(79.905)</b>	<b>-48,7</b>
Aggiustamenti al valore di fair value su:							
Attività finanziarie disponibili per la vendita		(97.904)		79.952		(177.856)	
Strumenti finanziari derivati		5.548		(36.656)		42.204	
Differenze di conversione		427.307		(53.257)		480.564	
Imposte relative alle altre componenti di conto economico		(765)		9.534		(10.299)	
<b>Altre componenti di conto economico</b>	<b>24</b>	<b>334.186</b>		<b>(427)</b>		<b>334.613</b>	
<b>Totale conto economico complessivo</b>		<b>418.513</b>	<b>15,9</b>	<b>163.805</b>	<b>5,9</b>	<b>254.708</b>	<b>155,5</b>
Attribuibile a:							
Gruppo		18.860		99.292		(80.432)	
Terzi		399.653		64.513		335.140	



Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	<b>Prospetti contabili</b>
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato
Relazione della società di revisione	65

## Prospetto delle variazioni nel patrimonio netto totale

	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo										Interessi di minoranza	Totale patrimonio netto
	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva per rischi generali bancari	Riserve		Altre riserve	Azioni proprie	Riserva per differenze di conversione	Utili a nuovo	Totale capitale e riserve		
(migliaia di euro)				Riserva fair value per attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva fair value per strumenti finanziari derivati							
<b>Saldi al 31 dicembre 2008</b>	<b>100.167</b>	<b>177.191</b>	<b>17.946</b>	<b>50.017</b>	<b>961</b>	<b>53.704</b>	<b>-21.226</b>	<b>-37.042</b>	<b>1.837.801</b>	<b>2.179.519</b>	<b>3.308.715</b>	<b>5.488.234</b>
Risultato del periodo									58.682	58.682	105.550	164.232
Totale altre componenti di conto economico			-488	63.022	-8.849			-13.075		40.610	-41.037	-427
<b>Totale conto economico complessivo</b>			<b>-488</b>	<b>63.022</b>	<b>-8.849</b>			<b>-13.075</b>	<b>58.682</b>	<b>99.292</b>	<b>64.513</b>	<b>163.805</b>
Stock option						3.210				3.210	3.919	7.129
Dividendi											-103.531	-103.531
Aumenti di capitale sociale												
Acquisto azioni proprie												
Vendita azioni proprie												
Eliminazione azioni proprie												
Variazione % di controllo e area di consolidamento						-2.127		-488	-9.604	-12.219	-515	-12.734
Coperture di un investimento netto												
Altre												
<b>Saldi al 30 giugno 2009</b>	<b>100.167</b>	<b>177.191</b>	<b>17.458</b>	<b>113.039</b>	<b>-7.888</b>	<b>54.787</b>	<b>-21.226</b>	<b>-50.605</b>	<b>1.886.879</b>	<b>2.269.802</b>	<b>3.273.101</b>	<b>5.542.903</b>
Risultato del periodo									38.576	38.576	81.503	120.079
Totale altre componenti di conto economico			505	90.061	437			5.074		96.077	12.067	108.144
<b>Totale conto economico complessivo</b>			<b>505</b>	<b>90.061</b>	<b>437</b>			<b>5.074</b>	<b>38.576</b>	<b>134.653</b>	<b>93.570</b>	<b>228.223</b>
Stock option						3.600				3.600	4.705	8.305
Dividendi											-899	-899
Aumenti di capitale sociale												
Acquisto azioni proprie												
Vendita azioni proprie												
Eliminazione azioni proprie												
Variazione % di controllo e area di consolidamento					6	-7.081		505	-3.853	-10.423	-985	-11.408
Coperture di un investimento netto												
Altre												
<b>Saldi al 31 dicembre 2009</b>	<b>100.167</b>	<b>177.191</b>	<b>17.963</b>	<b>203.100</b>	<b>-7.445</b>	<b>51.306</b>	<b>-21.226</b>	<b>-45.026</b>	<b>1.921.602</b>	<b>2.397.632</b>	<b>3.369.492</b>	<b>5.767.124</b>
Risultato del periodo									2.743	2.743	81.584	84.327
Totale altre componenti di conto economico			595	-103.000	1.534			116.988		16.117	318.069	334.186
<b>Totale conto economico complessivo</b>			<b>595</b>	<b>-103.000</b>	<b>1.534</b>			<b>116.988</b>	<b>2.743</b>	<b>18.860</b>	<b>399.653</b>	<b>418.513</b>
Stock option						1.985				1.985	2.078	4.063
Dividendi									-33.480	-33.480	-102.998	-136.478
Aumenti di capitale sociale												
Acquisto azioni proprie												
Vendita azioni proprie												
Eliminazione azioni proprie												
Variazione % di controllo e area di consolidamento					-6	253		595	10.442	11.284	2.396	13.680
Coperture di un investimento netto												
Altre												
<b>Saldi al 30 giugno 2010</b>	<b>100.167</b>	<b>177.191</b>	<b>18.558</b>	<b>100.100</b>	<b>-5.917</b>	<b>53.544</b>	<b>-21.226</b>	<b>72.557</b>	<b>1.901.307</b>	<b>2.396.281</b>	<b>3.670.621</b>	<b>6.066.902</b>

## Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	1° semestre 2010	1° semestre 2009
<b>A) Flusso dell'attività operativa</b>		
Risultato ante imposte	130.422	231.554
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	263.866	261.199
Storno risultato partecipazioni ad equity	17.371	(14.874)
(Plus)/minus da vendite di immobilizzazioni materiali e immateriali	(27.156)	(24.909)
Variazione fondi per benefici verso dipendenti e altri fondi	4.669	(12.585)
Stock option	3.348	7.129
Storno proventi e oneri finanziari netti	49.856	33.839
<b>Flusso dell'attività operativa ante imp., on/prov. fin. e var. capit. eser.</b>	<b>442.376</b>	<b>481.353</b>
<b>Variazioni del capitale d'esercizio:</b>		
Rimanenze	18.986	153.166
Crediti commerciali	(25.072)	15.865
Debiti commerciali	97.926	(129.529)
Altri crediti/debiti ratei e risconti	(56.710)	33.149
Variazioni del capitale d'esercizio	35.130	72.651
<b>Flusso dell'attività operativa ante imposte e on/prov finanziari</b>	<b>477.506</b>	<b>554.004</b>
Oneri finanziari netti pagati	(66.913)	(36.622)
Dividendi ricevuti	(3.115)	1.649
Imposte pagate	(30.470)	(76.627)
Entrate da derivati	(5.860)	248
	<b>(106.358)</b>	<b>(111.352)</b>
<b>Totale A)</b>	<b>371.148</b>	<b>442.652</b>
<b>B) Flusso da attività di investimento:</b>		
Investimenti in immobilizzazioni:		
Materiali	(251.002)	(367.750)
Immateriali	(12.630)	(10.252)
Finanziarie (Partecipazioni) al netto della tesoreria acquisita (*)	(21.078)	(17.620)
Altre attività	(1.438)	(8.053)
<b>Totale investimenti</b>	<b>(286.148)</b>	<b>(403.675)</b>
Realizzo disinvestimenti per immobilizzazioni nette cedute e rimborso prestiti	72.237	22.744
<b>Totale disinvestimenti</b>	<b>72.237</b>	<b>22.744</b>
<b>Totale B)</b>	<b>(213.911)</b>	<b>(380.931)</b>
<b>C) Flusso da attività finanziaria:</b>		
Nuovi debiti finanziari a medio lungo termine	(46.117)	103.045
Variazioni di crediti finanziari	(17.011)	11.637
Variazioni partecipazioni correnti	7.225	1.791
Uscite da derivati	(2.720)	(625)
Dividendi pagati	(134.578)	(96.050)
Altri movimenti del patrimonio netto	10	3.266
<b>Totale C)</b>	<b>(193.191)</b>	<b>23.064</b>
Differenze da conversione e altre variazioni	55.605	(9.142)
<b>D) Differenze di conversione e altre variazioni</b>	<b>Totale D)</b>	<b>(9.142)</b>
<b>E) Disponibilità liquide Calcestruzzi</b>		
<b>E) Variazione disponibilità liquide</b>	<b>(A+B+C+D)</b>	<b>19.651</b>
<b>F) Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>727.793</b>	<b>590.535</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>(E+F) 7</b>	<b>666.178</b>
(*) disponibilità liquide di società acquistate e consolidate	15	6.139

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	Prospetti contabili	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	<b>Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	<b>65</b>
Relazione della società di revisione		

## Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2010 di Italmobiliare S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di amministrazione tenutosi in data 6 agosto 2010 che ne ha autorizzato la diffusione attraverso comunicato stampa del 6 agosto 2010 contenente gli elementi principali del bilancio stesso.

### Espressione di conformità agli IFRS – Principi contabili

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato è preparato in conformità ai Principi Contabili internazionali (IFRS) in vigore al 30 giugno 2010 così come adottati dalla Commissione delle Comunità Europee ed in particolare il presente bilancio semestrale abbreviato consolidato è stato preparato secondo il Principio contabile internazionale IAS 34 relativo ai bilanci intermedi.

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato non riporta tutte le informazioni e le note del bilancio annuale, pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di Italmobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2009.

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato intermedio sono conformi a quelli seguiti per la preparazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 dicembre 2009 ad eccezione dei principi ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea, applicabili a partire dal 1° gennaio 2010, di seguito rappresentati:

Principi:

- IFRS 1 rivisto “Prima adozione degli IFRS”, omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel novembre 2009. Il nuovo principio facilita il futuro utilizzo e le eventuali modifiche al principio stesso, sopprime alcune disposizioni transitorie superate e contiene alcune modifiche testuali di minore rilievo;
- IFRS 2 rivisto “Pagamenti basati su azioni”, omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel marzo 2010. Le modifiche introdotte forniscono chiarimenti sulla contabilizzazione delle operazioni con pagamento basato su azioni in cui il fornitore dei beni o dei servizi è pagato in contanti e l'obbligazione è contratta da un'altra società del Gruppo;
- IFRS 3 rivisto “Aggregazioni aziendali”, omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel giugno 2009. Il principio comporta cambiamenti significativi nella contabilizzazione delle aggregazioni aziendali per quanto riguarda la valutazione degli interessi di minoranza, la contabilizzazione dei costi correlati all'acquisizione, la rilevazione iniziale e la successiva valutazione degli eventuali pagamenti integrativi (contingent consideration) e delle aggregazioni aziendali realizzate in più fasi;
- IAS 27 rivisto “Bilancio consolidato e separato”, omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel giugno 2009. Il principio richiede che un cambiamento nell'assetto proprietario di una controllata (senza perdita di controllo) sia contabilizzato come un'operazione tra soci. Pertanto, tali transazioni non genereranno più avviamento, né utili o perdite, ma avranno effetti diretti sul patrimonio netto. Inoltre, il principio emendato introduce delle modifiche in merito alla contabilizzazione conseguente alla perdita di controllo;
- emendamento allo IAS 39 “Designazione di strumenti di copertura”, omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel settembre 2009. La modifica, intitolata “Elementi qualificabili per la copertura” che chiarisce l'applicazione della contabilizzazione come operazioni di copertura alla componente di inflazione degli strumenti finanziari e ai contratti di opzione quando sono utilizzati come strumento di copertura;
- emendamenti allo IAS 39 “Riclassificazione di attività finanziarie” e allo IFRS 7 “Strumenti finanziari, informazioni integrative” omologati dalla Commissione delle Comunità europee nel settembre 2009. Le modifiche precisano la data di entrata in vigore e le disposizioni transitorie riguardanti le modifiche a tali principi emesse dallo IASB il 13 ottobre 2008.

---

## Interpretazioni

- IFRIC 12 “Accordi per la concessione di servizi”, omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel marzo 2009, fornisce chiarimenti per l’applicazione di disposizioni relative ad accordi per servizi in concessione;
- IFRIC 15 “Accordi per la costruzione di immobili”, omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel luglio 2009, regola la rilevazione dei ricavi provenienti dalla costruzione di immobili;
- IFRIC 16 “Copertura di un investimento netto in una gestione all’estero”, omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel giugno 2009, chiarisce le modalità di applicazione dei requisiti dello IAS 21 e dello IAS 39 nei casi in cui un’entità copra il rischio di cambio derivante dai propri investimenti netti in gestioni estere;
- IFRIC 17 “Distribuzione di elementi non monetari agli azionisti”, omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel novembre 2009, è un’interpretazione che fornisce chiarimenti e orientamenti in merito al trattamento contabile delle distribuzioni di attività non rappresentate da disponibilità liquide ai soci di un’entità;
- IFRIC 18 “Cessioni di attività da parte della clientela”, omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel novembre 2009, è un’interpretazione sulla contabilizzazione di cespiti o di disponibilità liquide per l’acquisto degli stessi, ricevuti dai clienti.

A partire dal 1° gennaio 2010 sono divenuti inoltre applicabili i cambiamenti operati su diversi IAS/IFRS e rientranti nei processi di miglioramento dei principi stessi.

L’applicazione dei nuovi principi e interpretazioni non ha avuto un impatto significativo sui conti semestrali del Gruppo.

In relazione all’applicazione da parte del Gruppo dello IAS 16 “Immobili, impianti e macchinari” si segnala l’aggiornamento della lista delle componenti e delle vite utili dei cespiti industriali nel settore cemento, in funzione dell’evoluzione tecnologica e dei benefici attesi dall’utilizzo dei beni.

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note, in conformità con i principi contabili internazionali, richiede l’effettuazione di stime che hanno un’incidenza sui valori delle attività, delle passività, dei proventi e dei costi, quali ammortamenti ed accantonamenti nonché sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali contenuta nelle note illustrative.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	Prospetti contabili	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	<b>Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	<b>65</b>
Relazione della società di revisione		

## Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Tassi di cambio per 1 euro:

Divise	Medi			Chiusura		
	1° semestre 2010	Anno 2009	1° semestre 2009	30 giugno 2010	31 dicembre 2009	30 giugno 2009
Baht thailandese	43,31648	47,79504	46,66850	39,76700	47,98600	48,14000
Corona ceca	25,72424	26,43652	27,13016	25,69100	26,47300	25,88200
Dinaro serbo	100,08420	93,98830	93,99750	104,93000	96,20440	93,99540
Dinaro Kuwait	0,38336	0,40163	0,38648	0,35687	0,41315	0,40608
Dirham marocchino	11,15493	11,25223	11,15267	11,03370	11,33490	11,32590
Dollaro canadese	1,37170	1,58530	1,60563	1,28900	1,51280	1,62750
Dollaro Usa	1,32714	1,39400	1,33266	1,22710	1,44060	1,41340
Fiorino ungherese	271,57900	280,43700	289,97900	286,00000	270,42000	271,55000
Franco svizzero	1,43563	1,51013	1,50600	1,32830	1,48360	1,52650
Hrivna ucraina	10,57990	11,12350	10,50360	9,72040	11,56420	10,91830
Kuna croata	7,26629	7,34074	7,38286	7,19800	7,30000	7,27300
Lek albanese	137,95962	132,06922	129,70008	136,67800	138,03300	131,32400
Leu Moldavo	16,74655	15,50707	14,55077	15,75620	17,72180	15,89160
Lev bulgaro	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Lira egiziana	7,34767	7,74032	7,46292	6,98744	7,90576	7,91091
Marco bosniaco	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Nuova Lira turca	2,01416	2,15138	2,14112	1,92170	2,16030	2,14690
Nuovo Leu romeno	4,14856	4,23901	4,23085	4,37000	4,23630	4,20720
Ougulyia mauritano	354,35751	364,95711	350,18198	348,75400	377,42300	373,19400
Peso messicano	16,80398	18,78758		15,73630	18,92230	
Renmimbi cinese	9,05887	9,52237	9,10609	8,32150	9,83500	9,65450
Rial saudita	4,97694	5,22798		4,60210	5,40329	
Rial quatar	4,83089	5,07816		4,46780	5,24609	
Rublo russo	39,88170	44,13940	44,10120	38,28200	43,15400	43,88100
Rupia indiana	60,72543	67,34896	65,60713	56,99300	67,04000	67,51800
Rupia Sri Lankese	151,36775	160,25073	153,59456	139,36900	164,74000	162,44700
Sterlina inglese	0,87023	0,89140	0,89408	0,81745	0,88810	0,85210
Tenge kazako	195,44604	205,96651	193,17595	180,91700	213,77500	212,62000
Zloty polacco	3,99957	4,32867	4,47441	4,14700	4,10450	4,45200

I tassi di cambio, utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere, sono quelli pubblicati da Banca d'Italia, ad eccezione della "Nuova Lira Turca" pubblicato dalla Banca Centrale Turca.

## Area di consolidamento

### Variazioni di perimetro

Le principali variazioni dell'area di consolidamento al 30 giugno 2010 rispetto al 30 giugno 2009 riguardano:

- il consolidamento integrale da aprile 2009 di Masoni Sas e di Beton Masoni Sas (Francia) operanti nel settore del calcestruzzo;
- il consolidamento integrale da maggio 2009 di Gulf Ready Mix (Kuwait) operante nel settore del calcestruzzo;
- il consolidamento integrale da gennaio 2010 di Beton Ata LLP (Kazakistan) operante nel settore del calcestruzzo;
- l'uscita dal gruppo di Cementos Capa S.L. (Spagna) a seguito della cessione avvenuta nel gennaio 2010;
- il deconsolidamento delle società Dorner Pack s.r.l. (Austria), Immobiliare Golf di Punta Ala S.p.A. e Gesvim s.r.l. (Italia), Terfin (Francia) liquidata nel gennaio 2010.

### Stagionalità delle operazioni intermedie

I principali settori di attività del gruppo sono influenzati da fenomeni di stagionalità e tale circostanza deve essere considerata nell'esame e nella valutazione dell'andamento dei risultati di periodi infra-annuali. In particolare i livelli di attività risentono delle condizioni meteorologiche, di norma più sfavorevoli nei mesi invernali (per i Paesi europei e per il Nord America), ma ovviamente variabili da un anno all'altro. Ciò può quindi limitare la rappresentatività dell'andamento del 1° semestre quale tendenza per l'intero esercizio.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	<b>Prospetti contabili</b> 60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	<b>Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato</b> 65
Relazione della società di revisione	

## Informativa di settore

Le attività nelle quali il Gruppo opera e che costituiscono l'informativa per settore come richiesto dall'IFRS 8 sono: settore dei materiali da costruzione, altri settori industriali (imballaggio e isolamento), settore finanziario, settore bancario, settore immobiliare, servizi e altri.

La struttura direzionale ed organizzativa del Gruppo riflette l'informativa di settore per attività di business precedentemente descritta. In aggiunta all'informativa di settore richiesta dall'IFRS 8 si riportano di seguito anche informazioni suddivise per area geografica.

I settori geografici del Gruppo che costituiscono l'informativa per area geografica sono: Unione Europea, Altri paesi europei, Nord America, Asia e Medio Oriente, Africa, Trading e altri.

## Informativa IFRS 8 per settore di business

La seguente tabella riporta i dati di settore relativi ai ricavi ed ai risultati al 30 giugno 2010:

	Ricavi	Vendite intra- Gruppo	Ricavi in contribu- zione	Mol corrente	Margine operativo lordo	Risultato Operativo	Proventi (oneri) finanziari	Rettifiche di valore di attività finanziarie	Risultato società ad equity	Risultato ante imposte	Imposte del periodo
(migliaia di euro)											
Materiali da costruzione	2.455.094	(3.999)	2.451.095	434.474	429.194	197.889		(20.695)	6.226		
Imballaggio e isolamento	114.156		114.156	10.473	10.473	4.631					
Finanziario	64.931	(21.292)	43.639	35.174	34.887	34.830		(8.334)	(6.655)		
Bancario	18.883	(552)	18.331	1.296	1.324	(461)					
Immobiliare, servizi e altri	1.913	(626)	1.287	951	922	877					
Poste non allocate e rettifiche	(26.469)	26.469		(18.477)	(18.475)	(18.474)	(59.412)			130.422	(46.095)
<b>Totale</b>	<b>2.628.508</b>		<b>2.628.508</b>	<b>463.891</b>	<b>458.325</b>	<b>219.292</b>	<b>(59.412)</b>	<b>(29.029)</b>	<b>(429)</b>	<b>130.422</b>	<b>(46.095)</b>

La seguente tabella riporta i dati di settore relativi ai ricavi ed ai risultati al 30 giugno 2009:

	Ricavi	Vendite intra- Gruppo	Ricavi in contribu- zione	Mol corrente	Margine operativo lordo	Risultato Operativo	Proventi (oneri) finanziari	Rettifiche di valore di attività finanziarie	Risultato società ad equity	Risultato ante imposte	Imposte del periodo
(migliaia di euro)											
Materiali da costruzione	2.585.771	(3.946)	2.581.825	497.383	488.206	237.897			3.473		
Imballaggio e isolamento	118.422		118.422	13.627	13.627	7.564					
Finanziario	91.671	(35.611)	56.060	58.430	58.371	58.340		(2.412)	15.629		
Bancario	20.100	(515)	19.585	3.601	3.614	2.899					
Immobiliare, servizi e altri	1.370	(583)	787	25	29	(20)			(4)		
Poste non allocate e rettifiche	(40.655)	40.655		(32.914)	(32.914)	(32.915)	(58.897)			231.554	(67.322)
<b>Totale</b>	<b>2.776.679</b>		<b>2.776.679</b>	<b>540.152</b>	<b>530.933</b>	<b>273.765</b>	<b>(58.897)</b>	<b>(2.412)</b>	<b>19.098</b>	<b>231.554</b>	<b>(67.322)</b>

La seguente tabella riporta altri dati di settore al 30 giugno 2010:

(migliaia di euro)	30 giugno 2010		30 giugno 2010			
	Totale attivo	Totale passivo	Investimenti materiali e immateriali	Investimenti finanziari	Ammortamento delle immobilizz.	Rettifiche di valore su immobilizz.
Materiali da costruzione	10.447.590	5.359.174	209.013	6.648	231.147	159
Imballaggio e isolamento	254.556	205.321	4.498		5.745	95
Finanziario	1.623.466	323.846	80	4.797	57	
Bancario	735.170	625.663	766		1.785	
Immobiliare, servizi e altri	7.053	1.911	26		45	
Eliminazioni tra settori	(602.473)	(117.455)				
<b>Totale</b>	<b>12.465.362</b>	<b>6.398.460</b>	<b>214.383</b>	<b>11.445</b>	<b>238.779</b>	<b>254</b>

La seguente tabella riporta altri dati di settore al 31 dicembre 2009 e al 30 giugno 2009:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2009		30 giugno 2009			
	Totale attivo	Totale passivo	Investimenti materiali e immateriali	Investimenti finanziari	Ammortamento delle immobilizz.	Rettifiche di valore su immobilizz.
Materiali da costruzione	9.812.719	5.120.563	361.892	32.584	226.080	24.229
Imballaggio e isolamento	254.754	203.267	5.614	2.975	6.051	13
Finanziario	1.721.803	326.016	2	9	31	
Bancario	730.684	631.672	1.531		715	
Immobiliare, servizi e altri	10.109	2.721	164		49	
Eliminazioni tra settori	(576.677)	(97.971)				
<b>Totale</b>	<b>11.953.392</b>	<b>6.186.268</b>	<b>369.203</b>	<b>35.568</b>	<b>232.926</b>	<b>24.242</b>

## Informativa aggiuntiva per area geografica

(migliaia di euro)	Ricavi in contribuzione		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		Investimenti finanziari		Totale attivo		Totale passivo	
	30/06/10	30/06/09	30/06/10	30/06/09	30/06/10	30/06/09	30/06/10	31/12/09	30/06/10	31/12/09
Unione europea	1.386.663	1.554.997	96.579	100.598	6.007	23.176	8.347.317	8.391.387	2.976.025	2.850.272
Altri paesi europei	90.210	89.464	2.231	6.450			1.012.902	976.093	690.896	682.560
Nord America	185.307	189.315	20.173	127.841	494		1.391.663	1.246.839	792.216	705.942
Asia e Medio Oriente	239.524	230.146	31.395	33.247		2.061	1.171.263	989.556	327.165	277.474
Africa	616.873	580.433	59.448	95.937		100	2.580.160	2.359.189	609.134	567.069
Trading e altri	109.931	132.324	4.557	5.130	4.944	10.231	142.266	112.163	3.259.595	2.441.745
Eliminazioni tra aree							(2.180.209)	(2.121.835)	(2.256.571)	(1.338.794)
<b>Totale</b>	<b>2.628.508</b>	<b>2.776.679</b>	<b>214.383</b>	<b>369.203</b>	<b>11.445</b>	<b>35.568</b>	<b>12.465.362</b>	<b>11.953.392</b>	<b>6.398.460</b>	<b>6.186.268</b>

L'informativa aggiuntiva per area geografica è variata rispetto al bilancio 2009 per riflettere la nuova classificazione utilizzata dal marzo 2010 dal settore dei materiali da costruzione.

I periodi di confronto sono stati opportunamente riclassificati.



Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	Prospetti contabili	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	<b>Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	<b>65</b>
Relazione della società di revisione		

## Attività

### Attività non correnti

#### 1) Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 4.812.557 migliaia di euro. Gli incrementi per investimenti pari a 201.345 migliaia di euro si sono concentrati prevalentemente in Marocco per 40.320 migliaia di euro, in Italia per 46.858 migliaia di euro, in Francia/Belgio per 29.009 migliaia di euro, in India per 26.423 migliaia di euro, in Nord America per 19.860 migliaia di euro e in Egitto per 19.060 migliaia di euro.

Gli ammortamenti del periodo sono pari a 232.378 migliaia di euro (226.754 migliaia di euro nel 1° semestre 2009), le rettifiche di valore su immobilizzazioni sono pari a 166 migliaia di euro (24.277 migliaia di euro nel 1° semestre 2009). L'effetto positivo nel 1° semestre 2010 derivante dalla revisione delle vite utili dei cespiti industriali del settore cemento, è pari a 13,1 milioni di euro.

Il valore netto contabile al 30 giugno 2010 delle immobilizzazioni impegnate a garanzia di finanziamenti bancari ammonta a 217,7 milioni di euro (213,3 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

(milioni di euro)	30 giugno 2010			
		meno di 1 anno	da 1 a 5 anni	più di 5 anni
<b>Impegni per acquisti di immobilizzazioni materiali</b>	184,5	154,2	30,3	

#### 2) Avviamento

L'avviamento in bilancio al 30 giugno 2010 ammonta a 2.183.147 migliaia di euro ed è relativo a:

- settore Materiali da costruzione per 2.138.977 migliaia di euro, di cui 34.753 migliaia di euro iscritti in Italmobiliare S.p.A.;
- settore Imballaggio e isolamento per 38.131 migliaia di euro;
- settore bancario per 6.039 migliaia di euro.

Il settore dei materiali da costruzione, a seguito dei risultati economici del 1° semestre 2010 sfavorevoli rispetto a quanto previsto in budget, ha condotto dei test di verifica sulla recuperabilità dell'avviamento delle unità generatrici di flussi finanziari (CGU).

Le CGU sulle quali sono stati eseguiti i test di impairment sono: Italia cemento, Grecia e Tailandia.

Ai fini del calcolo del valore d'uso sono state applicate le seguenti ipotesi:

- la proiezione attualizzata dei flussi futuri di tesoreria attesi risultanti dal piano strategico 2010-2014 tenuto conto dell'andamento economico dell'anno in corso;
- la conferma dei tassi di attualizzazione utilizzati a dicembre 2009;
- la conferma degli scenari utilizzati per la determinazione del valore terminale.

In nessuna delle CGU sottoposte al test è emersa una perdita di valore rispetto a quanto riscontrato nel dicembre 2009.

Il valore netto dell'avviamento allocato alle CGU, al netto dell'effetto cambio, è invariato rispetto al 31 dicembre 2009.

## 3) Partecipazioni valutate a patrimonio netto

In questa voce sono riportate le quote di patrimonio netto, compreso l'avviamento, delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto. La seguente tabella elenca le principali partecipazioni:

(migliaia di euro)	Valore dei titoli		Quota-parte di risultato	
	30 giugno 2010	31 dicembre 2009	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Ciment Québec (Canada)	83.300	73.900	3.234	702
Vassiliko Cement Works (Cipro)	62.600	63.500	(1.081)	(695)
Asment Cement (Marocco)	37.200	40.400	4.755	4.552
RCS Mediagroup (Italia)	75.929	83.308	(6.301)	(4.701)
Mittel (Italia)	48.429	46.084	(1.269)	7.078
S.E.S. (Italia)	23.735	27.494	(1.052)	11.783
Techno Gravel (Egitto)	6.000	5.100	679	517
Acquitaine de transformation (Francia)	4.200	4.100		
Altri	18.468	16.660	606	(138)
<b>Totale</b>	<b>359.861</b>	<b>360.546</b>	<b>(429)</b>	<b>19.098</b>

Il valore dei titoli di RCS Mediagroup S.p.A. è calcolato sulla base del bilancio consolidato dell'ultima situazione approvata al 31 marzo 2010, la quota parte del risultato comprende sia il 1° trimestre 2010 che il 4° trimestre 2009.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	Prospetti contabili	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	<b>Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	<b>65</b>
Relazione della società di revisione		

#### 4) Partecipazioni in altre imprese

La composizione delle partecipazioni al 30 giugno 2010 è la seguente:

(migliaia di euro)	Numero azioni	30 giugno 2010
<b>Partecipazioni in società quotate</b>		
Mediobanca	22.568.992	139.233
Mediobanca warrant	21.494.278	729
Unicredito	99.793.905	183.461
UBI	2.462.000	17.495
UBI warrant	2.462.000	39
Intek	2.564.566	1.263
Intek warrant	1.305.307	55
KME	6.138.125	1.791
KME warrant 2006-2011	1.374.940	21
KME warrant 2009-2011	2.175.512	26
Goltas (Turchia)		78.729
Altre		2.646
	<b>Totale</b>	<b>425.488</b>
<b>Partecipazioni in società non quotate</b>		
Gruppo Calcestruzzi		52.268
Fin Priv		13.403
Burgo Group		44.130
Gruppo Banca Leonardo		15.464
Sesaab		9.800
Altre		54.520
	<b>Totale</b>	<b>189.585</b>
<b>Al 30 giugno 2010</b>		<b>615.073</b>

Il fair value delle società quotate è calcolato con riferimento al prezzo ufficiale di borsa dell'ultimo giorno contabile di riferimento.

Per i titoli non quotati sono stati usati metodi di valutazioni differenti in funzione delle caratteristiche e dei dati disponibili, in accordo con lo IAS 39.

La variazione netta del fair value portato a riserva di patrimonio netto per le partecipazioni classificate come disponibili per la vendita, al 30 giugno 2010 è pari a -97.904 migliaia di euro e si riferisce principalmente a Unicredito per -63.387 migliaia di euro, a Mediobanca per -48.460 migliaia di euro, a Goltas per 31.500 migliaia di euro, a Mittel per -7.229 migliaia di euro e a Fin Priv per -4.487 migliaia di euro.

Il valore al 30 giugno 2010 del gruppo Calcestruzzi è pari a 52.268 migliaia di euro (72.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), il decremento è commentato nella voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Nella voce "Altre" le principali partecipazioni in società non quotate riguardano: Al Badia (Siria) per 17,5 milioni di euro, Yuzhno-Kyrgysky (Kirghizistan) per 5 milioni di euro, I.E.O. S.p.A. (Italia) per 3,7 milioni di euro, Scori (Francia) per 3,5 milioni di euro e Azienda Agricola Lodoletta S.r.l. per 3,2 milioni di euro.

## Attività correnti

### 5) Crediti commerciali

(migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009	Variazione
Importo lordo	1.102.323	1.042.852	59.471
Svalutazioni	(90.281)	(83.894)	(6.387)
<b>Totale</b>	<b>1.012.042</b>	<b>958.958</b>	<b>53.084</b>

Nell'ambito dei contratti di cessione dei crediti commerciali stipulati da Ciments Calcia e Unibeton nel dicembre 2006, l'ammontare dei crediti ceduti al 30 giugno 2010 è pari a 145 milioni di euro (133,4 milioni al 31 dicembre 2009).

Le cessioni di questi crediti rispondono ai criteri definiti dallo IAS 39 poiché con i crediti vengono trasferiti i relativi rischi per circa il 90% dell'ammontare ceduto.

A seguito di questa operazione rimangono iscritte in bilancio le seguenti voci:

- i depositi addizionali subordinati per 25,2 milioni di euro iscritti tra le altre attività correnti;
- la parte dei crediti, sottoforma di garanzia accordata, per 12,1 milioni di euro iscritti nei crediti commerciali con contropartita nei debiti finanziari per 10,0 milioni di euro e in riduzione dei crediti diversi per 2,1 milioni di euro.

### 6) Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti

La voce "partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti" è così composta:

(migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009	Variazione
Titoli e obbligazioni	318.320	306.977	11.343
Partecipazioni di negoziazione	30.908	52.584	(21.676)
Crediti bancari	468.405	478.783	(10.378)
Altre attività finanziarie	234.268	216.856	17.412
<b>Importo netto</b>	<b>1.051.901</b>	<b>1.055.200</b>	<b>(3.299)</b>

### 7) Disponibilità liquide

(migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009	Variazione
Cassa e assegni	4.160	5.764	(1.604)
Depositi bancari e postali	618.154	618.556	(402)
Depositi a breve termine	125.130	103.473	21.657
<b>Importo netto</b>	<b>747.444</b>	<b>727.793</b>	<b>19.651</b>

I depositi a breve termine sono su varie scadenze comprese entro tre mesi in relazione alle esigenze finanziarie del Gruppo; gli interessi maturano ai rispettivi tassi a breve termine.

Le disponibilità liquide sono anche esposte alla voce "Disponibilità liquide finali" del rendiconto finanziario.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	Prospetti contabili	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	<b>Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	<b>65</b>
Relazione della società di revisione		

## Patrimonio netto e passività

### Capitale sociale, riserve e utili a nuovo

#### 8) Capitale sociale

Al 30 giugno 2010 il capitale sociale della Capogruppo interamente versato ammonta a 100.166.937 euro diviso in n. 38.525.745 azioni di valore nominale di 2,6 euro cadauna, la cui composizione è di seguito riportata:

	30 giugno 2010	31 dicembre 2009	Variazioni
(numero azioni)			
Azioni ordinarie	22.182.583	22.182.583	
Azioni risparmio	16.343.162	16.343.162	
<b>Totale</b>	<b>38.525.745</b>	<b>38.525.745</b>	

#### 9) Riserve e utili a nuovo

##### Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 177.191 migliaia di euro senza variazioni rispetto al 31 dicembre 2009.

##### Riserva fair value per attività finanziarie disponibili per la vendita – quota di gruppo

Il decremento, al lordo delle relative imposte differite di 603 migliaia di euro, ammonta a 103.603 migliaia di euro ed è prevalentemente dovuto all'applicazione dei corsi ufficiali di Borsa al 30 giugno 2010 per la valutazione delle società quotate e disponibili per la vendita e, in parte minore, per la valutazione a fair value delle altre partecipazioni disponibili per la vendita non quotate.

##### Riserva di conversione – quota di gruppo

Tale riserva, utilizzata per registrare le differenze cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci delle società estere consolidate, al 30 giugno 2010 è positiva per 72.557 migliaia di euro ed è così ripartita nelle seguenti valute:

	30 giugno 2010	31 dicembre 2009	Variazione
(milioni di euro)			
Egitto (Lira)	12,4	(15,3)	27,7
Stati Uniti e Canada (Dollaro)	16,2	(13,3)	29,5
Thailandia (Bath)	16,7	2,6	14,1
Marocco (Dirham)	1,4	(2,3)	3,7
India (Rupia)	5,4	(8,8)	14,2
Turchia (Lira)	1,1	(8,0)	9,1
Svizzera (Franco)	13,9	1,3	12,6
Altri paesi	5,5	(1,2)	6,7
<b>Importo netto</b>	<b>72,6</b>	<b>(45,0)</b>	<b>117,6</b>

## Dividendi pagati

I dividendi della Capogruppo Italmobiliare S.p.A. dichiarati e pagati negli esercizi 2010 e 2009 sono così dettagliati:

	<b>2010</b> (euro per azione)	<b>2009</b> (euro per azione)	<b>2010</b> (migliaia di euro)	<b>2009</b> (migliaia di euro)
Azioni ordinarie	0,856		18.242	
Azioni risparmio	0,934		15.238	
<b>Totale dividendi</b>			<b>33.480</b>	

## 10) Azioni proprie

Al 30 giugno 2010 il valore delle azioni proprie in portafoglio ammonta a 21.226 migliaia di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2009, ed è registrato in riduzione delle riserve di patrimonio netto. Qui sotto se ne riporta la composizione:

	<b>N° azioni ordinarie</b>	<b>Valore di carico</b> (migliaia di euro)	<b>N° azioni risparmio</b>	<b>Valore di carico</b> (migliaia di euro)	<b>Totale valore di carico</b>
<b>Al 31 dicembre 2009</b>	<b>871.411</b>	<b>20.830</b>	<b>28.500</b>	<b>396</b>	<b>21.226</b>
Incrementi					
Decrementi					
<b>Al 30 giugno 2010</b>	<b>871.411</b>	<b>20.830</b>	<b>28.500</b>	<b>396</b>	<b>21.226</b>

Le azioni proprie ordinarie, in portafoglio al 30 giugno 2010, sono al servizio dei piani di stock option deliberati a favore di Amministratori e dirigenti.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	Prospetti contabili	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	<b>Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	<b>65</b>
Relazione della società di revisione		

## Passività non correnti

### 11) Fondi

I fondi non correnti e correnti ammontano a 281.100 migliaia di euro al 30 giugno 2010 (243.241 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). Essi comprendono principalmente gli obblighi relativi ai ripristini ambientali cave, gli accantonamenti per riorganizzazioni di attività industriali e gli accantonamenti per contenziosi di natura fiscale e legale.

Nel corso del 1° semestre 2010 la variazione in aumento di 37,9 milioni di euro si riferisce principalmente alle differenze di conversione per 16,2 milioni di euro, ad accantonamenti per 42,0 milioni di euro (di cui 23,3 milioni relativi alle imposte sull'utilizzo dell'argilla in Egitto), a fronte di utilizzi per 12,7 milioni di euro e del rilascio dei fondi non utilizzati per 6,8 milioni di euro.

### 12) Debiti Finanziari

Nella seguente tabella si riportano i debiti finanziari per categoria ripartiti tra parte non corrente e corrente:

(migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009	Variazione
Debiti verso banche	1.541.966	1.499.030	42.936
Obbligazioni	1.303.722	880.972	422.750
Debiti verso altri finanziatori	406.816	516.889	(110.073)
Debiti derivanti da leasing finanziario	18.295	18.562	(267)
<b>Debiti finanziari non correnti</b>	<b>3.270.799</b>	<b>2.915.453</b>	<b>355.346</b>
Fair value degli strumenti derivati di copertura	26.956	53.820	(26.864)
<b>Totale debiti finanziari a m/l termine</b>	<b>3.297.755</b>	<b>2.969.273</b>	<b>328.482</b>
Debiti verso banche	185.127	427.864	(242.737)
Parte corrente finanziamenti	101.892	67.258	34.634
Obbligazioni	9	50.623	(50.614)
Debiti verso altri finanziatori	630.095	634.368	(4.273)
Debiti derivanti da leasing finanziario	3.241	4.656	(1.415)
Ratei e risconti per interessi passivi	23.440	18.275	5.165
<b>Debiti verso banche e debiti finanziari correnti</b>	<b>943.804</b>	<b>1.203.044</b>	<b>(259.240)</b>
Fair value degli strumenti derivati di copertura	35.104	22.139	12.965
<b>Totale debiti finanziari a breve termine</b>	<b>978.908</b>	<b>1.225.183</b>	<b>(246.275)</b>
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>4.276.663</b>	<b>4.194.456</b>	<b>82.207</b>

Il settore dei materiali da costruzione copre le proprie esigenze finanziarie con il ricorso a strumenti diversificati e, per i fabbisogni di indebitamento a lungo termine, principalmente mediante l'emissione di obbligazioni. In particolare, Italcementi S.p.A. ha avviato sul mercato europeo un programma di EMTN (Euro Medium Term Notes) rivolto a investitori qualificati per un importo massimo di 2 miliardi di euro, in sostituzione del programma precedentemente in essere presso Ciments Français.

Nell'ambito di questo programma, il 16 marzo 2010 Italcementi Finance S.A. controllata di diritto francese di Italcementi S.p.A. ha chiuso un collocamento di un prestito obbligazionario, al tasso fisso del 5,375%, della durata di 10 anni per un importo nominale di 750 milioni di euro. I titoli sono quotati alla Borsa del Lussemburgo. L'operazione di collocamento è stata curata da Banca IMI, BNP Paribas, Bank of America Merrill Lynch, Société Générale e Unicredit.

Il lancio di questo programma, fa parte di un più ampio progetto di ottimizzazione della gestione delle attività finanziarie che si fonda su un rafforzato ruolo di Italcementi S.p.A. (capogruppo del settore dei materiali da costruzione) che sovrintenderà il coordinamento e la diretta implementazione dei programmi di finanziamento per tutte le attività del Gruppo.

In questo senso il progetto prevede anche il progressivo rifinanziamento da parte di Italcementi S.p.A. e di Italcementi Finance S.A. di una parte consistente dell'indebitamento di Ciments Francais S.A.. In coerenza con questa politica, all'inizio di marzo 2010, Ciments Francais S.A. ha lanciato un'offerta di riacquisto rivolta a tutti i detentori delle proprie emissioni di private placement americani 2002 e 2006 al prezzo di 1065 dollari US per ciascun titolo dal valore nominale di 1000 dollari. L'offerta si è chiusa il 14 aprile 2010 con il riacquisto della totalità dei titoli emessi nel 2006, ovvero 300 milioni di dollari US (scadenza 2018 e 2021) e di 183,5 milioni di dollari US sui 200 milioni emessi nel 2002 (scadenza 2012 e 2014). In tale occasione, Ciments Francais S.A. ha firmato con i detentori dei private placement un accordo che la autorizza espressamente a ricevere a prestito fondi sia dalla casa madre Italcementi S.p.A. sia dalle filiali di questa.

I "Debiti verso altri finanziatori" a medio/lungo termine al 30 giugno 2010 comprendono i "Billets de tresorerie" per 373 milioni di euro (487 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

I debiti finanziari a medio-lungo termine sono così analizzabili per divisa:

(migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009	Variazione
Euro	3.054.542	2.374.569	679.973
Rupia indiana	86.200	79.700	6.500
Dirham marocchino	86.100	83.800	2.300
Dollaro U.S. e canadese	18.500	356.200	(337.700)
Rial Arabia Saudita	10.900	9.300	1.600
Lira egiziana	4.600	3.400	1.200
Zloty polacco	3.488	3.765	(277)
Fiorini ungheresi	466	525	(59)
Rublo russo		5	(5)
Altre	6.003	4.189	1.814
<b>Totale</b>	<b>3.270.799</b>	<b>2.915.453</b>	<b>355.346</b>

La diminuzione dei debiti in dollari è dovuta al rimborso delle "US Private Placement Notes" avvenuto il 14 aprile 2010 per 483,5 milioni di dollari (su un totale di 500 milioni di dollari); il debito è stato rifinanziato in euro.

I debiti finanziari a medio-lungo termine sono così analizzabili per scadenza:

(migliaia di euro)	entro 1 anno	entro 2 anni	entro 3 anni	entro 4 anni	entro 5 anni	oltre	Totale
Totale debiti finanziari al 30 giugno 2010		415.633	630.318	456.987	359.583	1.408.278	3.270.799

Le garanzie reali al 30 giugno 2010 ammontano a 91,6 milioni di euro, di cui 87,5 milioni di euro riferite alle controllate indiane.

Nel corso del 1° semestre 2010 Italcementi S.p.A. ha negoziato una linea di credito confermata da 100 milioni di euro con scadenza a 3 anni; a fine giugno la linea di credito non è utilizzata.



Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	<b>Prospetti contabili</b> 60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	<b>Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato</b> 65
Relazione della società di revisione	

Italcementi Finance S.A. nel corso del 1° semestre 2010 ha perfezionato una linea di credito confermata da 150 milioni di euro con scadenza a 1 anno, rifinanziando così un'analoga linea di credito in scadenza in capo a Ciments Français. La linea di credito al 30 giugno 2010 non è utilizzata.

Al 30 giugno 2010, oltre ai debiti finanziari iscritti in bilancio, il Gruppo dispone di linee di credito confermate e non utilizzate per 2.231,0 milioni di euro (2.074,6 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

## Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2010 è ricompreso nelle seguenti voci di bilancio:

(migliaia di euro)	Voce di bilancio	Non pfn	Pfn	Attività a breve	Debiti a breve	Attività a lungo	Debiti a lungo
Crediti commerciali e altri crediti non correnti	155.336	41.177	114.159	47		114.112	
Altre attività finanziarie correnti	450.239	300.794	149.445	149.445			
Crediti finanziari e partecipazioni per trading	1.051.901	290	1.051.611	1.051.611			
Disponibilità liquide	747.444		747.444	747.444			
Debiti finanziari non correnti	(3.270.799)		(3.270.799)				(3.270.799)
Altri debiti non correnti	(30.114)	(3.158)	(26.956)				(26.956)
Debiti verso banche e prestiti a breve	(185.127)		(185.127)		(185.127)		
Debiti finanziari correnti	(147.144)		(147.144)		(147.144)		
Altre passività	(1.232.285)	(585.648)	(646.637)		(646.637)		
<b>Totale</b>	<b>(2.460.549)</b>	<b>(246.545)</b>	<b>(2.214.004)</b>	<b>1.948.547</b>	<b>(978.908)</b>	<b>114.112</b>	<b>(3.297.755)</b>

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2010 pari a 2.214.004 migliaia di euro, risulta così costituito:

(migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009	Variazione
<b>Impieghi monetari e finanziari a breve</b>	<b>1.948.547</b>	<b>1.908.333</b>	<b>40.214</b>
Disponibilità liquide	747.444	727.793	19.651
Strumenti derivati attivi	17.693	4.661	13.032
Altre attività finanziarie correnti	1.183.410	1.175.879	7.531
<b>Debiti finanziari a breve</b>	<b>(978.908)</b>	<b>(1.225.183)</b>	<b>246.275</b>
Debiti verso banche a breve	(185.127)	(427.864)	242.737
Debiti finanziari correnti	(758.677)	(775.180)	16.503
Strumenti derivati passivi	(35.104)	(22.139)	(12.965)
<b>Attività finanziarie a M/L</b>	<b>114.112</b>	<b>85.304</b>	<b>28.808</b>
Attività finanziarie a lungo	75.535	64.959	10.576
Strumenti derivati attivi a lungo	38.577	20.345	18.232
<b>Debiti finanziari a M/L</b>	<b>(3.297.755)</b>	<b>(2.969.273)</b>	<b>(328.482)</b>
Debiti finanziari a lungo	(3.270.799)	(2.915.453)	(355.346)
Strumenti derivati passivi a lungo	(26.956)	(53.820)	26.864
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(2.214.004)</b>	<b>(2.200.819)</b>	<b>(13.185)</b>

Con l'esclusione dal perimetro di consolidamento del gruppo Calcestruzzi, nell'indebitamento netto consolidato al 30 giugno 2010 rimane in essere il rapporto di natura finanziaria di conto corrente intrattenuto dalla controllata Italcementi S.p.A. verso le società del gruppo Calcestruzzi per 203,7 milioni di euro (196,4 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2010, calcolata come previsto nella comunicazione Consob n. DEM 6064293/2006 del 28 luglio 2006 (quindi senza includere le attività finanziarie a medio-lungo termine) ammonta a 2.328.116 migliaia di euro (2.286.123 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

## Strumenti derivati

Di seguito si riporta il fair value degli strumenti finanziari iscritti in bilancio dettagliati per tipologia di coperture:

(migliaia di euro)	30 giugno 2010		31 dicembre 2009	
	Attivi	Passivi	Attivi	Passivi
Derivati su tassi di interesse per copertura flussi di cassa	2	(4.279)	2	(6.697)
Derivati su tassi di interesse per copertura fair value				
Derivati su tassi di interesse per negoziazione	3.303	(2.023)	1.122	(2.035)
<b>Derivati su tassi di interesse</b>	<b>3.305</b>	<b>(6.302)</b>	<b>1.124</b>	<b>(8.732)</b>
Derivati su cambi per copertura flussi di cassa	5.624	(134)	1.015	(520)
Derivati su cambi per copertura fair value	5.071	(24.952)	746	(11.067)
Derivati su cambi per negoziazione	10	(220)	21	(112)
<b>Derivati su cambi</b>	<b>10.705</b>	<b>(25.306)</b>	<b>1.782</b>	<b>(11.699)</b>
<b>Totale a breve termine</b>	<b>14.010</b>	<b>(31.608)</b>	<b>2.906</b>	<b>(20.431)</b>
Derivati su tassi di interesse per copertura flussi di cassa	85	(20.047)	1.081	(18.811)
Derivati su tassi di interesse per copertura fair value	38.492	(6.909)	19.264	
<b>Derivati su tassi di interesse</b>	<b>38.577</b>	<b>(26.956)</b>	<b>20.345</b>	<b>(18.811)</b>
Derivati su cambi per copertura flussi di cassa				
Derivati su cambi per copertura fair value				(35.009)
<b>Derivati su cambi</b>				<b>(35.009)</b>
<b>Totale a medio-lungo termine</b>	<b>38.577</b>	<b>(26.956)</b>	<b>20.345</b>	<b>(53.820)</b>
Derivati bancari - forward	3.683	(3.496)	1.755	(1.708)
Derivati bancari - options				
<b>Derivati bancari</b>	<b>3.683</b>	<b>(3.496)</b>	<b>1.755</b>	<b>(1.708)</b>
<b>Totale</b>	<b>56.270</b>	<b>(62.060)</b>	<b>25.006</b>	<b>(75.959)</b>

I derivati su tassi di interesse a medio lungo termine iscritti all'attivo per 38.577 migliaia di euro (20.345 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), si riferiscono principalmente:

- ad un interest rate swap da tasso fisso a tasso variabile indicizzato all'euribor, per 20,1 milioni di euro, a copertura di una parte del prestito obbligazionario di 500 milioni di euro emesso a tasso fisso nell'ambito del programma EMTN di Ciments Français; al 31 dicembre 2009 il derivato era iscritto all'attivo per 11,9 milioni di euro;
- ad interest rate swap da tasso fisso a tasso variabile indicizzati all'euribor, per 18,4 milioni di euro, a copertura della maggior parte del prestito obbligazionario di 750 milioni di euro a tasso fisso emesso da Italcementi Finance nell'ambito del nuovo programma EMTN.

A seguito del riacquisto del prestito obbligazionario "US Private Placement", il relativo cross currency swap è stato chiuso anticipatamente; al 31 dicembre 2009 il derivato era iscritto tra le passività a medio lungo termine, derivati su cambi copertura fair value, per 35,0 milioni di euro e tra le attività a medio lungo termine, derivati su tassi copertura fair value, per 7,4 milioni di euro.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	Prospetti contabili	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	<b>Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	<b>65</b>
Relazione della società di revisione		

## 13) Debiti commerciali

La voce “Debiti commerciali” è così composta:

(migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009	Variazione
Debiti verso fornitori	693.263	534.801	158.462
Cambiali passive	13.292	33.816	(20.524)
Altri debiti commerciali	13.292	25.157	(11.865)
<b>Totale</b>	<b>719.847</b>	<b>593.774</b>	<b>126.073</b>

## 14) Altre passività

La voce “Altre passività” è così composta:

(migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009	Variazione
Debiti verso dipendenti	105.859	119.399	(13.540)
Debiti verso enti previdenziali	56.298	60.824	(4.526)
Debiti verso erario	102.840	71.450	31.390
Ratei e risconti passivi	52.824	40.178	12.646
Strumenti derivati	31.608	20.431	11.177
Debiti settore bancario e assicurativo	615.029	616.893	(1.864)
Altri debiti	267.827	330.301	(62.474)
<b>Totale</b>	<b>1.232.285</b>	<b>1.259.476</b>	<b>(27.191)</b>

## Covenants

Oltre alle clausole abituali, alcuni contratti di finanziamento concessi alle società del Gruppo comprendono clausole particolari (« covenants ») che stabiliscono il rispetto di alcuni indici finanziari, determinati principalmente alla data di chiusura dell'esercizio. Il mancato rispetto di tali clausole comporta l'estinzione con conseguente rimborso anticipato nel caso di linee di credito bilaterali o sindacate e dei finanziamenti. Le linee di credito e i contratti di finanziamento sottoscritti non contengono clausole che possano dare luogo a rimborsi in caso di ribasso del rating (Rating triggers). Taluni finanziamenti prevedono l'assunzione di impegni quali “negative pledge” verso la controparte, che risultano tuttavia circoscritti a determinate fattispecie che non compromettono sostanzialmente la capacità del Gruppo di finanziare o rifinanziare le proprie operazioni.

In particolare nel settore dei materiali da costruzione le linee di credito e i finanziamenti sottoposti a “covenants” costituiscono, al 30 giugno 2010, il 14% del totale degli utilizzi rappresentati dai debiti finanziari lordi (3.282,2 milioni di euro al 30 giugno 2010 con l'esclusione degli impatti del fair value degli strumenti derivati).

Al 30 giugno 2010 il settore rispetta tutti i propri impegni contrattuali, i ratio finanziari legati ai “covenants” sono ampiamente sotto i limiti contrattuali previsti nei rispettivi finanziamenti. Il settore prevede di rispettare i propri “covenants” per i prossimi 12 mesi e nel caso di deterioramento della propria situazione finanziaria sarà data opportuna informazione.

## Conto Economico

### 15) Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano complessivamente a 2.628.508 migliaia di euro, sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione	Variazione %
<b>Ricavi industriali</b>				
Vendite prodotti	2.477.261	2.628.429	(151.168)	-5,8%
Ricavi per prestazioni e servizi	71.144	56.793	14.351	25,3%
Altri ricavi	16.911	15.146	1.765	11,7%
<b>Totale</b>	<b>2.565.316</b>	<b>2.700.368</b>	<b>(135.052)</b>	<b>-5,0%</b>
<b>Ricavi finanziari</b>				
Interessi	4.327	6.413	(2.086)	-32,5%
Dividendi	4.553	3.077	1.476	48,0%
Plusvalenze e altri ricavi	35.387	46.728	(11.341)	-24,3%
<b>Totale</b>	<b>44.267</b>	<b>56.218</b>	<b>(11.951)</b>	<b>-21,3%</b>
<b>Ricavi bancari</b>				
Interessi	2.642	3.279	(637)	-19,4%
Commissioni	13.503	14.528	(1.025)	-7,1%
Altri ricavi	1.493	1.501	(8)	-0,5%
<b>Totale</b>	<b>17.638</b>	<b>19.308</b>	<b>(1.670)</b>	<b>-8,6%</b>
<b>Ricavi immobiliari e di servizi</b>	<b>1.287</b>	<b>785</b>	<b>502</b>	<b>63,9%</b>
<b>Totale generale</b>	<b>2.628.508</b>	<b>2.776.679</b>	<b>(148.171)</b>	<b>-5,3%</b>

### 16) Costi per materie prime e accessori

I costi per materie prime e accessori pari a 1.055.031 migliaia di euro sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione	Variazione %
Acquisti di materie prime e semilavorati	245.535	249.081	(3.546)	-1,4%
Acquisti di combustibili	250.753	198.595	52.158	26,3%
Acquisti di materiali e macchinari	142.646	163.962	(21.316)	-13,0%
Acquisti di prodotti finiti e merci	165.258	98.789	66.469	67,3%
Energia elettrica, acqua e gas	236.647	220.767	15.880	7,2%
Variazione rimanenze materie prime, consumo e altre	14.192	92.174	(77.982)	-84,6%
<b>Totale</b>	<b>1.055.031</b>	<b>1.023.368</b>	<b>31.663</b>	<b>3,1%</b>

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	Prospetti contabili	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	<b>Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	<b>65</b>
Relazione della società di revisione		

## 17) Costi per servizi

I costi per servizi pari a 557.371 migliaia di euro, si riferiscono a:

(migliaia di euro)	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione	Variazione %
Prestazioni di imprese e manutenzioni	185.308	197.145	(11.837)	-6,0%
Trasporti	218.287	223.074	(4.787)	-2,1%
Legali e consulenze	30.114	39.663	(9.549)	-24,1%
Affitti	41.570	41.166	404	1,0%
Assicurazioni	21.580	23.505	(1.925)	-8,2%
Contributi associativi	4.358	5.465	(1.107)	-20,3%
Altre spese varie	56.154	56.735	(581)	-1,0%
<b>Totale</b>	<b>557.371</b>	<b>586.753</b>	<b>(29.382)</b>	<b>-5,0%</b>

Le "Altre spese varie" derivano principalmente dalle controllate del settore Materiali da costruzione.

## 18) Costi per il personale

Il costo complessivo del personale nel primo semestre 2010 è pari a 503.362 migliaia di euro contro i 506.895 migliaia di euro del primo semestre 2009 con un decremento di 3.533 migliaia di euro pari allo 0,7%.

Si riporta il numero dei dipendenti:

(unità)	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione
Numero dipendenti alla fine del periodo	22.549	23.363	(814)
Numero medio dipendenti	22.644	23.533	(889)

## Opzioni di sottoscrizione e di acquisto di azioni (Stock option)

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare del 24 marzo 2010, in base ai risultati conseguiti nel 2009, sono state assegnate ai Dirigenti e agli Amministratori complessivamente 124.385 opzioni, esercitabili dal 24 marzo 2013.

La seguente tabella fornisce le ipotesi assunte e i risultati ottenuti per la valorizzazione delle opzioni di tale piano:

	Piano 2009
Valore dell'opzione alla data di assegnazione	9,28
Valore dell'azione	31,10
Prezzo d'esercizio	28,834
Volatilità in %	24,3%
Durata dell'opzione (in anni)	10,00
Dividendi in %	2,75%
Tasso senza rischio BTP 10 anni	3,920%

I termini e le condizioni dei piani di stock option di Italmobiliare S.p.A. al 30 giugno 2010 sono i seguenti:

Data di assegnazione	N° opzioni assegnate	Periodo di esercizio	Opzioni esercitate	Opzioni annullate	Opzioni non esercitate	Prezzo unitario di sottoscrizione
24 marzo 2003	49.283	24/3/2006 - 23/3/2013	39.720		9.563	€ 31,2800
30 marzo 2004	96.080	30/3/2007 - 29/3/2014			96.080	€ 35,1990
30 marzo 2005	108.437	30/3/2008 - 29/3/2015			108.437	€ 54,5355
21 marzo 2006	109.880	21/3/2009 - 20/3/2016			109.880	€ 65,7010
21 marzo 2007	122.479	21/3/2010 - 20/3/2017			122.479	€ 86,0685
28 marzo 2008	124.200	28/3/2011 - 27/3/2018			124.200	€ 59,9080
25 marzo 2009	19.350	25/3/2012 - 24/3/2019			19.350	€ 20,5260
24 marzo 2010	124.385	24/3/2013 - 23/3/2020			124.385	€ 28,8340
<b>Totale</b>	<b>754.094</b>		<b>39.720</b>	<b>-</b>	<b>714.374</b>	

## 19) Oneri e proventi operativi diversi

Gli oneri operativi diversi al netto dei proventi sono pari a 72.573 migliaia di euro e sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione	Variazione %
Altre imposte	38.737	62.237	(23.500)	-37,8%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	6.805	17.355	(10.550)	-60,8%
Accantonamento al fondo ripristini ambientali - cave e diversi	57.114	31.000	26.114	84,2%
Interessi passivi e altri oneri società settore finanziario e bancario	19.757	24.083	(4.326)	-18,0%
Proventi diversi	(49.840)	(38.554)	(11.286)	29,3%
<b>Totale</b>	<b>72.573</b>	<b>96.121</b>	<b>(23.548)</b>	<b>-24,5%</b>

Tra i "Proventi diversi" sono comprese le plusvalenze nette derivanti dalla negoziazione dei diritti di emissione CO<sub>2</sub> per 29,8 milioni di euro (18,8 milioni di euro nel 1° semestre 2009).

## 20) Proventi e (oneri) non ricorrenti

Gli oneri non ricorrenti al netto dei proventi sono pari a 5.566 migliaia di euro e sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	1° semestre 2010	1° semestre 2009
<b>Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni</b>	<b>2.894</b>	<b>4.731</b>
<b>Totale costi di personale per riorganizzazioni</b>	<b>(8.112)</b>	<b>(12.848)</b>
<b>Altri proventi e oneri non ricorrenti</b>	<b>(348)</b>	<b>(1.102)</b>
<b>Totale</b>	<b>(5.566)</b>	<b>(9.219)</b>

I costi non ricorrenti per riorganizzazioni si riferiscono principalmente agli oneri relativi alla prevista chiusura di due centri di macinazione in Italia.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	Prospetti contabili	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	<b>Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	<b>65</b>
Relazione della società di revisione		

## 21) Proventi e (oneri) finanziari, differenze cambio e derivati netti

Gli oneri finanziari, al netto dei proventi e delle differenze cambi e derivati netti, sono pari a 59.412 migliaia di euro (58.897 migliaia di euro nel 1° semestre 2009). Tale importo risulta così composto:

(migliaia di euro)	1° semestre 2010		1° semestre 2009	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Interessi attivi	18.359		10.281	
Interessi passivi		(81.137)		(67.673)
<b>Sub totale</b>	<b>18.359</b>	<b>(81.137)</b>	<b>10.281</b>	<b>(67.673)</b>
<b>Interessi netti correlabili alla PFN</b>		<b>(62.778)</b>		<b>(57.392)</b>
Dividendi netti	1.461		1.765	
Plusvalenze/(minusvalenze) da cessione di partecipazioni	4.208	(746)	2.058	(108)
Altri proventi finanziari	3.201		2.248	
Interessi passivi capitalizzati		5.328		7.869
Altri oneri finanziari		(20.125)		(8.846)
<b>Sub totale</b>	<b>8.870</b>	<b>(15.543)</b>	<b>6.071</b>	<b>(1.085)</b>
<b>Totale proventi e (oneri) finanziari</b>	<b>27.229</b>	<b>(96.680)</b>	<b>16.352</b>	<b>(68.758)</b>
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio tassi di interesse		(821)		(337)
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio cambi		(9.703)	3.546	
Differenze cambio nette	20.563			(9.700)
<b>Differenze cambio e derivati netti</b>	<b>10.039</b>			<b>(6.491)</b>
<b>Totale proventi e (oneri) finanziari, diff. cambio e derivati netti</b>		<b>(59.412)</b>		<b>(58.897)</b>

Il totale degli oneri al netto dei proventi finanziari senza considerare le differenze cambio e derivati netti ammonta a 69.451 migliaia di euro (52.406 migliaia di euro nel 1° semestre 2009), in tale importo sono compresi oneri netti per 21,4 milioni di euro derivanti dal riacquisto delle notes relative agli "US Private Placements". Al netto di questo fatto non ricorrente, gli oneri finanziari netti correlati all'indebitamento sono diminuiti a seguito della riduzione dei tassi di interesse e al minor indebitamento medio del 1° semestre 2010.

Al 30 giugno 2010 i proventi e oneri finanziari comprendono "Oneri finanziari capitalizzati" per 5.328 migliaia di euro (7.869 migliaia di euro al 30 giugno 2009).

## 22) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce ammonta a 29.029 migliaia di euro e si riferisce per 19.732 migliaia di euro alla prudenziale rettifica del valore della partecipazione detenuta in Calcestruzzi per tener conto delle perdite gestionali del Gruppo conseguite nel periodo 1° gennaio – 31 maggio 2010, per 7.279 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione UBI, per 1.868 migliaia di euro alla svalutazione dei warrant Mediobanca, per 83 migliaia di euro alla svalutazione dei warrant UBI, per 67 migliaia di euro alla svalutazione dei warrant KME.

## 23) Imposte nel periodo

Le imposte a carico del periodo, pari a 46.095 migliaia di euro, sono analizzate come segue:

(migliaia di euro)	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione	Variazione %
Imposte correnti	79.522	90.834	(11.312)	-12,5%
Imposte esercizi precedenti e altre sopravv. fiscali nette	(1.021)	1.410	(2.431)	-172,4%
Imposte differite	(32.406)	(24.922)	(7.484)	30,0%
<b>Totale</b>	<b>46.095</b>	<b>67.322</b>	<b>(21.227)</b>	<b>-31,5%</b>

## 24) Altre componenti di conto economico

(migliaia di euro)	Valore lordo	Imposte	Valore netto
Aggiustamenti al valore di fair value su:			
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(97.904)	818	(97.086)
Strumenti finanziari derivati	5.548	(1.583)	3.965
Differenze di conversione	427.307		427.307
<b>Totale</b>	<b>334.951</b>	<b>(765)</b>	<b>334.186</b>

## 25) Utile per azione

L'utile per azione al 30 giugno 2010 e 2009 è calcolato sulla base del risultato attribuibile alla Capogruppo dei rispettivi periodi ed è rilevato distintamente per le azioni di risparmio e per le azioni ordinarie.

### Utile per azione base

Di seguito si riporta il numero medio ponderato delle azioni e l'utile netto attribuibile:

(n° azioni in migliaia)	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
N° azioni al 1° gennaio	22.183	16.343	22.183	16.343
Azioni proprie al 1° gennaio	(871)	(29)	(871)	(29)
Numero medio ponderato delle azioni proprie vendute nel periodo				
<b>Totale</b>	<b>21.312</b>	<b>16.314</b>	<b>21.312</b>	<b>16.314</b>
Utile netto distribuibile in migliaia di euro	1.193	1.550	32.877	25.805
Utile per azione base in euro	0,056	0,095	1,543	1,582



Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	Prospetti contabili	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	<b>Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	<b>65</b>
Relazione della società di revisione		

L'utile netto attribuibile per categoria di azioni è stato determinato come segue:

	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
(migliaia di euro)				
Utile riservato agli azionisti di risparmio (euro 0,078 per azione)		636		636
Utile residuo ripartito tra tutte le azioni	1.193	914	32.877	25.169
<b>Totale</b>	<b>1.193</b>	<b>1.550</b>	<b>32.877</b>	<b>25.805</b>

### Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito è calcolato con le stesse modalità espresse per l'utile per azione base, tenuto conto degli effetti diluitivi derivanti dalle opzioni di sottoscrizione.

Di seguito si riporta il numero medio ponderato delle azioni e l'utile netto attribuibile

	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
(migliaia di azioni)				
Numero medio ponderato delle azioni al 31 dicembre	21.311	16.315	21.311	16.315
Effetto diluitivo per le opzioni di sottoscrizione	4		1	
<b>Totale</b>	<b>21.315</b>	<b>16.315</b>	<b>21.312</b>	<b>16.315</b>
Utile netto attribuibile ai fini dell'utile per azione diluito in migliaia di euro	1.193	1.550	32.878	25.804
Utile per azione diluito in euro	0,056	0,095	1,543	1,582

L'utile netto attribuibile per categoria di azioni è stato determinato come segue:

	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
(migliaia di euro)				
Utile riservato agli azionisti di risparmio (euro 0,078 per azione)		636		636
Utile residuo ripartito tra tutte le azioni	1.193	914	32.878	25.168
<b>Totale</b>	<b>1.193</b>	<b>1.550</b>	<b>32.878</b>	<b>25.804</b>

## 26) Rapporti con parti correlate

I dati relativi ai rapporti con parti correlate al 30 giugno 2010 sono riepilogati nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	Ricavi (costi)	Crediti (debiti) comm.li	Crediti (debiti) finanziari	Crediti (debiti) consolidato fiscale	Proventi (oneri) finanziari	Altri proventi (oneri) operativi
<b>Gruppo Italmobiliare</b>						
Imprese controllate e collegate non consolidate integralmente	15.950	4.656	19.121		93	326
	(7.653)	(2.987)	(535)		(2)	(621)
Società gruppo Calcestruzzi	50.740	34.366	209.905	208	903	115
		(64)	(6.210)	(4.482)	(27)	(1)
Altre parti correlate	97	123				20
	(464)	(230)				(300)
<b>Totale</b>	<b>66.787</b>	<b>39.145</b>	<b>229.026</b>	<b>208</b>	<b>996</b>	<b>461</b>
	<b>(8.117)</b>	<b>(3.281)</b>	<b>(6.745)</b>	<b>(4.482)</b>	<b>(29)</b>	<b>(922)</b>
Incidenza % sulle voci di bilancio	2,5%	3,9%	11,1%	0,0%	3,7%	0,6%
	0,4%	0,5%	0,2%	0,3%	0,0%	1,3%

I corrispondenti dati al 30 giugno 2009 sono i seguenti:

(migliaia di euro)	Ricavi (costi)	Crediti (debiti) comm.li	Crediti (debiti) finanziari	Crediti (debiti) consolidato fiscale	Proventi (oneri) finanziari	Altri proventi (oneri) operativi
<b>Gruppo Italmobiliare</b>						
Imprese controllate e collegate non consolidate integralmente	17.504	10.441	18.108		195	414
	(12.262)	(2.200)	(612)		(6)	(652)
Società gruppo Calcestruzzi	65.877	44.721	194.389		1.747	113
	(54)	(46)	(4.698)		(42)	(16)
Altre parti correlate	92	95				29
	(621)	(210)				
<b>Totale</b>	<b>83.473</b>	<b>55.257</b>	<b>212.497</b>		<b>1.942</b>	<b>556</b>
	<b>(12.937)</b>	<b>(2.456)</b>	<b>(5.310)</b>		<b>(48)</b>	<b>(668)</b>
Incidenza % sulle voci di bilancio	3,0%	4,7%	12,2%		11,9%	0,6%
	0,6%	0,4%	0,1%		0,1%	0,7%

A seguito del deconsolidamento del gruppo Calcestruzzi, tutte le attività economiche e finanziarie intrattenute nel corso del periodo con Calcestruzzi S.p.A. e le società facenti parte del gruppo sono considerate come transazioni con parti correlate.

I ricavi e gli acquisti di beni e servizi nei confronti di imprese controllate e collegate riguardano principalmente le transazioni con le società consolidate proporzionalmente tra cui le più significative Société des Carrieres du Tournaisis, Medcem S.r.l., Atlantica de Graneles e Les Calcaires Girondins S.a.s. e con le società valutate con il metodo del patrimonio netto, tra cui il gruppo Ciments Quebec Inc. e Vassiliko Cement Ltd.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	Prospetti contabili	60
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	<b>Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato</b>	<b>65</b>
Relazione della società di revisione		

## 27) Operazioni non ricorrenti

Di seguito si riepiloga il dettaglio e l'incidenza delle operazioni non ricorrenti più significative sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico del Gruppo:

(migliaia di euro)	2010					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
<b>Valori di bilancio</b>	<b>6.066.902</b>		<b>84.327</b>		<b>(2.214.004)</b>	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	2.894	0,05%	2.894	3,43%	8.805	0,40%
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(8.112)	0,13%	(8.112)	9,62%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(348)	0,01%	(348)	0,41%	(290)	0,01%
Oneri finanziari su riacquisto "US Private Placements"	(21.395)	0,35%	(21.395)	25,37%	(21.395)	0,97%
Imposte su operazioni non ricorrenti	8.389	0,14%	8.389	9,95%		
Imposte non ricorrenti						
<b>Totale</b>	<b>(18.572)</b>	<b>0,31%</b>	<b>(18.572)</b>	<b>22,02%</b>	<b>(12.880)</b>	<b>0,58%</b>
<b>Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti</b>	<b>6.085.474</b>		<b>102.899</b>		<b>(2.201.124)</b>	

(migliaia di euro)	2009					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
<b>Valori di bilancio</b>	<b>5.542.903</b>		<b>164.232</b>		<b>(2.630.874)</b>	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	4.731	0,09%	4.731	2,88%	13.771	0,52%
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(12.848)	0,23%	(12.848)	7,82%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(1.102)	0,02%	(1.102)	0,67%	(100)	0,00%
Imposte su operazioni non ricorrenti	2.339	0,04%	2.339	1,42%		
Imposte non ricorrenti						
<b>Totale</b>	<b>(6.880)</b>	<b>0,12%</b>	<b>(6.880)</b>	<b>4,19%</b>	<b>13.671</b>	<b>0,52%</b>

## Eventi successivi alla data di chiusura del periodo

Successivamente alla chiusura del periodo, non si sono verificati fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche o commenti integrativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2010.

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione intermedia degli amministratori sulla gestione.

Milano, 6 agosto 2010

per Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

## Attestazione ex art. 154 – bis comma 5 TUF relativa al bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giampiero Pesenti, Consigliere Delegato e Giorgio Moroni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A. , attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del **bilancio semestrale abbreviato**, nel corso del periodo dal 1° gennaio 2010 al 30 giugno 2010.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 è basata su un modello definito da Italmobiliare in coerenza con il CoSO framework (documentato nel *CoSO Report*) e tiene anche conto del documento "*Internal Control over Financial Reporting – Guidance for Smaller Public Companies*", entrambi elaborati dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresentano un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2010:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Italmobiliare S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  - 3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

6 agosto 2010

Consigliere Delegato  
Giampiero Pesenti



Dirigente Preposto  
Giorgio Moroni





**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1  
Telefax +39 02 67632445  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

## **Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
Italmobiliare S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni del patrimonio netto totale, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo Italmobiliare al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Italmobiliare S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato da altro revisore sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi sono stati rispettivamente esaminati e assoggettati a revisione contabile limitata da altri revisori e, pertanto, rimandiamo alle loro relazioni emesse in data 6 aprile 2010 e in data 10 agosto 2009.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato della del Gruppo Italmobiliare al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 9 agosto 2010

KPMG S.p.A.

Luisa Polignano  
Socio











